

radiocorriere



MOIRA SHEARER

deliziosa interprete nel film ricicla in technicolor "The red shoes", intervistata a Londra da nostri radiocronisti per la rubrica "Spigolature di vita londinese", recentemente trasmessa dalla Rete Rossa.

*Hi miei amici Italiani -
Moira Shearer*

RADIOFORTUNA 1949

TUTTI I RADIOABBONATI PARTECIPANO
NESSUNA FORMALITÀ È RICHIESTA

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1048	287,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	232,2	Bolzano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	334,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	261,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	196	304,3			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	283,9			
Roma I	713	429,8	Roma II	1259	238,5			
Palermo	565	531,1	Torino I	986	334,3			
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1223	245,5			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6			
Venezia II	1492	261,1						

ONDE CORTE		
	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9430	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15210	19,04
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

Radiomondo

Per conto della Radiodiffusione Francese, André Certes dal 12 gennaio al 19 febbraio visiterà: Lisbona, Madrid, Roma, Città del Vaticano, Ginevra, L'Aja, Copenhagen, Oslo, Stoccolma e Londra. In ognuna di queste città effitterà delle registrazioni alle quali parteciperanno tutti coloro che nel loro Paese, sul piano artistico e culturale operano per la difesa della spiritualità della Francia.

Le più grandi orchestre di tutti questi Paesi ed i migliori solisti, eseguiranno per queste trasmissioni mus ca francese. E' già annunciata la partecipazione, su piani differenti, del coro della Cappella Sistina, di Laurence Olivier, di Charles Laughton ecc.

Le udci trasmissioni che seguiranno avranno per titolo: Amore per la Francia e verranno irradiate dalle antenne francesi a partire dai primi giorni di marzo.

LA polizia dello stato di Connecticut ha dotato i suoi servizi di controllo della circolazione stradale d. un nuovo congegno di radar, che aiuta i suoi agenti a reprimere gli abusi. La faccenda si svolge in questo modo: Sulla strada di mezzo, e più precisamente nei posti di polizia, si trova installato il congegno in questione, che si chiama Electromagnetic Speed Meter (Misuratore elettromagnetico delle velocità). Esso ha la funzione di registrare, automaticamente, la velocità e le anomalie che passano, funzione che assolve in modo analogo a certi tipi di radar: esso invia, cioè, delle radio-onde in una cassetta che i passanti non vedono. Le onde emanate dalla cassetta vengono inviate alla base della vettura che passa: risultate però, con una frequenza che varia a seconda della velocità del veicolo in questione. Il congegno è fatto in modo che l'onda rimbalzata viene, automaticamente, tradotta in cifre di velocità: tante miglia per ora. In tal modo il poliziotto può controllare la velocità e all'occorrenza documentarne l'eccesso ai fini della contravvenzione.

SE fosse possibile misurare l'attività industriale di una nazione in base all'energia elettrica da essa consumata, si dovrebbe dire che gli Stati si trovano attualmente in una fase di sviluppo di tale entità da richiedere forse durante i prossimi 30 anni un aumento del 500 per cento nella produzione dell'energia elettrica. Da un'indagine condotta dall'Istituto di Tecnologia dell'Illinois con sede a Chicago, risulta che, entro i prossimi dieci anni, è previsto l'incremento dell'80 per cento nella produzione di energia, cioè da 52 a 92 milioni di kilowatt, e che durante die due decenni successivi l'aumento continuerà fino ad arrivare probabilmente a un totale di 250 milioni di kilowatt. L'amer cano medio consuma attualmente ogni anno circa 1400 kilowatt: gli utenti della compagnia consumano ancora di più, arrivando a 1885 kilowatt e si prevede che l'ulteriore elettrificazione nelle zone agricole farà aumentare questa cifra nel prossimo decennio fino a 6000 kilowatt. Ancora più rilevanti sono i dati relativi al potenziale elettrico industriale. Durante gli ultimi 40 anni, calcolato in base ai quantitativi di energia disponibile per opera, esse sono scese a 2,9 HP a 7,2 HP. Attualmente l'elettricità rappresenta il 93 per cento della forza motrice utilizzata per l'industria e il fabbisogno di energia continua a salire.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Nice I	60	452,2	1185	INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,0	941	Clermont Ferrand	130	247,3	1213	Programma leggero	700
Algeri II	10	116,8	570		20	127,1	1321	Droitwich	150 1500 200
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	261,1 1149
Vienna I	10	506,8	592	Amberg e Langenberg	100	332	984	Programma onde corte	
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-31,55
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Hannover e Berlino	50	125,6	1330	" 7,15 "	8,00 31,55
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	930	Francforte	60	251	1195	" 8,00 "	9,00 31,55-24,80
FRANCIA					50	42	6190	" 9,00 "	11,00 24,80
Programma nazionale				MONACO				" 11,00 "	17,00 19,76
Parigi-Villeton	130	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	" 17,00 "	20,00 25,42
Par - Bitère	24	395,8	940		10	49,71	6035	" 20,00 "	22,00 25,42 -31,55
Bordeaux I Néac	130	278,6	1077	SVIZZERA				RADIO VATICANA	
Gruppo sincronizzato	75	124	1339	Bernmunster	100	539,6	556	Orari e Programmi in lingua italiana	
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Sottens	100	443,1	677	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26	
Programma parigino				Monteceneri	15	257,1	1169	13,30 Domenica mt. 48,47 - 56,26 - 222	
Limoges I. Nieu.	130	463	640	INGHILTERRA				20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Nantesville I. Reator	20	400,5	749	Programma nazionale				20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato)	
Parigi II. Romainville.	10	386,6	776	North England	100	449,1	668	mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Strasbourg I	20	159,4	356	Scotland	100	391,1	767	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-222	
Lyon II. Trameyas	10	135,6	895	Wales	100	373,1	804	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Toulouse I	130	329,4	913	Londra	100	342,1	872	20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato)	
Nancy I	120	312,8	959	N. England H. S.	100	307,1	977	21,15 Martedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Tennes I.	100	288,6	1040	Midland H. S.	60	296,2	1013		
				North Ireland H. S.	100	285,7	1050		

"Morire di malattia non è più di moda,"

dichiarò il dottor Soboleff nel suo libro: «Le malattie moderne e la loro cura». Boris Soboleff è il portavoce delle ultime scoperte degli scienziati di tutto il mondo che lottano per allungare la vita dell'uomo. Il nostro organismo è quale può la costruzione e la maggior parte delle malattie deriva da una alimentazione errata. Il libro espone i criteri dell'alimentazione perfetta spiega la natura di ogni malattia, indicando la dieta per prevenirla e curarla, con particolare riguardo alle vitamine ed ai nuovi medicamenti. Tutti impararono con facilità a curare le proprie alimentazioni e sopperendo alle malattie come il diabete, l'arterite, il mal di cuore, l'asma, e persino il cancro, possono essere evitate e vinate. Il volume è lo risulta in tutte le librerie, e può essere ricevuto a domicilio, contro assegno di L. 550, richiedendolo alla Casa Editrice Langnesi e C., Milano, via Borghetta 8-R.



Leggere l'elenco dei vincitori a pag. 19

Ascoltate Domenica alle ore 13,20 dalla Rete Azzurra:

"Signora... entra la Corte"

Radioprogrammi con radiogiuria popolare

Festi di NINO GUARESCHI

Le sentenze saranno pronunciate in base alla maggioranza delle risposte pervenute dai radioascoltatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispondente a quello della maggioranza inviano entro giovedì una cartolina al seguente indirizzo:

GAZZONI RESOLDOX - BOLOGNA

verranno sorteggiati: Una radio a 5 valvole più occhio magico, nuovissima serie «Metalist», della Società Scientifica Ducati, 29 cassette «Aperitivo Select e Gin Pilla».

Progr. organizz. per la Ditta A. GAZZONI & C. di Bologna produttrice del

RESOLDOX

AN... COME RESPIRO!
per la GOLA, per la VOCE, profumo L'ALITO.

CREME CHANDY

LA CREMA PER TUTTI

moce su disposizione francese

Conserva giovane, bella e vellutata la pelle del viso e delle mani. - Smette - lo tutti i difetti

FA SCOPRIRE LE IMPRESSIONI DELLA CARNAZIONE

Venduto nelle principali Farmacie e presso il Deposito Generale per l'Italia: F.lli CADEI - P. R. C. - Via Victor Hugo, 3 - Milano

DIREZIONE
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA - VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 683.031

radiocorriere

AMMINISTRAZIONE
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA POMBA, 20 - TEL. 52.521

L'arte del canto: paradiso perduto

di TEODORO CELLI

Con tutto il nostro tecnicismo moderno, con tutta la ironia e lo scetticismo, di cui facciamo quotidianamente largo uso, con le enormi dosi di acuita critica che siamo costretti ad operare ad ogni istante (usando la medesima evidente compiacenza con cui accendiamo, una dopo l'altra, decine e decine di sigarette), eccoci tuttavia a ridotti nella condizione di nosalgici, di melanconici *laudatores temporis aei*, di angeli caduti da qualche paradiso. Nessuno di noi sfugge alla condanna; ognuno ha il suo paradiso perduto. Da quando Proust ci ha insegnato a percorrere la via che mena alla ricerca dei tempi perduti, abbiamo tutti capito che quello spirito critico contemporaneo che è un po' il nostro orgoglio, non è il fondo che la misura sotto cui nascondiamo amarsi, non è rimpianti. Ormai si può concludere che anche il canto (anzi, il bel canto, come si può spesso dire, inessatamente generalizzando) sia entrato a far parte di quel mondo d'ombra, verso cui si realizzano i nostri nostalgici spiriti. Anzi, questa frequente deplorazione circa l'attuale decadenza dell'arte del canto, mi ha sempre fatto l'impressione di appartenere addirittura a una di quelle superstiziose malinconie che non ammettono spiegazioni né, quindi, barlumi di speranza. L'arte del canto oggi è in agonia — si dice. — E si citano nomi d'alti tempi; nomi famosi; si riferiscono aneddoti e paragoni, episodi di entusiasmi o di prodezze ugolari strabilianti, giungano immanicabilmente a citare il classico particolare dei cavalli staccati dalla carrozza per opera degli ammiratori di qualche cantante celebre, i quali si sottoponevano volentieri a fatiche equine, pur di dimostrare in modo patetico la loro devozione per il divino cantore. E tutto questo vien detto e ricordato con la salidissima persuasione che fatti del genere né oggi né domani possono più accadere, e *Non nascono più grandi cantanti* si sente ripetere. Così; con la stessa sicurezza con cui si constata che o è non s'istrano più le carrozze.

Alenissimo dal voler distinguere i rimpianti e le nostalgie, mi pronongo invece di combattere la superstizione. I grandi cantanti potrebbero esistere anche oggi, così come un tempo. Queste cose sono regolate dalla eterna legge delle probabilità, che avviene saggiamente da sempre. State tranquilli. Non è già che una volta il nostro stesso mondo fosse visitato da angeli cantori, che accettassero di incarnarsi al fine di farci gustare le armonie celesti. Anche allora nascevano individui particolarmente dotati per il canto, così come certo ne nascono oggi. Senonché allora essi diventavano grandi; il seme d'arte che era in loro trovava cioè il terreno adatto in cui svilupparsi

e prosperare. Ora no; appena appena esso riesce a buttar fuori qualche germoglio, che subito il vento e le brume fanno appassire. Quel che è mutato è dunque il clima. Vediamo di analzarne i diversi elementi.

Prima di tutto: una volta si studiava. Intendo dire che si studiava più seriamente, più coscienziosamente, soprattutto più a lungo. Ma quanto tempo occorre per studiare il canto? Uno che se ne intende, il celebre baritone Antonio Cotogni, grande in erpe vedevano, soleva dire: *Occorrono tre o quattro anni per studiare una per cantare*. Paradossale, dettato da una severa coscienza delle difficoltà di quello che è il più arduo di tutti gli studi. Vediamo qualcosa di più pratico. Alessandro Bonci, appeso a a Farma nel Palstaff nel 1897 e da allora divenuto uno dei più grandi interpreti del genere lirico, aveva studiato per quattro anni, al liceo musicale di Pesaro, con l'illustre maestro Coen, allievo a sua volta del famoso Delle Sedes. Dopo quei quattro anni, non sentendosi pronto per la prova del teatro, i Bonci s'era limitato a cantare, come primo tenore, nella Cappella di Loreto; e in questa condizione aveva trascorso altri tre anni. Sette anni, dunque, di complessiva preparazione. Poi era andato a cantare, la partita di Fenton, e aveva vinto, una volta per sempre. E la Patti? La divina Adeline aveva avuto in dono le doti canore più splendide che mai siano apparse. Figlia di cantanti, aveva dato il primo concerto a soli sei anni d'età, lasciando il pubblico inebetito dallo stupore e dall'ammirazione. Ve lo immaginate, se un simile fenomeno apparisse oggi? Verrebbe bruciato in pochi anni di carriera di bimbo prodigio. La Patti non trattenne qualche suo concerto, essa fu tenuta alla catena di studi severissimi per dieci anni. Quando, il 24 novembre 1859, essa esordì a Nuova York, cantando poi nella medesima stagione, e come *prima donna*, in ben dodici opere, essa divenne, di colpo, la grande insuperabile Adeline Patti. Si potrebbe continuare a citare. Ma mi preme dir subito perché oggi non si studia più così seriamente e così a lungo come in passato.

Per moltissime ragioni, anche di carattere economico (per quanto esso rendessero difficile anche in passato la via o più d'uno: il Bonci, per esempio, non era che un povero calzolaio, e nei quattro anni di studio a Pesaro aveva dovuto percorrere a piedi, ogni giorno, i dodici chilometri da Feno, dove abitava, per andare a lezione); ma per una, soprattutto. Questa: perché oggi, dopo poco studio, si è indotti a cominciare subito a cantare in teatro, data la scarsità di interpreti vocali in carriera. E cantando su-

bito, quando la voce non è ancora marte, data a dovere sull'incudine dello studio, si consuma una sostanza che ancora in realtà non si possiede. In altre parole, non si attende che il proprio capitale, messo a conveniente frutto, possa fornire una rendita da poter spendere quotidianamente. Anzi, si consuma il capitale medesimo, il quale in pochi anni si dilaga inesorabilmente. Per questo oggi non assistiamo più al sorgere e al permanere, nel nostro cielo lirico di astri canori durevoli, ma solo all'apparizione di fugaci e momentanee meteore. Salvo qualche eccezione, che, beninteso, conferma la regola. Di più: si canta troppo presto e si canta troppo. E di tutto. Una voce non ancor saldamente impostata vien messa al duri repentaggi delle tre e delle quattro recite settimanali (con annessi strappazzi di viaggio in treno o in aereo da una città all'altra o, magari, da un continente all'altro); vien messa alla dura prova del declamato, verista o modernissimo, prima d'aver subito il collaudo del canto piano e legato. I soprani leggeri, per esempio, sono indotti e sconfinati nel genere lirico, e quelli lirici nel drammatico. Così, dunque, non ci si impara a spendere il proprio capitale, ma lo si sprepara, addirittura. Non molto tempo fa mi è accaduto di riascoltare, dopo qualche anno, una giovane soprano ch'era apparsa eccellentemente dotata. Ho avuto la amara sorpresa di constatare che la sua voce, sottoposta da allora a vere e proprie sfacinate, era ridotta in pessime condizioni.

Non son dunque gli elementi fisicamente dotati che mancano. Tutti ricordano, per esempio, la quantità di voci promettenti rivelate dal concorso di canto che la RAI effettuò nel periodo aprile-maggio dello scorso anno. Ma iniziative utilissime, come quella ed altre

analoghe, son destinate a non ottenere i risultati sperati se i singoli, per presunzione o per colpa di circostanze, sono indotti a ritenersi arruolati quando invece hanno solo foccato una prima tappa. Fra poco la RAI inizierà una serie di trasmissioni vocali da camera affidate a nomi di prim'ordine. Ebbene, fra quei nomi ve n'è qualcuno (per esempio quello del soprano Kirsten Flagstad) che potrebbe servir di prova alle mie argomentazioni; potrebbe cioè dimostrare come un saggio impiego delle proprie risorse possa condurre a grandi e durature conquiste. La Flagstad, infatti, già vent'anni fa era considerata una personalità canora di prim'ordine, tale quale ora.

Ma — a parte i casi di scienza presunzione — quali sono le circostanze che, quasi fatalmente, inducono i giovani, dopo poca scuola, a cantare e stracantare? Perché tanta scarsità di interpreti in carriera? Come mai l'attività lirica, ridotta oggi ai soli e pochissimi grandi teatri in funzione, brucia tanto materiale canoro?

Rispondere a queste domande significa allargare il campo delle nostre indagini. Anticipando la conclusione, potrei dire che, a mio avviso, proprio nella ridotta attività lirica, proprio per il fatto che i piccoli teatri di provincia non funzionano, risiede la causa prima dello sperpero di preziose materie prime vocali. Sembra essere una consuetudine, e non lo è. Ma certe conclusioni i chiedono una precisa dimostrazione. Mi proverò a espornarla in un prossimo articolo; l'argomento mi sembra ne valga la pena. E poi è tempo che ci scuotiamo dalla sterile contemplazione nosalgica. Facciamo che, almeno, fra noi e il perduto paradiso della grande arte canora non s'frapponga la indolente cieca e superstitiosa.

TEODORO CELLI



Il giovane direttore d'orchestra francese Jean Martinon, che ha recentemente diretto dalla Rete Rossa un concerto sinfonico a Radio Roma. (Foto Waga)

Il radar occhio magico

Chiunque abbia seguito le vicende dell'ultima guerra sa che cosa sia il radar. Lo ha visto sotto forma di strana rete metallica a bordo delle navi portaterre e ha sentito dire che il radar ha cambiato la fisionomia delle operazioni sul mare e nell'aria.

Nato da necessità di conflitti, il radar conquisterà obiettivi del tutto diversi da quelli che gli hanno dato notorietà. Sarà un amico delle opere di pace e renderà i suoi servizi alle scienze.

Il nome stesso denunzia le sue origini; radar è composto delle iniziali delle parole inglesi: Radio-direction and ranging.

Che vogliono dire: Radio intersezione e localizzazione.

Esso quindi serve a scoprire gli obiettivi, più lontani e a misurarne la posizione e la distanza.

E' nel medesimo tempo, un faro herziano e, diciamo come un occhio che osserva gli oggetti. Illuminati da questi raggi, è la questa differenza: che il radar lancia a sua potenza visiva ben più lontano dell'occhio umano, anche se questo è aiutato dagli strumenti ottici più perfezionati. Inoltre esso non teme né la bruma né il nebbione più denso, attraversa le cortine di pioggia, e funziona bene sia di notte che di giorno.

Per sua maggior gloria, non esiste telemetro perfezionato che misuri meglio del radar la distanza che lo separa dall'oggetto osservato.

E come si comporta il radar? Immaginiamo un osservatore in pianura a qualche centinaio di metri da un bosco; supponiamo che ci sia nebbia e che egli voglia, pur non vedendo la foresta, determinarne la distanza.

Che fa dunque? Egli manda un breve grido o tira un colpo di pistola. Se davanti a lui c'è davvero una foresta, questo ostacolo gli rimanderà una eco, e, contando col cronometro, il numero di secondi che separa il grido o il colpo dalla sua eco, l'osservatore conoscerà la distanza della foresta. Trasportiamo questa banale esperienza sul radar. Il radar si basa su un principio vecchio come la stessa radiazione: il principio cioè che in un corpo conduttore posto in un campo elettromagnetico si formano correnti che emettono dei fasci luminosi, delle onde. Il cosmo quindi diventa una sorgente di emissione e rimanda una eco elettromagnetica.

Le onde elettromagnetiche del radar sono le stesse che ci permettono di ascoltare a casa, davanti a un comune apparecchio radio, i programmi della nostra radio. Solo che nel caso del radar, hanno una lunghezza d'onda molto più piccola, pochi centimetri, contro, per esempio, i 368 metri su cui trasmette Radio Milano.

Osserviamo dunque il nostro radar in una notte di luna. Da esso parte un fascio di onde elettromagnetiche cortissime, come da un riflettore. Queste onde investono l'oggetto che si vuole scoprire e localizzare. Nel nostro caso la luna. Il fascio tocca la luna, propagandosi con la velocità della luce, batte sui misteriosi monti lunari e torna indietro. La luna, funzionando come un corpo emittente, difonde i raggi in tutte le direzioni, proprio come l'eco della foresta. Questa eco elettromagnetica torna al radar, due secondi e mezzo dopo, e, immediatamente, viene segretata sullo schermo l'indicazione esatta della distanza e della posizione della luna come se un magico calcolatore si trovasse pronto sul posto.

Abbiamo scelto per il nostro esempio la luna non soltanto per una debolezza romantica. Prima che il radar colga un fascio di onde bucce l'atmosfera ionizzata che ci circonda, noi eravamo prigionieri di questa cappa. Il radar ha vinto la calotta celeste ci ha aperto la strada al cosmo. Naturalmente come ha fatto la luna, qualsiasi ostacolo situato sul passaggio delle onde lanciate dal radar rinviava verso di esso una parte di energia, riproducendo il fenomeno dell'eco. Misurando il ritardo fra il segnale emesso e quello riflesso, si ha una misura della distanza dell'ostacolo. Avendo poi il radar le antenne trasmettitori orientabili, esso può rilevare la direzione in cui si trova l'ostacolo.

E' ovvio che queste misurazioni di tempo non sono apprezzabili da un comune cronometro: il radar è quindi munito di un oscillografo a raggi catodici, che non è possibile illustrare in un breve articolo.

Concludiamo il nostro articolo. Per la sua struttura e per superare le nebbie più fitte, le cortine di fumo, l'oscurità e a seguire l'obiettivo quasi lineari con la velocità della luce, il radar supera qualsiasi mezzo di esplorazione e di misurazione.

Fu impiegato per stroncare offensive aeree, per dirigere il tiro degli apparecchi e delle artiglierie, e per dar la caccia ai sommergibili, durante la guerra.

Il tempo di pace il radar, può essere usato per esplorare il cielo e la terra, col suo occhio magico, durante i voli notturni e negli atterraggi alla cieca. Serve nel pilotaggio delle navi durante navigazioni difficili e all'entrata nei porti. Il radar inoltre può essere prezioso per seguire i peloni sonda dei servizi meteorologici, anche nel tempestoso accavallarsi delle nubi e può diventare il miracoloso protettore dei piroscafi che viaggiano fra i ghiacci vaganti, evitando che gli iceberg la frantumino e che accada qualche collisione fra esse.

E il radar di domani? Poiché esso va perfezionandosi col perfezio-

narsi degli studi sulle onde cortissime, nei domani vedremo il radar probabilmente giungerà coi suoi fasci elettromagnetici più lontano e più rapido di ogni immaginazione: balzerà oltre gli oceani, sopra i continenti, al di là delle distanze interplanetarie.

Allora, navi e aerei di oggi sarebbero relegati nei musei, come oggi lo sono le maestose e lente carrozze dei nostri avi. E i viaggi resi sicuri e velocissimi, non durerebbero che pochi minuti o qualche ora da un capo all'altro della terra.

E' questo ciò che il radar, occhio magico della pace, ci promette in un tempo forse vicino.

E' questo ciò che ci fa guardare al radar come all'invenzione moderna più consona alle opere della pace.

LIDIA CAPECE

La radio fra i carcerati

In un recente numero del *Radio-corriere* segnalavamo l'opportunità che la Radio fosse introdotta fra i reclusi come strumento educativo e ricreativo.

Alcuni lettori — che ringraziamo di cuore — ci hanno scritto le loro opinioni ed espresso il loro plauso. Fra gli altri il sig. Pierluigi Perri ci rende noto che già nello scorso giugno il Patronato Assistenza Carcerati di Macerata (di cui egli fa parte) aveva preso l'iniziativa di fornire le locali carceri giudiziarie di una radio con impianto di amplificazione per trasmettere sia i programmi della RAI, sia dischi, lezioni e conferenze. L'iniziativa, però che sarebbe stata la prima in Italia, subì un ritardo. Costeché il nobile privato toccò alla Direzione del penitenziario di S. Maria in Greti di Viterbo, che alla fine dello scorso novembre inaugurava un ricevitore collegato a diversi altoparlanti.

Qualche giorno fa però anche a Macerata, alla presenza delle maggiori autorità provinciali, è stato inaugurato il progettato impianto radio nelle carceri. Domo generosa dei cittadini maceratesi e convinti che il carcere possa essere luogo di riadattamento e di redenzione per i reclusi». Particolarmente commovente poi, per la fede e l'entusiasmo con cui è scritta, è la lettera inviata dal capellano delle Carceri Giudiziarie di Pisa, Don Vito Pagni, «Il vostro articolo — scrive — mi ha messo in tale orgoglio che non avrò pace, finché in questo carcere non si verificherà il bel miracolo... E spero fra non molto di farvi sapere che la radio anche in questo carcere è un fatto compiuto».

Intanto abbiamo voluto conoscere anche l'opinione di un esperto, ci siamo rivolti al direttore delle Carceri giudiziarie di Torino, Alberto Augugliaro, che molto cortesemente ha risposto alle nostre domande.

Egli ci ha detto che nelle recenti festività ha preso l'iniziativa di collocare un impianto radio nella ronda del carcere, collegato con altoparlanti nei sei bracci (cioè padiglioni) dell'edifizio penale. Dalle 14 alle 19 di ogni giorno di Natale, Capodanno ed Epifania ha fatto trasmettere dischi di musica classica. Il successo è stato notevole. La musica, evocando le esperienze più elette della vita libera, ha commosso e intertenuto molti reclusi.

— Io penso — ha proseguito il direttore — che è opportuno ricorrere in modo permanente e non soltanto occasionale alla radio. Come in

molte scuole italiane dove il preside dal suo tavolo parla in ogni classe attraverso il microfono e i diffusori, così nelle carceri dovrebbe essere un impianto collegante ogni sezione con la Direzione. Si potrebbero allora tenere lezioni di igiene, storia, economia, conferenze sui doveri civili, concerti, oltre a notizie relative alla vita del carcere, non più monotelegrafica ed estranea, ma comunitaria attiva e operosa.

Secondo Lei, allora, si dovrebbe utilizzare soltanto un circuito interno rinunciando ai programmi esterni della RAI?

— No, nessuna esclusione, ma una reciproca integrazione. Le lezioni o conversazioni, tenute dal capellano, dal direttore, dal medico o da volontari docenti costituirebbero in sede di parte, più propriamente educativa e di diretto interesse, mentre i programmi della RAI formerebbero la parte ricreativa e informativa.

— Lei crede che avrebbe un esito sicuro questa innovazione?

— Certamente. Nelle case di rieducazione dei minori, la radio ottiene risultati incredibili. I ragazzi preferiscono affollarsi attorno ad un ricevitore per seguire i programmi pomeridiani della RAI dedicati ai fanciulli piuttosto che correre a giocare in cortile. E' più grande e suggestiva la libertà espressa dalla voce della radio di quella all'appello. Anche gli adulti traggono dalla radio un grande beneficio. Non sentono più la solitudine del loro esilio, non più rinvano verso la società che li rende estranei alla patria e alla solidarietà. Essi seguono invece le vicende del mondo, partecipando idealmente alle cose più nobili. Nell'infelicità della loro condizione non avvertono più un'amarezza disperata, ma un'ansia di meglio.

Alberto Augugliaro ha perfettamente ragione. Il carcere non deve essere un luogo impenetrabile, se si vive avvisi dal mondo; si deve invece poter ascoltare, leggere, studiare e imparare. Molti casi — sia pure eccezionali — testimoniano come, sapendo ricreare le ore morte nel reclusorio con un esercizio spirituale, quale il leggere e lo scrivere, uomini di ingegno abbiano saputo produrre opere d'indubbio valore. Ma a colmare questi vuoti spirituali nessun mezzo, crediamo, sia più adatto della radio. Specialmente nel confronto dei più umili che non hanno e non possono avere in se stessi la forza di una vera elevazione spirituale.

SICOR

Radiofortuna 1949

Molti radioabbonati vecchi e nuovi ci hanno richiesto in questi ultimi giorni dei chiarimenti sulle modalità che vengono seguite per le estrazioni dei premi di Radiofortuna 1949.

Desideriamo precisare che il sistema adottato è molto semplice e garantisce ad ogni abbonato, vecchio o nuovo, la possibilità di partecipare ai sorteggi giornalieri in condizione di assoluta parità con gli altri abbonati.

Infatti a tutti i radioabbonati iscritti a ruolo alla data del 31 dicembre 1948 è stato a suo tempo assegnato un numero progressivo generale di partecipazione al concorso.

Parimenti a tutti i nuovi abbonati del 1949 che, a partire dal 1° gennaio hanno iniziato un nuovo abbonamento ed a tutti coloro che ne inizieranno uno nel corso della manifestazione viene a mano a mano assegnato un numero progressivo in continuazione di quelli assegnati ai vecchi abbonati.

Le estrazioni giornaliere, che hanno luogo ogni giorno a Torino alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza e di un notaio, vengono effettuate in base ai numeri sopraindicati, ad ognuno dei quali corrisponde il nominativo di un radioabbonato vecchio o nuovo.

Riteniamo opportuno chiarire che, in caso di sorteggio di un vecchio abbonato, per avere diritto al premio, egli dovrà dimostrare di essere stato in regola con l'abbonamento almeno un giorno prima della data di estrazione e cioè dovrà aver regolarmente versato il canone per l'anno 1949 (o per il primo semestre o il primo trimestre di esso).

In caso di sorteggio di un nuovo abbonato, per avere diritto al premio, egli dovrà semplicemente produrre la ricevuta del nuovo abbonamento in quanto da essa già risulta la regolarità della sua posizione per l'anno 1949 o per il primo semestre di esso.

Ghedini

Musiche di Giorgio Federico Ghedini - Quinto concerto della serie «Celebri Compositori d'oggi» - Giovedì, ore 22,30 - Rete Rossa.

Quello di Ghedini è un acquisto relativamente recente della musica moderna, svoltosi, come è noto, in due tempi: nel 1940 fu il lavoro sinfonico *Architetture* che attirò su di lui l'attenzione della critica, abituata fino allora a considerarlo come un isolato, buon musicista, ma appartato dalle correnti vive dell'arte contemporanea; nel 1945 il *Concerto dell'altario* lo consacrò figura di primo piano, e non in campo soltanto nazionale.

Questo caso di maturazione ritardata non è unico nella storia della musica: per il passato, basti ricordare quello di Franck che tutti i suoi capolavori autentici li compose negli ultimi 12 anni di vita, e fosse morto a 56 anni sarebbe ricordato essenzialmente come un buon organista autore pure d'un poema sinfonico e d'un ambizioso oratorio. Nei tempi nostri un caso analogo a quello di Ghedini è costituito dallo svizzero Frank Martin, un altro di questi irrequieti ulissidi, che solo verso la cinquantina, dopo essere passati attraverso ogni sorta di tentativi e d'esperienze, approdano alla spiaggia sicura di un'espressione personale. E l'esempio più illustre in fondo, è quello di Béla Bartók, musicista che una ventina d'anni fa poteva essere ritenuto inferiore al compatriota Kodály, e che solo col prodigioso *essor* cominciato intorno al 1935-36, con il V° Quartetto, la *Musica per archi, percussioni e celeste*, la *Sonata per due pianoforti* e il *Divertimento per archi*, si è levato ad altezza assoluta.

C'è qualche affinità fra questi tre musicisti. Bartók, Ghedini e Frank Martin, almeno nel senso negativo della difficoltà di classificarli, di trovar loro ascendenti e inserirli in questa o quella corrente. Essi non sono come Hindemith, Schönberg, Stravinsky o i francesi contemporanei, i portabandiera di uno stile musicale, ed è difficile prevedere con probabilità di successo come sarà il loro prossimo lavoro: nulla del patrimonio musicale moderno è loro alieno, e di più vi aggiungono sempre qualcosa di personale.

D'altra parte c'è una differenza sostanziale fra Bartók e Ghedini, e anche fra Bartók e Frank Martin, che garantisce l'autonomia della formazione dei due più giovani musicisti rispetto al grande ungherese, ed è la totale assenza — in loro — di un qualsiasi appoggio e quel folclore musicale nazionale, che tanta parte ha invece nella formazione del linguaggio di Béla Bartók.

C'è tuttavia un elemento nell'arte di Ghedini che tiene il posto spetante al canto popolare magiero — così poco folcloristico — nell'arte di Bartók, ma è un elemento di tutta'altra natura, storicamente formato e di nobile origine artistica, cioè il culto della musica antica, presocratica.

Quella liberazione dai luoghi comuni dell'armonia ottocentesca che

Bartók aveva trovato nella libertà modale delle melodie di contadini ungheresi e balcanici, non astretta alle dualità di maggiore e minore, Ghedini se l'è andata a cercare in Monteverdi, in Frescobaldi, nella fantasia spregiudicata, ancora interamente libera da cristallizzazioni convenzionali, degli organizzati veneti. «*Strarre le pieghe della musica*». Ho definito altra volta questo bisogno che Ghedini condivide con i migliori musicisti del nostro tempo. La musica ci è stata trasmessa dall'Ottocento, come un panno ben piegato, che «*tiene le pieghe*» e tende inevitabilmente a ritornare a chiudersi su quelle: e le pieghe sono le funzioni cardinali dell'armonia tradizionale — tonica, dominante, sottodominante, e l'inevitabile sospensione preclusiva nell'accordo di settima diminuita — con tutto il formulario di luoghi comuni espressivi che a loro è connesso, luoghi comuni da cui è sfuggito ormai ogni valore intrinsecamente musicale, ma che servono come simboli convenzionali di determinate espressioni e si possono impiegare con la stessa sicurezza e la stessa assenza d'originalità con cui si pescano le rime in un rimarò. Naturalmente, le poesie che ne risultano sono di quelle dove brucia rima con luna e cuore con amore.

Tutti i buoni musicisti del nostro tempo hanno sentito questo bisogno di avere di nuovo il panno della musica steso interamente davanti a sé, liscio, senza una grinza, e di tracciarvi sopra liberamente le loro strade. Ma alcuni di questi musicisti — e sono i già ricordati portabandiera dei principali stili musicali del nostro tempo — hanno una dannata tendenza a ristabilire subito, entro quel panno, nuove pieghe indelebili della loro inscrizione, nelle quali ben presto non tarda a inconfondersi ogni altro loro discorso. Alcuni pochi — e tra questi fu Béla Bartók, e oggi v'è Ghedini, v'è Frank Martin — hanno il dono di non sgualcire il panno della musica: i loro solchi sono profondi, eppure leggeri; dopo ogni loro passaggio il panno della musica si ripresenta nella sua integrità, come fanno le erbe d'un prato solo momentaneamente curvate dalla pioggia, che tosto si rialzavano rinvigorite. E la superficie resta là, vergine e piana, ed ogni esplorazione che questi artisti vi ritornano a tentare è un'esperienza nuova, un'avventura imprevedibile affrontata soltanto con le proprie forze.

MASSIMO MILA



L'Associazione Scarlatti nasce nella gentile città della musica per nobilmente rivendicarle l'antico canto che ne ebbe. Quanti sono napoletani d'intelletto e di cuore concorrono ad accrescerla e sostenerla. Da oggi ella li chiama ai puri concerti italiani fra gli anemoni dell'aprile e le prime rose di maggio.

Con queste significative parole Salvatore Di Giacomo, il poeta squisito dell'anima napoletana, nell'aprile del 1919 annunciava ai suoi concittadini il sorgere della novella associazione musicale la quale prendeva nome da Alessandro Scarlatti. Ne furono ideatrici ed animatrici due giovani: Maria De Sanna ed Emilia Gubitosi, sorrette ed incoraggiate da un gruppo di personalità dell'ambiente culturale di

Il trentennio di una nobile istituzione partenopea

quel tempo: Salvatore Di Giacomo, Matilde Serao, Angelo Conti, Francesco Cilea, donno Remigia Gianturno, Vittorio Spinazola, Saverio Procida, Giovanni Tebaldini, Arduino Colasanti ed altri.

Le prime adunanze, i primi contatti fra gli appassionati cultori della rinascita della musica corale in Napoli, intensi idealmente nel senso storico ed estetico, chiamati a raccolta da Emilia Gubitosi, avvennero precisamente nella maggior sala di quello che, un tempo, era stato il «Conservatorio di San Sebastiano», in cui tanti musicisti

partenopei si educarono alla dottrina ed alla pratica nelle nobilissime arte, meritandosi poscia onori e fama impertura. Vincenzo Bellini in quella sala, aveva presentato i suoi primi lavori.

In breve, da «San Sebastiano», la «Scarlatti» passò nella vicina piccola e bellissima chiesa della Croce di Lucca, tempio non officiato ma austeramente raccolto. Era certamente l'ambiente più adatto ed animato alla meta prefissa.

Che cosa si propose la «Scarlatti» in quel primo tempo? Creare una massa corale capace di rivellare i tesori dell'antica polifonia vocale, raggruppare intorno a sé quegli spiriti feverosi animati da fede sincera per una rinascita e divulgazione del patrimonio musicale nazionale, innalzare razionalmente la cultura artistica cittadina a mezzo di concerti, conferenze, corsi di istruzione e concorsi.

La prima manifestazione si realizzò nella suggestiva chiesa di S. Paolo Maggiore, affrescata dal pennello di Massimo Stanzione, Belisario Corenzio, e Santolo Cirillo, con l'esecuzione della *Rappresentazione di Anima e Corpo* di Emilio de' Cavalieri, sotto la direzione di Giovanni Tebaldini. Le esecuzioni successive furono dedicate da Monteverdi, Peri, Carissimi, Scarlatti, Gabrieli, Bassani, Palestrina, Annunziata, Anerio, Marcello, Pergolesi, Paisiello, Boccherini e tanti altri.

Il primo accostamento della «Scarlatti» alla musica moderna si effettuò alla fine del 1920 con tre memorabili concerti di Arturo Toscanini e la sua mirabile orchestra scaligera. Poco dopo Franco Michele Napolitano rivela ai napoletani *Le beatitudini* di César Franck.

Seguirono da allora numerose esecuzioni di musiche contemporanee del massimo interesse artistico e culturale.

I concerti di organo, poi, di Franco Michele Napolitano che è attualmente il direttore artistico della «Scarlatti», rimangono come il documento di una iniziativa, per interesse e valore artistico, senza uguali nella vita musicale napoletana.

Direttri e solisti illustri parteciparono alle manifestazioni di ogni genere per un trentennio. Ne furono dimenticati i giovani compositori ed esecutori italiani che troveranno sempre largo posto nei programmi dell'Associazione.

Bretta in Erice Morale nel marzo scorso, la «Scarlatti», ed iniziativa del suo Presidente Giuseppe Cenozio, ha ora costituita una propria orchestra che, unitamente al coro dell'Associazione, potrà svolgere una attività costante e artisticamente coordinate. Questo nuovo complesso, composto di elementi severamente selezionati, scelti per concorso nazionale, sarà diretto dai più illustri Direttori Italiani e stranieri e allenata e disciplinata dal suo direttore stabile Franco Caracciolo.

La trentennale attività dell'Associazione stabilizza e completa così la sua organizzazione ed i suoi mezzi di esecuzione.

A. Z.



Il maestro Désiré Defauw, mentre dirige al Conservatorio di San Pietro a Maiella di Napoli, l'Orchestra da Camera della Società «Alessandro Scarlatti».

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

“Iberia,, di Claudio Debussy

di DOMENICO DE' PAOLI

Fu verso la fine del 1905, dopo la prima esecuzione de *La Mer*, che Debussy ebbe l'idea di scrivere un trittico evocativo, ispirandosi a paesi che gli erano diversamente cari; un pannello fu dedicato all'Inghilterra (e fu *Giselle*, la prima nell'ordine di esecuzione), l'ultima nell'ordine della composizione), il pannello centrale alla Spagna, e *Iberia*; l'ultimo (nonostante l'epigrafe polizianesca: « Ben venga maggio e il geneflon selvaggio! ») alla sua cara *Le-de-France*; e fu *Rondes de printemps*, i due ultimi furono iniziati quasi contemporaneamente, e la stesura fu portata a termine in una versione per due pianoforti: complesso al quale, nell'idea originale, era affidata la realizzazione di *Iberia*. In una lettera dell'8 agosto 1906, il musicista comunica al suo fido editore Durand di aver trovato ben tre maniere per finire *Iberia*: « *fautilis les jours à pile ou face, ou en chercher une quatrième?* ». Fu allora, probabilmente, che l'idea della realizzazione orchestrale gli si impose; l'abbozzo definitivo porta la data del 25 dicembre 1908 e la prima esecuzione ebbe luogo ai Concerts Colonne, sotto la direzione di Gabriel Pierné, il 20 febbraio 1910. Per tutta indicazione il programma portava queste parole del compositore: « *Il est insaisissable de demander des anecdotes sur cette œuvre; elle n'a pas d'histoire et je ne compte que sur la musique pour retenir l'imagination du public.* ».



John Bitter è nato a New York nel 1909. Fecce i suoi primi studi musicali all'Istituto Curtis di Philadelphia; fu poi a Vienna dove rimase alcuni anni. Tornato negli Stati Uniti, diresse numerosi concerti, diventando in seguito direttore stabile della Orchestra Sinfonica di Miami-Florida con la quale fece alcune tournée attraverso gli Stati Uniti. Nel 1947 ha iniziato la sua attività concertistica europea, riportando ovunque un grande successo di critica e di pubblico.

L'opera era precisa e senza sottintesi: né letteratura, né pittura — soltanto, unicamente musica. Le accoglienze del pubblico furono abbastanza festose da una parte di esso che richiese rumorosamente il bis; l'altra parte reagì con violenza e il bis non fu accettato. La critica fu... rasbiile: le accezioni che si poterono leggere l'indomani sui giornali sono veramente stupefacenti — si accusava, fra altro, Debussy di imitare i suoi... imitatori. Sole e preziose eccezioni: Alfred Brunet (che, come compositore, era agli antipodi di Debussy), Charles Koehlin che doveva diventare uno degli esecuti più sensibili ed intelligenti dell'arte debussiana, Louis Laloy amico fedele del compositore; Maurice Ravel che disse a chi voleva ed anche a chi non voleva sentirsi che *Iberia* era un capolavoro; e Manuel de Falla che, in fatto di musica e di... Spagna aveva una certa qual competenza. Contro chi parlava di imitazione di Albeniz, di cromollografia, di Falla di maniera, Manuel de Falla riassunse il carattere dell'opera così: « *Les échos des villages dans une sorte de seviliana — le thème generateur de l'œuvre — semblent flotter dans une claire atmosphère où la lumière scintille; l'épénante magie des nuits andalouses, l'allégresse d'un peuple en fête qui marche en dansant aux joyeux accords d'une banda de guitarras et de bandurrias... tout cela tourbillonne dans l'air, s'approchant, s'éloignant, et notre imagination, sans cesse en éveil, reste ébouée par les fortes certitudes de cette musique si monumentaire et richement nuancée.* ».

Da allora molto acqua è diventata sotto i ponti; e *Iberia* è diventata una fra le composizioni preferite da tutti i pubblici del mondo: ed ogni sua apparizione segna un trionfo. Ed è naturale: questa musica è e così si viva, così forte, così intensa che sembra quasi « la natura ricreata nel linguaggio dei suoni ». Tutta l'opera nasce dal tema iniziale, una sivigliana (ma non è un tema popolare: tutti i temi di *Iberia* sono originali: ed è curioso vedere, in un certo piccolo *carnet* — ora disperso con molti altri ricordi debussiani — la nascita e la trasformazione melodica ed armonica dei temi nel loro divenire), che nel primo tempo *Par les rues et par les chemins* circola in tutto il tessuto musicale, richiama nuove idee, si trasforma, sparisce, ritorna... Questo primo tempo ha la foga dell'antico rondò caro ai musicisti francesi del secolo XVIII: con una seconda strofa ampiamente sviluppata che potrebbe quasi esser considerata come una seconda idea... Il secondo tempo *Les parcs de la nuit* è un vasto, poetico notturno che ha come spina dorsale ritmica il caratteristico ritmo *nonchalant* ed irrisolvibile, nel suo movimento languido, dell'*Habanera*; notturno che, più che definire un paesaggio, fa veramente sentire tutti i languidi e voluttuosi profumi d'una notte andalusa: scintillar d'acqua nell'ombra, profili di palme; il ricordo della *sivigliana* che passa, perdendo il suo carattere impetuoso e trasfor-

mandosi in una canzone voluttuosa, slanci appassionati, torpori improvvisi... poi le prime luci dell'alba. E' *Le matin d'un jour de fête*: un ridestarsi di luci, di canti d'uccelli di follia in festa, una gioia studentina che passa (suono di chitarre e di *bandurrias*) campane a festa, tutta una gioia inondata da una luce radiosa...

Resterebbe a fare un'analisi della composizione, e risulterebbe anche interessante: ma è già stata fatta, ripetutamente, e, pur avendo spiegato tutti i segreti della costruzione, non ha neppure sfiorato il mistero del genio che ha creato questa musica. Quindi... lasceremo stare l'analisi e ci accontenteremo di godere una volta di più questo capolavoro — ricordando, se vogliamo, che per i critici (quasi tutti i critici) che videro nascere *Iberia*, questa era una composizione mancata. Sorridiamo ancora una volta: sicuri che anche questo ricordo non insegnerà neppure la prudenza ai nipoti internazionali di quei critici.

Nello stesso concerto in cui figura *Iberia*, altre due composizioni di indubbia importanza figurano in programma; la *Seconda sinfonia* di Sibelius e il *Terzo concerto* per pianoforte ed orchestra di Prokofiev. La *Sinfonia* di Sibelius, il grande compositore finlandese, fu scritta, o per lo meno abbozzata, durante un viaggio in Italia, quasi mezzo secolo fa. Musica costruita solidamente, piuttosto austera e contenuta — che rende bene l'immagine del paese nordico che è quello del compositore. Ma nonostante la solidità costruttiva ed architettonica di questa musica (suno dei discepoli di Sibelius si affanna a di-

mostrarci che il primo tempo ed il finale di questa sinfonia sono costruiti come i tempi di una sinfonia mozartiana), questo lavoro — come quasi tutti quelli di Sibelius — mostra piuttosto un carattere di rapsodia epico-lyrica, nella quale il musicista esprime liberamente il suo poetico sentimento della natura. Il lavoro è di ampie proporzioni, specialmente nell'*Andante*; lo scherzo s'innesta nel finale senza interruzione. Quanto al carattere ispiratore della musica, il musicista non ha fatto alcuna confidenza; anch'egli ritiene, come Debussy, che la musica basta a se stessa.

D'altro carattere è il *Concerto* di Prokofiev. Cominciato a Pietrogrado nel 1918, fu finito a S. Bevin in Francia nel 1921, e dedicato al poeta russo Costantino Balmor. E' una musica, solidamente *chopiné* e che emana una intensa gioia di vivere. Di carattere brillante, specialmente nel primo e nell'ultimo tempo, essa sfrutta gli elementi timbrici, o ritmici, insieme ad un dinamismo chiaro, luminoso ed irresistibile. Musica che basta a se stessa e che sgorga dalla materia sonora direttamente, senza intrusione di elementi extra-musicali. Fra i due tempi allegri (il primo preceduto da una introduzione di carattere melodico) sta un *Andante* in mi minore — un tema con cinque variazioni — nel quale appare una sfumatura di sensibilità romantica che forma un curioso contrasto col dinamismo allegro e spregiudicato degli altri due movimenti.

DOMENICO DE' PAOLI
Concerto sinfonico diretto da John Bitter con la partecipazione della pianista Ornella Puliti Santolucido - Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rossa.

Ricordo di Giacomo Setaccioli

Dal lontano 1922, quando studavo nel Conservatorio di S. Cecilia alla scuola di composizione con Giacomo Setaccioli, mi tornano alla memoria le affettuose, paterne cure artistiche che questo insigne Maestro dedicava agli allievi.

Ed all'insegnamento soprattutto che Egli prodigava. La sua cultura, la sua esperienza e il suo gusto. Senza comprendere la tendenza di ogni allievo e lo guidava amorosamente fino a quella padronanza dei mezzi tecnici che gli avrebbe permesso di esprimersi secondo la propria personalità.

Come allora, quando attraverso le polemiche dei compositori d'avanguardia a Egli si faceva notare per il suo spirito battagliero, così ogni sarebbe altrettanto aggiornato ed entusiasta di approfittare i mezzi di espressione che si sono sviluppati negli ultimi venticinque anni della storia musicale.

La figura artistica di Giacomo Setaccioli va considerata in rapporto alle sue molteplici attività di musicista agguerrito, colto e raffinato. Era un eccellente flautista e possedeva una perfetta conoscenza di tutti gli strumenti a fiato, un contrappuntista famoso ed un appassionato studioso di problemi estetici.

A Lui va il ricordo e il grato pensiero dei suoi estimatori e dei suoi affezionati allievi.

MARIO ROSSI

Giacomo Setaccioli (Tarquinia, 1886-Siena, 1925), studiò al Liceo di Santa Cecilia con De Sanctis. Fu flautista in orchestra, professore di armonia, contrappunto, composizione al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma e direttore del Conservatorio « Cherubini » di Firenze.

Conosceva musica da camera, sinfonica e organistica e un'opera lirica, *La sorella di Mark*. Fu anche critico musicale apprezzato, e acuto studioso dell'arte di Claudio Debussy. La RAI ne rievcherà la nobile figura con l'esecuzione di alcune tra le più significative opere, nel concerto che verrà trasmesso lunedì alle ore 23,30, dalla Rete Rossa.



Musicisti tedeschi e austriaci di ieri e di oggi

Raramente eseguita, la *Sinfonia concertante*, op. 84, di Haydn, è invece un frutto tra i più esportati della sua ispirazione elegante e vivace. Del resto, basta pensare alla qualità eminentemente conservatrice dei musicisti di Haydn, per immaginare qual felice partito egli ha tratto dalla presenza del gruppo di strumenti concertanti — violino, violoncello, oboe e fagotto — che emergono sopra l'orchestra normale.

Il maestro della composizione per quartetto d'archi, talora che perfino nelle composizioni vocali riusciva meglio nell'arguta e moscia alternazione di quattro voci avvicendate, che non nella compostezza dell'aria solistica, crea al proprio genio le condizioni più favorevoli isolando dal corpo omogeneo dell'or-

chestra dei suoi ospiti. Una composizione, insomma, che si pone direttamente nella linea aperta da *Matis der Maler*.

La grande *Sinfonia n. 7* di Anton Bruckner occupa da sola tutta la seconda parte del concerto. S'è già detto altre volte della ripresa d'interesse che finalmente si accende anche fra noi per Bruckner e per Mahler, questi due estremi epigoni del grande romanticismo musicale tedesco. E già s'è detto dell'importanza che ha la *Settima* fra le nove *Sinfonie* di Bruckner col suo *adagio* che si prolunga ad un tratto in una musica funebre, fiorita spontanea dal cuore dell'umile e candido musicista alla notizia della morte di Wagner, la *Settima* fu la *Sinfonia* che finalmente concesse al buon Bruckner di trionfare delle ostilità dei colleghi e dell'incredulità del pubblico.

Tutta quella vasta concezione, ma particolarmente il primo tempo, coi suoi tre temi, e il secondo, segnato appunto dall'impressione folgorante della morte di Wagner, documentano quella nobiltà ingenua del sentire, misto di eroismo, di sentimento religioso, di folklorismo rustico e di senso fantastico, che si riconosce comunemente come il tratto saliente della fisionomia artistica e spirituale di questo musicista. La ricchezza ritmica e melodica, spesso ravvivata dalle risorse del canto e della danza popolare, e un'armonia interessante, dove il cromatismo wagneriano s'insinua in un senso tonale fondamentalmente saldo e robusto, sono le qualità che raccomandano Bruckner all'attenzione dei musicisti. Quanto allo strumentale, è più difficile darne un giudizio, poiché le *Sinfonie* di Bruckner ci sono purtroppo pervenute in versioni rivedute e corrette dei vari e famosi direttori d'orchestra che onoravano Bruckner della loro amicizia e che, a fin di bene, onde renderle — dicevano loro — più eseguibili e più efficaci, v'introduevano le più arbitrarie modificazioni.

Bruckner era un uomo candido e timido, profondamente persuaso che gli altri ne sapessero sempre più di lui. Così lasciava fare, e così è nata in Austria la «Bruckner-Frage», cioè «l'affare Bruckner», quando alcuni scapoli storici e musicologisti cominciarono a preoccuparsi di rilevare le differenze tra i manoscritti originali e le edizioni in uso presso le orchestre d'Austria e Germania. E' una questione lunga e complicata, e tutt'altro che vicina a una soluzione definitiva; in attesa, le *Sinfonie* di Bruckner continuano ad essere eseguite nella versione tradizionale, cioè con qualche ritocco orchestrale apportato dalle mani più o meno abili dei direttori d'orchestra, qualche effetto in più, qualche ornamentale colpo di piatti (come quello che corona l'eccezionale *adagio* della *VII Sinfonia*), che Bruckner non ci aveva messo,

m. m.

CONCERTO SINFONICO diretto da Nino Sanzonego con la partecipazione del violoncellista Enrico Mainardi - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

Benedetto Mazzacurati

DOMENICA, ORE 22 - RETE ROSSA

La prima serie delle trasmissioni che la RAI ha dedicato ai Grandi Concertisti Internazionali — scriviamo «prima serie» perché possiamo fin d'ora preannunciare ai nostri ascoltatori il non lontano inizio di una seconda rassegna del genere — si conclude domenica sera con il concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati, esecutore ormai più che noto al nostro pubblico per essere solista di eccezionale valore e per far parte in qualità di primo violoncello dell'orchestra di Radio Torino.

Di famiglia bolognese, iniziò a otto anni lo studio del violoncello facendo in poco tempo progressi rapidissimi alla scuola di Francesco Serato che aveva per lui una tenerezza materna. Cresciuto nell'ambiente artistico della vivace e intellettuale Bologna, ebbe modo di dimostrare ben presto le sue doti di virtuoso e di stilista. La sua carriera comincia appena ottenuto il diploma e prosegue ininterrotta nella du-

plice veste di concertista brillante ed espressivo e di apprezzatissimo collaboratore nei concerti sinfonici sotto la direzione dei più famosi direttori di orchestra da Toscanini a Serafini, da Dobrowen a Deflaw.

Ha fatto parte di numerosi complessi di musica da camera e da molti anni è pure

titolare della cattedra di violoncello al Conservatorio G. Verdi di Torino.

Benedetto Mazzacurati è soprattutto ammirato per l'affettuosa eloquenza del suono che, sotto la sapiente e vigorosa arcata, sa cogliere e comunicare all'ascoltatore tutto il significato delle musiche che egli interpreta.



BANDO DI CONCORSO per un posto di 1° flauto

La RAI — Radio Italiana — indice un concorso nazionale per titoli ed esami per il posto di primo flauto presso la Radiorchestra della Sede di Torino.

Al concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il 45° anno di età, che siano in possesso del diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato, e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli appartenenti a complessi della RAI saranno ammessi al concorso anche se abbiano superato il suddetto limite di età.

Le domande di ammissione al concorso — in carta semplice — corredate dal titolo diploma (o copia legalizzata di esso), di un elenco di titoli professionali, del certificato di cittadinanza italiana e del certificato penale, dovranno pervenire alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale num. 21, non oltre il 14 febbraio 1949.

chestra questo arguto concertino, pre'teso inascuribile di conversazione strumentali. Si noti, nell'ultimo tempo, la presenza dei singoli recitativi di violoncello che interrompono a tratti la fluente spensieratezza del rondò.

Tra la produzione copiosissima dello Hindemith americano, di questi ultimi anni, cioè, che videro il suo allontanamento definitivo non solo dalla Germania, ma dalla stessa Europa, il *Concerto* per violoncello e orchestra è una delle opere più importanti e persuasive: quella, si direbbe, dove meglio è riuscito il compositore germanico di attuare l'espressione d'una nuova personalità, infinitamente più serena e pacificata con se stesso e col mondo, senza nemmeno sfiorare il pericolo di quella superficialità d'un po' facile che qualche volta l'America ha ispirato ai compositori europei

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del violinista Ferruccio Scaglia - Sabato, ore 18.15 - Rete Azzurra.

Carlo Maria Giulini, presenta con la collaborazione del giovane e valoroso violinista Ferruccio Scaglia il *Concerto in do maggiore*, per violino e orchestra, di Angelo Francesco Lavagnino

Nato a Genova nel 1909, Lavagnino ha compiuto gli studi musicali nella città natale con Mario Barbieri e a Milano, con Renzo Bossi, diplomandosi in violino, strumentazione per banda e composizione. La vasta produzione di questo artista, comprende musica sinfonica, da camera, teatrale e sacra. Il *Concerto in do maggiore*, per violino e orchestra, nato a Siena — dove il Lavagnino è professore all'Accademia Musicale Chigiana — è dedicato al Conte Guido Chigi Saraceni, fondatore e presidente dell'Accademia stessa. La composizione ha avuto numerose esecuzioni in Italia fra cui particolarmente importante quella alla Scala di Milano. Il primo tempo del *Concerto*, di forma liberamente cadenzante, pur proponendo e sviluppando due temi, l'uno ritmico e l'altro cantabile, dà modo al violino solista, attraverso ardui passi di bravura, di far emergere le risorse dello strumento. Il secondo tempo, di calmo ed ampio respiro, è chiaramente costruito nella architettura tradizionale ed utilizza al massimo le colorite sfumature

di fraseggio, sostenute da un substrato orchestrale adeguatamente ricco di contrappunti. Il *Finale*, di più vaste proporzioni, quasi a voler radunare e riesprimere gli elementi dei tempi precedenti dando ad essi nuova vita, crea maggiori contrasti d'oscursità fra «solo» e «tutti» e conclude, con brillanti acrobazie e virtuosismi, l'indovinata composizione.

Scrivete Victor Bosch, a proposito della *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore*, op. 97 (*Renana*) di Robert Schumann: «Accompagnamento di una cerimonia solenne: sono le parole con le quali Schumann aveva voluto illustrare una delle parti (*Maestoso*) della sua terza *sinfonia*, detta la *Renana* perché scritta sotto l'impressione che avevano suscitato, nella sua fantasia musicale, il soggiorno nel paese renano e, particolarmente, le feste date in onore dell'evacuazione dell'Arcivescovo di Colonia al rango di Cardinale. Le tonalità di mi bemolle maggiore, do maggiore, la bemolle maggiore, passano successivamente impiegando la *sinfonia* di volta in volta del loro particolare colorito sentimentale».

Questa *Sinfonia* fu composta da Robert Schumann nel 1850 a Düsseldorf, ove, nel settembre dello stesso anno, il Maestro aveva accettato l'incarico di Direttore dei Concerti temporali e spirituali della Società Corale. La prima esecuzione ebbe luogo il 6 febbraio 1851, sotto la direzione dell'Autore.

C. A. P.

LIRICA Un'opera nuova al "Massimo,, di Palermo

Nel 1941, quando Franco Alfano era alla soprintendenza del «Teatro Massimo» di Palermo e quell'ente doveva incaricare un giovane musicista per la composizione di un'opera da eseguire per la prima volta in quello stesso teatro, fu scelto il palermitano Giuseppe Savagnone.

Il giovane compositore aveva già allora conseguito i suoi primi successi con varie composizioni di musica sinfonica e da camera e con il balletto *Il drago rosso*, vincitore di un concorso nazionale indetto dal Teatro dell'Opera di Roma, ponendosi in vista tra i compositori italiani della nostra generazione.

Così nacque *Millesima seconda* ispirata dalla commedia omonima di Cesare Meano. Le prime pagine dell'opera fu ondo composte nel 1942 e l'opera doveva essere eseguita

Zulimà canta una vecchia canzone. Nel secondo quadro, la principessa, sorpresa da quel noto canto, arretrata il corno e vuol vedere il prigioniero. Lo riconosce subito, il suo cuore non ha mai dimenticato Abdul, stravagante e sognatore. Anche i ministri e il popolo riconoscono Abdul, ma come si fa con Jez? Gli hanno offerto il trono di Damasco e lo hanno invitato a venire... Con Jezid non si schizza. Tutti sono costernatissimi. Ed ecco arrivare Jezid. Il popolo muto e ostile aspetta. Abdul si svela a Jezid. Jezid lo sfida a duello: avrà il trono chi vincerà. Corte e popolo seguono con ansia il duello, tutte le simpatie sono per Abdul che sta per sopraffare Jezid. Improvvisamente Zulimà interrompe il combattimento. È sicura che vincerà Abdul. Abbas e non vuole che salga al trono passando sul sangue di Jezid. Il terzo quadro si svolge nel Palazzo dei Califfo. Abdul ha iniziato il suo regno instaurando nuove leggi. Il tesoro dei Califfo viene donato al popolo che, ebbro e felice, canta e danza. Ma Jezid è in attesa, sa che verranno i suoi soldati. Abdul e Zulimà si abbandonano al loro amore, ma un'ansia turba il cuore del Califfo. Il suo popolo edo, camra, è felice, ma quanto durerà questa felicità? Quello che lui ha voluto donare non è di questo mondo. Ha voluto fare della sua Damasco una città simile a quelle da lui sognata nelle torbide notti d'esilio. Una città felice... Improvvisamente dalla piazza si sente un clamore, sono arrivati i soldati di Jezid, ma invece di combattere hanno gettato le armi. Il regno di Abdul è più bello di quello di Jezid, e Evviva Abdul Abbas! gridano i soldati di Jezid. Ma il popolo di Damasco non vuole dividere la sua ricchezza con degli stranieri, corre da Abdul e vuole la guerra.

Ma la guerra è una cosa seria, le sue leggi sono severe e indurabili. Il tesoro dei Califfo dovrà tornare allo stato, gli uomini nei fortificati, le donne asserragliate in casa, e il ca nelle pronto a castigare ogni ribelle. Il regno di Damasco ritorna essere com'era, come sono tutti i regni di questo mondo. A che scopo quindi abbandonare la propria Patria? pensano i soldati di Jezid, e tornano al loro Califfo. «Al povero Califfo di un regno vero» — dice Abdul, dandogli lo scettro.



Quindicinalmente, alle ore 21.15 del lunedì, sulla Rete Azzurra gli appassionati della Lirica possono riascoltare, nell'interpretazione dei più noti cantanti, i più celebri brani della letteratura operistica. Il concerto di questa settimana è diretto dal maestro Adolfo Camuzzi (a destra) con la partecipazione del soprano Maria Pedini e del tenore Mario del Monaco.

Jezid, acclamato Califfo di Damasco, se ne va seguito dalla Corte. Nella sala del trono rimangono Abdul e alcuni popolar, torvi e delusi. «Ci hai mostrati, invano, un bene che non era nostro, ci hai rubato la nostra pace». E si scagliano contro Abdul, lo trascinano fuori della reggia, lo crocifiggono alla porta di Damasco. (Que- to quadro).

Zulimà aiutata da alcuni fedeli, libera Abdul moribondo e lo porta con sé. È qui che la drammatica realtà di *Millesima seconda* si trasforma in favola. Al quinto quadro appare un gran mare di nuvole, l'eliminazione da uno strano chiarore, e in alto, lontano, una città... È il paese felice sognato da Abdul... appeso alle stelle con catene d'oro... «E se il vento soffia — le catene tintinnano... — E il paese — domanda, di qua di là...». «Se so di esso si avviano Abdul e Zulimà.

MILLESIMA SECONDA - Commedia lirica in un atto e cinque quadri di C. Meano. Musica di Giuseppe Savagnone - Domenica, ore 17 - Rete Rossa.

SUOR ANGELICA

Opera in un atto di G. Forzano, musica di G. Puccini - Giovedì, ore 21.10 - Rete Rossa.

Suor Angelica sta come una parentesi di delicata e malinconica poesia fra il truce realismo de *Il tabarro* e la fiorentina levità di *Gianni Schicchi*. I tre lavori costituiscono l'ormai trentennale *Trifolice* che Puccini compose nel 1918 dopo otto anni di silenzio «operistico». Ci esprimiamo così perché *La rondine* — andata in scena a Montecarlo nel 1917 — è riesapto essere stata il rifacimento di una operetta che un editore viennese aveva commesso al maestro, e quindi di conseguenza è più legittimo attribuirle a un'attività secondaria in relazione agli altri suoi lavori.

Suor Angelica è un seguito di quadri di gusto squisito. Opera ricca di momenti deliziosi e di geniali effetti sonori, il dramma si presenta all'improvviso con il turbamento che invade Suor Angelica all'annuncio di una visita. Il dialogo con la Zia prepara l'esplosione impetuosa del dolore materno, enfocato successivamente dalla celebre romanza «Senza madre, bimbo, tu sei morto!» che costituisce l'arpi più popolare del breve spettacolo e che non può far pensare a un analogo stazio materno, quello della *doce Butterfly*. Tipicamente pucciniano per la soavità e l'intemperza. Il *Miracolo* è assai suggestivo e reca il segno di una profonda poesia. Il canto della madre che ritrova il bimbo, strappato e lei prima dalla separazione e poi dalla morte, è caldo e commovente.

PROSA

LA SCALA

Tre atti di Rosso di San Secondo - Lunedì, ore 20.32 - Rete Rossa.

Il prologo si svolge sul pianerottolo della scala d'una casa qualunque dove abitano lenti inquilini accumulati dal rancore e dall'odio verso una sola persona: l'avvocato Terpi, il despota Terpi. È l'amministratore della casa. Uomo senza pietà, egli tratta i suoi inquilini con modi aspri e brutali: lo ha sempre scalo scale a far da guardia e a sbraitare. C'è un vecchio cassiere che ha perduto l'impiego; egli non si perta di dargli lo sfratto in quattro e quattrozze. C'è, in uno degli appartamenti, una vecchia che agonizza, la padrona di casa, e la gente sussurra malignamente che l'amministratore ne attenda la morte per impadronirsi del suo danaro, per divenire il padrone.

Ma gli inquilini, che per astio e per bisogno di vendetta si accaniscono a frugare nell'intimità della vita dell'amministratore, scoprono che su al terzo piano l'avvocato Terpi ha dato ricetto a una donna malferma: certo — essi dicono — costui ne è l'amico, perché la protegge, e ogni giorno va a visitarla, e per lei soltanto non ha che sorrisi.

Ma Clotilde, la donna che abita lessi sulla scala, non è l'amica di Terpi, è sua moglie. Nove anni fa ella fuggì con un uomo in America lasciando il marito e la piccola figlia. Costui si rovinò e Clotilde dopo una vita di miseria, e di degradazione, è ritornata in Patria con un unico desiderio, quello di rivedere la figlia. Terpi l'ha accolta nel suo appartamento — non per pietà, piuttosto per un bisogno inconfessabile di vendetta, per farle sentire il peso della sua apparente generosità. Ora la gente del casale lo crede un erede, una prostituta. E intanto, nell'intimità della piccola ricostituita famiglia, egli potrà opprimere con tutto il suo disprezzo Clotilde soportata rassegnata e taciturna con la sola speranza di poter rivedere la figlia.

Dei suoi giunge un tumulto. Gli inquilini si rivoltano contro l'avvocato accusandolo di aver sequestrato la moribonda per derubarla. Allora Clotilde è vinta dal bisogno di gridare e qualcuno il suo cuore e si confida a due amici di Terpi. Soprattutto a Manuel, l'amante che ha follemente seguito Clotilde. Terpi li sorprende; non fa scene ma adopera ancora una volta lo scerno. La donna si pro-

Sabato ore 21 - Rete Azzurra
Dal Teatro dell'Opera in Roma:
Il sacrificio di Lucrezia
di Benjamin Britten
Prima esecuzione assoluta in Italia
(a pagina 14 l'illustrazione dell'opera).

L'anno successivo, ma le peripezie della guerra fecero sì che *Millesima seconda* fosse finita soltanto nel 1943 eclusa nel cartellone della stagione lirica del «Massimo» di Palermo nel 1949.

L'azione si svolge nel fantasmagorico oriente, all'epoca dei Califfo. Il veltario del primo quadro si apre sulla porta di Damasco. È l'alba, una folla di mendicanti aspetta che si apra la porta della città. Fra essi, è il principe Abdul Abbas, lacero, affamato, torturato in patria, dopo dieci anni d'esilio, per reclamare il suo diritto al trono, vacante dopo la morte del Califfo. Nessuno lo riconosce e per le sue parole aspre e amare viene messo in prigione come un ribelle. Fuori il corteo della principessa Zulimà che si avvìa incontro a Jezid, cugino del defunto Califfo, al quale era stato offerto il trono, in mancanza di un erede diretto. Abdul era stato dimenticato. Abdul, affacciandosi tra le sbarre di una finestra della prigione, al passaggio della cugina



(Da sinistra): il maestro Giuseppe Savagnone autore dell'opera «Millesima seconda» e i due protagonisti del lavoro: soprano Mari (Zulimà) e tenore Fernando Banderà (Abdul Abbas). L'opera diretta dall'autore, verrà trasmessa dal Teatro «Massimo» di Palermo domenica alle ore 17 per la Rete Rossa.

I GRANDI PROCESSI

Il processo Gratarol

a cura di Gino Damerini - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Gino Damerini, scrittore sensibile ed attento e gran cultore di cose veneziane ha ricostruito per la serie dei «Grandi Processi» le vicende che portarono nella Venezia settecentesca al processo Gratarol.

Sono queste vicende non consuete che hanno per protagonisti famosi personaggi di quel secolo e che vedono la passione amorosa, la gelosia, agire attraverso la vita teatrale, mondana e politica della Serenissima. Soprattutto attraverso il teatro, perché qui appunto è Carlo Gozzi, con i suoi risentimenti, con la sua fantasia di gran teatrante ad ordire quei fatti che porteranno ad una azione giudiziaria.

Questa ricostruzione sceneggiata di un processo storico affidata, come abbiamo detto a Gino Damerini, consente anche di riandare fra le immagini, le persone, i costumi del più fiducioso secolo della vita veneziana.

stra e chiede una sola grazia, rivedere la figlia. Ma la figlia è morta. Che cosa può restare ora alla disperata Clotilde? Ella sarebbe partita se avesse potuto portare negli occhi e nell'anima la visione della sua bambina. Ma ora l'ombelico della morte lega tristemente i due sventurati, che pur si odiano. Bisogna che Clotilde resti vicino a Terpi, per poter pensare alla sua bambina; e forse, in virtù di quel legame, Terpi potrà cominciare ad aver pietà della moglie.

PEGGIO CHE UCCIDERE

Radiodramma di Norman Edwards - Traduzione di Franca Cancogni - Sabato, ore 22.15 - Rete Rossa

Humphrey Endell, il narratore di questa strana storia, è un appassionato di criminologia. Egli si guadagna da vivere scrivendo libri sui delitti famosi o sulle cronache di assassini dimenticati.

Un giorno per istrada, passando innanzi ad una bancarella, gli capitò sott'occhi un libricolo polveroso che parla di delitti commessi alla fine del secolo scorso; e trova un capitolo dedicato al caso Palfrey.

Bisogna sapere che questo caso Palfrey costituì indubbiamente l'avvenimento più sensazionale della stagione londinese 1899. Ed egli, Endell, da tempo aveva cercato di esaminare vecchi articoli e resoconti che lo aiutassero a scrivere, sull'assassinio di Lady Palfrey, uno dei suoi soliti studi di criminologia. Comprato quindi il libro, egli trovò però che era una grande delusione.

Pochi giorni dopo durante una passeggiata di sera, Endell, dando un'occhiata ad una targa sul muro di una casa si accorge di trovarsi innanzi al numero sette di Parkham Crescent, proprio la casa dove la sera del 13 gennaio 1899 Lady Palfrey era stata brutalmente assassinata. La casa mostra di essere disabitata e vuota.

In seguito alle indagini che Endell esegue da questo momento, egli viene in possesso del segreto che queste vecchie pareti custodivano da anni.

Norman Edward specializzato in questo genere radiofonico tra il giallo e il misterioso è uno dei più quotati scrittori della Radio inglese.

IL CONTO DELLA SARTA

Commedia in un atto di Silvio Zambaldi - Martedì, ore 22 - Rete Azzurra.

Scrittore facile e cordiale Silvio Zambaldi, si è posto ad osservare attraverso questa commedia, semplici casi della vita, scrutandoli con una sceltissima bonomia, e trovando facili assoluzioni per i comuni peccati.

Naturalmente la commedia vede un conto della sarta alle prese con chi deve pagarlo. Il marito, s'intende! Il quale però può giungere a sospettare la moglie dato che qualcosa ha scoperto che non si aspettava. Andando dietro il bandolo delle sue scoperte si ha modo di addentrarsi in una fitta serie di vicende che porteranno alla conclusione che il vero colpevole è sempre il marito in quanto era sua la maledetta che egli ad altri andava concitatamente attribuendo.

Sarà egli dunque sollecito nel pagare il conto della sarta anzi ne sarà lieto, perché solo così potrà credere di avere evitati guai maggiori.

LA COMMEDIA DELL'AMORE

Cinque atti di Enrico Ibsen - Sabato, ore 16.30 - Rete Azzurra.

Questa commedia appartiene al periodo giovanile dell'attività teatrale e letteraria di Ibsen. Essa uscì dalla penna del drammaturgo, quando questi era sulla trentina ed è il primo dei suoi lavori in cui si riconoscono tutti i motivi della sua polemica contro la morale ed i pregiudizi della società borghese. Ibsen usciva fresco fresco dall'esperienza del matrimonio e, se è vero, che tutta la sua opera non è che una trascrizione in tono eroico



Dal 15 gennaio scorso è in corso di svolgimento a Radio Torino una serie di trasmissioni dedicate ai capolavori del teatro d'opera di ogni nazione. Ecco, colti dall'obiettivo dopo l'esecuzione de «La vedova allegra» che ha inaugurato la stagione, interpreti, esecutori e collaboratori della manifestazione.

e tempestoso della sua vita di puritano, bisogno pur dire che nel matrimonio egli toccò in una sola volta i due grandi motivi che sono alla base di ogni esperienza del genere e che si rincorrono come due temi nella serrata dialettica della *Commedia dell'amore*: il sogno giovanile dell'eterno amore e il ritorno alla realtà della vita con tutte le sue esigenze. Questi due motivi sono personificati nella commedia, rispettivamente dal ribelle studente Falk, e dal ricco commerciante Guldstav, tutti e due pretendenti alla mano di Svanhild, la bella ragazza che ha già fatto la sua brava esperienza cercando prima nella pittura e poi attraverso il teatro, una affermazione della

sua libertà di donna, fallendovi al modo di tanti eroi ibseniani. La tragedia di Svanhild sopraggiungerà quando meno se l'aspetta, quando cioè avendo scelto Falk, l'eroe dell'amore puro, il romantico cavaliere dell'ideale in guerra contro tutta la società si accorge che purtroppo le affermazioni di Falk non sono che un egoistico sogno personale. Così Svanhild accetta la mano del ricco negoziante che le offre affetto, protezione e quella comprensione di cui tutte le donne vanno alla ricerca. Falk continuerà a personificare nel suo ricordo il mondo dei sogni impossibili e degli ideali.

(Segue commento programmi a pag. 27).

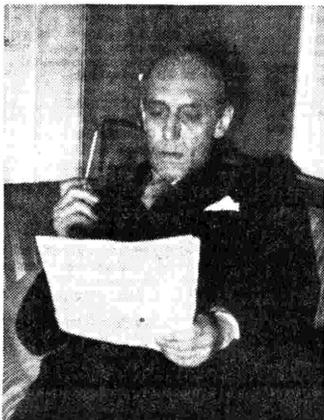
In una recente trasmissione di *Voci dal mondo* gli ascoltatori sono stati informati della tredicesima assegnazione del Premio Bagutta.

«Questa volta il Premio è stato assegnato — ha detto Orio Vergani — non ad un autore di romanzi, ma ad uno studioso che con animo di poeta ha voluto chinarsi a esplorare la vita e l'anima

Premio Bagutta 1949

di un grande artista italiano in un libro che, di quell'artista risuona esule, è tutta una lirica esaltazione. Il vincitore del Premio Bagutta 1949 è Giulio Confalonieri, per il libro *Prigionia di un artista e l'artista di cui Confalonieri*

ha narrato nei due volumi della sua opera la vita, e il Cherubini che a cavallo fra il '700 e l'800 recò l'apporto forse insuperato della sua anima di musicista europeo in quegli anni in cui il genio di sommi musicisti placava le onde tormentose della rivoluzione francese e della epopea napoleonica».



GIULIO CONFALONIERI.

ha narrato nei due volumi della sua opera la vita, e il Cherubini che a cavallo fra il '700 e l'800 recò l'apporto forse insuperato della sua anima di musicista europeo in quegli anni in cui il genio di sommi musicisti placava le onde tormentose della rivoluzione francese e della epopea napoleonica».

Giulio Confalonieri è ben noto agli ascoltatori della radio per le sue critiche e conversazioni musicali tenute ai nostri microfoni e nel rallegrarsi con lui del lieto riconoscimento, ci piace riportare le parole con le quali egli ha risposto al nostro cronista:

«Lei penserà che sono proprio ossessionato da Cherubini. Non mi è bastato scrivere ottocento pagine su di lui

e ricevere un premio per averle scritte. Sono qui a risuonare l'hostia del Requiem in do minore. Spero che venga un giorno in cui non sarà più necessario definire le melodie di Cherubini, perché tutti le conoscano a memoria. Prevedo che lei mi chiederà se sono contento di aver ricevuto il Premio Bagutta. Sempre ossessionato, come sopra chiederà la risposta in prestito a Cherubini.

«Cherubini stava un giorno muto e impenetrabile durante un saggio di allievi nel Conservatorio di Parigi di cui era direttore. Il suo volto era terreo e impenetrabile. Finalmente Halevy si fece coraggio e gli domandò: «Ma, Maestro non dite niente, non siete contento?».

«Superando un terribile sforzo e avvolto in una grande malinconia, Cherubini rispose: " Mio caro, se non dico niente vuol dire che sono contento". Come vede, Cherubini serve anche ad accontentare le richieste degli intervistatori».

Nella stessa manifestazione sono stati assegnati premi a Giuseppe Marotta e Marino Moretti per il miglior *Elzeviro* illustrato il merito e le glorie della pastasciutta. A Cesare Boccaletti del «Corriere della Sera» è stato assegnato il premio: *Vita di reporter*.

STAZIONI PRIME 7.53 Previsioni del tempo. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 « Buongiorno ». — 8.20 Musiche del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (Bologna) 9-10 Notiziario Enal. — 9.15 Musica leggera. (BOLOGNA I: 9.15-9.25 « Il saliscende ». — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLOGNA) Vangelo in lingua italiana. — 10 « FEDE E AVVENIRE ». — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Angelini e la sua orchestra. — 11 CONCERTO dell'organista Ettore Manco - Zippo. « Cinque variazioni ». — 11.30 Concerto dell'organista Ettore Manco in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA) 12.05-12.56 Vangelo in lingua tedesca - Programma tedesco. — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater ». — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta. — 11.30 Kramer e la sua orchestra - James: Trumpet blues and cantabile; Liberal-Farres: Senza te; Rampe di Joe! Joe!; Ghanstefan-Rewa: Un po' per te; Valci: Tre minuti di felicità; Giacobetti-Kramer: Ostrebeta che putela; Testoni-D: Ceglie; Sogni d'oro; Rave Bee: Chi bam dom; Mezzoli-Barimar: Povero indù; Hempton: Hey Ba Ba Re Bop; Don Rajc: Mister five by five. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi e musica leggera. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.50 La domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno.

13.26 Melodrammi controluce: LA VALCHIRIA di Riccardo Wagner a cura di Emilio Trieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14.10-14.40

ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA
Cantano: Tino Vallati, Dea Garbaccio, Gigi Marra, Ariodante Della Cuccina-Pinoli, Oh! Georgette; Cengoli: Novembre; Di Lazzaro: Luciole; Pigni: Chitarra mi; Pavesio: Il fantasma innamorato; Chiochio: E' musica di tuo amore; Barzizza: Ay Nicotete; Hupfeld: Mentre il tempo passa; Falcochio-Bonagura: Telefonate alla Questura

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali.
ANCONA e PALERMO: Notiziario. — BARI I: Lo zarzo. « La caravella ». — BOLOGNA I: Notiziario. « El ch'al scusa ». a cura di M. Donati e W. Marcheselli. — GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale. — ROMA I: Campidoglio, settimanale di vita romana.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 MUSICHE BRILLANTI
Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE ROSSA

17 — Dal Teatro Massimo di Palermo:

MILLESIMA SECONDA
Commeda lirica in un atto e cinque quadri di Cesare Meano

Musica di GIUSEPPE SAVAGNONE
Personaggi ed interpreti:
Abdul Abbas ---- Fernando Brindera
Zulima ---- Aida Noni
Izid ---- Mario Pierotti
Il generale ---- Giuseppe Serbaroli
Bezar i ministri di Idris ---- Sant'Isa
Musulim ---- Ezio Achilli
La giovine ---- Luisa Mariagrazia
La vecchia (stracon) ---- Giuseppina Sani
Il capostipite ---- Pino Castagnoli
Il coposuto ---- Br. Carmassi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Savagnone
Maestro del coro Oscar Leone

16.30 Notizie sportive.

16.45 **TE' DANZANTE**
Hampton: Drum stamp; Ignoto: Vagabond; James: Break beat; Gershwin: Holiday; Miss Brown to you; Ortiz: One two and three; Brito: El amor de mi bñito; Gershwin: I've got rhythm; Alstone-Rampoldi: Je vous attend; Lecuana: T'mburi nella meglia; Borbon: Pregunta; Braschi-Abriani: Harlem bolero; Berlin: You keep coming back like a song; Emelio: Crepuscolo; Colloza: Lo ultima noche; Testoni-Rossi: Amore b'ciami; Ignoto: Serras e Moxos; Hernandez: Quibamba; Lara: Naufragio; Gutierrez: Manabi.

19.35 Notizie sportive (Cinzano).

19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 **Segnale orario.** Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio.

21.10 **ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA** (Palmolive)

22 — **I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI**
Violoncellista Benedetto Mazzacurati
Collaborazione pianistica di Giuseppe Broussard
Valentini. Sonata decima: a) Grave b) Allegro. c) Allegro (tempo di gavotta), d) Largo, e) Allegro; Brahms: Sonata in mi minore, op. 38 per violoncello pianoforte: a) Allegro ma non troppo b) Allegro quasi minuetto, c) Allegro.

22.45 Notizie sportive.

23.10 **Giornale radio.** « Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo dall'Amedeo's Bar di Torino.

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. « Buonenotte ».

0.10 0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

ROSEMARIE

DI STOTHART E FRIML

RETE AZZURRA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno.

13.26 **SIGNORI ENTRA LA CORTE!**
Radio-processo sem sercio di Nino Guareschi con Rad ogiuria popolare. (Ditta Gazzoni di Bologna).

14 — I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14.10-14.40

LE CANZONI DI PARIGI (Roger e Gallet)

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.

BOLZANO: Notiziario Orchestra Lametta - FERRINZE I: Notiziario regionale. « L'ò di Giotta ». Radiostemma - GENOVA II: Notiziario MILANO I: Notiziario regionale. Pagina a colori. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli. TORINO I: Notiziario « Ventiquattr'ore a Torino ». EDI NE - VENEZIA I - VERONA: « La settimana nelle province » venete di Eugenio Ottagliani. Commedia dialettale in un atto.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 **MUSICHE BRILLANTI**
Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci
Coggi: Agli Eroi d'Italia; Ruvassini-Morbelli: Con chitarra e mandolini; Zambrano: Il trenino di Ortisei; Lombardo: M'dama di Tebe, fantasia; Gioffreda: Risveglio; Sabbatini: Mattino; Tucci: Gariboldina.

16.17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE AZZURRA

17 —

« **INGRESSO LIBERO** »
a tutti gli sports e a tutti gli spettacoli del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli.

19.35 Notizie sportive (Cinzano).

19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 **Segnale orario.** Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 Stagione operettistica: **ROSEMARIE**

Operetta in due tempi
Musica di Herbert Stothart e Rudolf Friml
Personaggi ed interpreti:

Rosemarie ---- Ornella D'Arrio
Lady Jane ---- Lita Marucci
Wanda ---- Nina Artuffo
Ethel ---- Anita Osella
Herman ---- Angelo Zanobini
Jim Kenyon ---- Giuseppe Pavonara
Hawley ---- Gianni Bonavera
Emilio ---- Edoardo Mattia
M-lione ---- Francesco Sormano
Aquila nera ---- Sandro Rocce

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci (Alberti)

Nell'intervallo: Mario Corsi: « Poeta, non buffone di corte ».

Dopo l'operetta: Musica da ballo.
BOLZANO: 20.32 Notizie sportive. 20.45-21.50 Programma in lingua tedesca. 22-22.55 Trasmissione varia: dedicata ai due gruppi etnici.

22.55 La giornata sportiva.

23,10 **Giornale radio.** « Questo campionato di calcio » commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica leggera.

Berlin: Il cappello a cilindro, selezione; Viezzoli-Pigni: Tzigano sunny; Redi: Volerti tanto bene; Mojoli: Frenesta; Buzzacchi-Gianipa: M'ò già; Ayer: Oh, bella bambolina; Misreck-Dean: Merry de Bija; Cona-trix-Dudan: Pinchi: Clopin clopant; Di Lazzaro-Mari: Valzer di signorinella; Gershwin: Liza; Morton Goudi: Tropical.

24 **Segnale orario.** Ultime notizie. « Buonenotte ».

0.10 0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".

ASCOLTE DOMENICA ALLE ORE 13.24 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE
DI RICCARDO WAGNER

LA VALCHIRIA
Trasmesso in diretta dalla Soc. Ita o Britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Kavalek e la sua fisarmonica. 9 Dal repertorio sinfonico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 S. Messa da San Giusto. 11,15 Musica per violini. Notiziario. Cronache della radio. 12,58 Ogni alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 «Gong», radiovarietà. 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,30 Complesso Tarezi. 16 Radiocorona del secondo tempo di una partita di calcio. 17 Dal Teatro Massimo di Palermo: «Milesina Seconda», opera di G. Savagnone. 18,45 Tei danzante. 19,35 Antologia minima. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 «Rose Marie», di Friml, Oreh, Galbino. Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9-9,15 Cuko evangelico. 10 e Fe-de-ra e avvenire», trasm. dedicata all'Assistenza Sociale. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni folkloristiche sarde. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,5 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera e canzoni. 14,5 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 14 Notizie sportive. 13,33 Carillon. 13,23 La canzone del giorno. 13,26 «Melodrammi controluce», a cura di E. Terzi e U. Benedetto. 14 I programmi della settimana. 14,10 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 14,40 Musica operistica. 15,27 Bollettino meteorologico e «Questa sera ascolterete...». 16-17 Radiocorona partita del campionato di calcio. 18,30 Carnet di ballo. Nell'intervallo: Notizie sportive. Movimento porti dell'Isola.

19,35 Notizie sportive. 19,48 Disco. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Canzoni. Orchestra diretta da Nello Segurini. 21 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la partecipazione della pianista Lilia Karajan. Nell'intervallo: Conversazione. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo. 23,25 Club notturno.

Estere

ALGERIA
ALGERI

18,30 Musica da camera - Mozart: 1. Divertimenti per strumenti a fiato; 2. Melodie; 3. Quartetto in do e Le dissonanze; 19,30 Notizie. 19,40 Dischi. 20,40 Linguaggio del curiosità. 21 Notiziario. 21,45 Trasmissione poliziesca. 22,30 Corami di ieri e di oggi.

AUSTRIA
VIENNA

18 «Humagni di un tempo», conversazione di dott. R. Weyr. 18,35 Danze senza fine. 19 Serenate della domenica. 20 Notizie. 20,20 Ora russa. 22 Notizie. 22,20 Musica varia. 22,40 Mosca per l'Austria, e notizie.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra rievocata: 1. Vercelli: Largo per violino e orchestra d'archi; 2. Schütz: Sinfonia sacra (Salmo VIII) per organo e piccola orchestra; 3. Walmley: Magnificat. In re minore. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Béhague: 1. Haydn: Finale della Sinfonia «La Caccia»; 2. Mozart: Divertimento n. 17, frammontati; 3. Beethoven: Romanza; 4. Schubert: Bassa-nuda, frammontati; 5. Mendelssohn: Canzone di primavera; 6. Mendelssohn: La filatrice; 7. Debussy: Suite bergamasque, frammontati; 8. Gósswin: Rapsodia in blu. 22 Musica leggera riproposta. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jean Piqués. 22,55 Notiziario. 23 Radiocorona: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra. 23,30 Jazz hot. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

18 Canta il baritone Léon Comlé. 19,30 Pa-narama di varietà. 21,45 Musica da ballo riproposta. 22,15 Dischi televisivi.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto sinfonico diretto da Eugène Bigot con la partecipazione del violonista Arthur Goumazian - Weber: Il franco cacciatore; ouverture; 9. Mendelssohn; Concerto per violino e orchestra; 3. Mendelssohn: Scherzo del «Sogno d'una notte d'estate»; 4. Ravel: Zippa; per violino e orchestra; 5. Man-guener: Sinfonia. 19,35 Giro del mondo intorno al un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Il sipario si alza ecc. 21,20 Varietà. 22,30 Musica da camera frammontati; di Charles Kowaleff. 1. Sautina per pianoforte; 2. Sette per strumenti a fiato; 3. Sonata per viola e pianoforte.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 «Paris si par» v. 20,05 Programma tri-rio. 20,20 Rex Stewart e la sua orchestra. 20,35 Cambiamento di scena. 20,45 Jazz sin-fonico Wal-Berg. 22,30 Club dei farmacisti.

MONTECARLO

19,4 Canzoni preferite. 19,30 Notiziario. 20 Morton Gould e la sua orchestra. 20,15 La signorina di La Palme. 20,30 La serata del-diciembre. 20,37 Henri Leca e la sua or-chestra. 21,7 Varietà. 21,42 La radio è per tutti. 22,15 Il piacere del nostro tempo e la musica. 22,45 «Musica» parigina.

GERMANIA
AMBURGO - HANNOVER

18 Concerto sinfonico diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. Solista: clarinetista Josi Michels.

- 1. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra; 3. Strauss: I tiri burleschi di Tili Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28. 18,45 Notizie. 19 Conversazione. 19,15 Notizie sportive. 21,45 Notizie. 22 Musica da ballo. 22,45 Musica da camera. 23 Melodie della notte. 23,45 Comunità. Lettura di Albert Burtel del libro «L'esu-ria» di Emil Burtel. 24 Notizie. 0,05 Bu-lio al microfono.

COBLENZA

20 Concerto orchestrale. 21 Rassegna settimanale di notizie. 21,15 Musica da ballo. 22 Notizie. 22,15 Note sportive. 22,30 Musica richiesta. 24-15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Concerto sinfonico. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Fran-cesindiani: spetti. 19,45 ed. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Concerto orchestrale. 21 «Il dolore di Wer-ther», incrociato con Goethe. 21,30 Cabaret musicale. 22 Radioteatro sportivo. 22,30 Mi-ni-grammi alla moda. 23,45 Notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto diretto da Gil-bert Vazet, con la partecipazione di Joan A-stantier (soprano) e di Denis Brain (tenore). 20,15 Musica da camera. 20,30 Anthony Townshend e «La pecora cava di Allington». 22 No-tiziario. 22,30 Leslie Balfay: «Il Fibber e Stull-van», radiobloggia. 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Victoria Staden. 21,30 Inni sacri. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Signor Mac-terlini all'organo da teatro. 23,45 Inni sa-cri. 24 Orchestra d'arredi Melodiviva.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto diretto da Sr Adlan Bault: William Walton, Sinfonia. 2,15 Il reedi ma-gicelli. 3,15 Orchestra del Teatro Reale di Bruxi Luce diretto da Romoli Brunet. 4,30 L'orchestra Palm Court: diretta da Tom Jen-kins e il baritone Henry Alan. 8,15 Mu-sica preferite. 11,15 Musica riproposta. 12,15 Serate all'opera. 13,15 Rivista ITMA. 14,15 Philip Green e la sua orchestra da concerto. 15,15 Concerto diretto da Ian Whyte: 1. Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte (Amateurs); 2. Liszt: Fel-kinghe, poema sinfonico. 17,15 Strana il giu-cista David Duchan. 19,30 Iviata. 20 Con-certo diretto da Ian Whyte: 1. Hamab. Ripro-posita. 2. Liszt: Concerto in sol maggiore. 3. Fran-cois: L'ora del Flood; ouverture; 2. David Stephen: Concerto; 3. A-lexander MacLaren: Seconda rapsodia scoz-zese,imento estivo. 4. J. B. Molloy: Solony, sinfonia in do minore. 5. 21,15 Charles Emesei e il suo ensemble. 22 Panoram-a di varietà. 23,45 Musica preferite.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

18,15 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scheerlin. 19,20 Conversazione. 19,30 No-tiziario. 19,40 Concerto. 20,15 Canzoni po-polari. 20,45 Comitati. 20 Notizie. 22,05. 22,30 Trasmissione letteraria.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 10 Concerto della Cirica. Pie-trino Berra. 20,30 Debussy: Sonata a Gemma. 10,45 Musica di Prata Schubert interpretata dalla pianista Elena Solbert. 1. Momento musicale op. 94, n. 3; 2. Momento musicale n. 11, 3. Momento musicale; 4. Impromptu in si bemolle maggiore; n. 4. L'Espressione religiosa nella musica. 12 Pa-squalini-Liszt: La Campanella. 12,15 Chopin: 1. Mazurca in do diesis minore; op. 67, n. 3; 2. Preludio in re maggiore op. 28, n. 15; 3. Mazurca op. 68, n. 2; 4. Scherzo in si bemolle minore. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricorale. 13 Scampoli, programma a sorpresa. 13,40 Dischi. 13,45 Tarezi: Bolero. 14,45 Dischi vari. 16,15 Te dan-zate. 16,30 Canzoni e ballate. 17 Can-zone. 18,15 Melodie diretti da Arnaldo Frischi. 17,30 Le belle e brutte. 18,15. 19,15 Notiziario. 19,25 Viaggio in Germani-a. 20 Benjamin Constant e «Adolfo», romanzo sceneggiato. Parisi. 20,30 Concerto diretto da Edwin Lieber, con la partecipazione del clarinetista Armando Basile: 1. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore detta «Ita-liana»; 2. Weber: Concerto n. 1 in fa op. 10; per clarinetto e orchestra; 3. Wagner: Idillio di Sigfrido. 22 Musica da ballo.

SOTTENS

18 Musica per organo interpretata da Pierre Segond - 1. Buxtehude: Preludio e fuga in sol minore. 2. Mozart: Fantasia n. 1 in fa mi-nore. 19,15 Notiziario. 19,25. Al Caffè del Commercio 19,45 L'ora varia di Radio-Gi-ovena. 20,30 Tra le quinte dell'Opera di Parigi. 21 Les deux Lohré, opera in tre atti. 22,30 Notiziario.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50
ore 14,30-14,45 mt. 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61
ore 22-22,45 mt. 267; 49,42; 41,32; 31,51

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 6 FEBBRAIO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese. ore 19,30 Radiosport.
Rassegna della settimana.
«22 Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 «Commento politico» e «L'EUROPA RISORGE No. 16»: «Il pane d'ogni Europeo».

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO

ore 7,30 Programma sindacale. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 «Commento politico» e «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
«Si va a teatro!».

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

ore 7,30 Bollettino agricolo. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 «Commento politico» e «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: «Fluttuanti nel gusto» nell'interesse del pubblico di Eric Newton.

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 «Commento politico» e «LO SAPEVATE?».

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

ore 7,30 Programma economico-sociale. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 RIVISTA SCIENTIFICA: «L'ANTARCTIDE - verso una definitiva valorizzazione del Continente Africano?».

SABATO 12 FEBBRAIO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 «QUESTI DI» - La B.B.C. risponde alle domande dei suoi ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 14,30

★ **SEGNALIAMO:** «L'ANTARCTIDE»
Avremo più carne? - Venerdì ore 22.
«LO SAPEVATE V?» - 3° Gara italo-britannica - Giovedì ore 22.
A chi vuol essere bene informato: IL MERIDIANO DI GREENWICH ogni giorno alle ore 19,30.

Concerti PALMOLIVE

SERIE DI ORCHESTRE ASSAI NOTE DI PAESI DIVERSI

Oggi potrete ascoltare: alle ore 21,10 sulla Rete Rossa l'orchestra originale. Ispanica

VLASTI KRIVAVA

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno», — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e messe». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofitologico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole **Elementari Superiori:** a) «Racconti del tempo: Gli uomini delle caverne», di Lando Ambrosini e Oreste Gesperini; b) La posta di Baffanero. — 11,56 Radio Neja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Canzoni e ritmi - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni — 12,25-12,35 **Eventuali trasmissioni locali** (ANCONA: Notiziario marchigiano lettere a Radio Ancona - BARI I: «Cronaca sportiva» di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi...» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borea). (ANCONA - BARI I - CATANIA MESSINA - NAPOLI I - PALERMO ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

**13,23 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA**

14,10 Strumentisti celebri
Weber: Andantino (violoncellista Erdmann
Feuermann); Chopin: Studi
op. 10: a) a. 10 in la bem. magg.,
b) n. 12 in do minore (pianista Alfredo
Cortot); Wieniawsky: Polonese
brillante (violonista Jascha Heifetz).

**14,25 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI**
diretta da Giuseppe Anepeta

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BO-
LOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano
Lodi - CATANIA - PALERMO ROMA I:
Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario
e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 15,35-17 Edizione
dell'ufficio di collocamento.

17 - Programma per i piccoli: **Lucignolo.**

17,30 Dal Teatro Eliseo in Roma -
Accademia Filarmonica Romana:

Prima parte del Concerto
del pianista
FRIEDRICH GULDA
(Primo premio del Concorso internazionale
di Ginevra 1946)

Mozart: Sonata in re magg. K 576;
Allegro, D) Adagio, c) Allegretto;
Beehoven: Sonata in fa magg. op.
301: a) Allegro ma non troppo, b)
Vivace alla marcia, c) Adagio ma non
troppo, con affetto - Allegro.

18,30 «L'APPRODO»
settimanale di letteratura e d'arte
a cura di Adriano Seroni.
Romanticismo allo specchio: «Il
fiore di loto», con la partecipazione
del soprano Beatrice Mutti-Lipinski
e della pianista Adriana Dolenti-
Romanelli.

19 - **FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**
Cergoli-Testoni: Che importa se ci
vedono; Sciorilli-Pinchi: Non ti chia-
merò «Mamm'selle»; Vidale-Rastelli:
L'O di Giotto; Cergoli-Pinchi: I gu-
sti sono gusti; Miller: The spirit of
willing; Agani-Pinchi: Andrà meglio
domani; Moschini-Giannantonio: Se-
renata al nuovo amore; D'Emmanuel:
Samba de fuejo.

**19,30 «Università internazionale
Guglielmo Marconi».** Reoul Bilan-
cini: «La moderna previsione del
tempo il metodo statistico».

CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19,48 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodonti).

19,50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32 LA SCALA
Tre atti
di ROSSO DI SAN SECONDO
Compagnia di prosa
di Radio Roma
con la partecipazione
di **Tatiana Pavlova**
Regia di Pietro Masserano Taricco

22,15 ORCHESTRA CETRA
diretta da **PIPPA BARRIZZA**
Cantano: Tino Valetti, Aldo Donà,
Carla Boni, Dea Gerbaccio, Aro-
dante Dalla.

Ischen-Frati: Stornelletto dell'addio;
Fecchi-Nati: Rossa labbra; Frato-
Lampo: Ciaù Turin; Palmucci-Ra-
stelli: La bocca tua; Hotman: Sam-
ba 1, 2, 3; Balocco-De Rovere: Soli-
tudine; De Serra: La ragazza del
ritmo; Barzizza: Paquito l'indo; Rich-
mond-Larici: Circo Ratanjan; Anè-
peta-Fiorelli: Violino lontano; Di
Ceglie: Sorridendo; Kaper-Devilli:
La strada dell'amore; Raye: Bounce
me; Gillar-Pallesi: Quando cantavi
tu.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23,30 CONCERTO
dedicato alla memoria
di **Giacomo Setaccioli**
con la partecipazione del soprano
Alba Anzellotti
Scarlati: Allegro in si bemolle (dalla
«Suite VIII per clavicembalo», tra-
scrizione per flati di G. Setaccioli);
Setaccioli: a) Cinque canti giapponesi
per canto e pi. noforte, b) Poema si-
fatico per otto strumenti a fiato e pia-
noforte.

Complesso strumentale
di Radio Roma
diretto da **Luigi Colonna.**

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da pes-
ca e da sbotaggio.

20,32 - RETE ROSSA

LA SCALA

TRE ATTI

DI ROSSO DI SAN SECONDO

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 MUSICHE BRILLANTI

13,48 Cronache cinematografiche.

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Bor-
sea cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.
Listino Borsa. «La loggia dell'Orchestra» -
GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino
Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario,
notizie sportive e Il tacchino del con-
sumatore - NAPOLI I: Cronaca napoletana e
«La settimana sportiva», di Domenico Parina.
UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario.
La voce dell'Università di Padova. ROMA II:
«Bello e brutto».
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a
cura di E. Fevera.

17,15 Lezione di lingua francese,
a cura di A. Selvi.

17,30 La voce di Londra.

18 - **Musica leggera**
Mobiglia: Alfabeto musicale; Falco-
matà-Martelli: Come Mimi della Bo-
hème; Cimma: Vivendo suonando; Ni-
colas: Assunzione; Vidale-Dani: Tutte
le notti; Alegriani: Saltarello abruzzese;
Pontoni-Camberti: Forse tu;
Zeme-De Santis: Santa Cruz; Abriano:
Nati: Altitudine; Tamburini: Tom-
buetà.

18,30 CONCERTO
del soprano **Nanda Mari**
e del pianista **Sandro Fuga.**
Poulenc: a) Air romantique, b) Air
champêtre, c) Air grave, d) Air vif;
Fuga: a) Cantico delle creature, b)
Eternelle chanson, c) Les caresses
des yeux.

19 - Attualità.
BOLZANO: 19-19,48 Programma vario. Program-
ma tedesco.

19,10 La voce di Bing Crosby
Monaco: Oriente in Paradiso; Burke-
Van Heusen: It could happen to you;
Shannon: Too-ra-loo-ra-loo-ral-that's
an Irish lullaby; Monaco-Burke: I've
got a pocketful of dreams.

19,20 Attualità sportive.

19,25 Danze campestri

19,48 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodonti).

19,50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA
(Palmolive)

21,15 Dal Conservatorio Giuseppe
Verdi di Torino:

**CONCERTO
SINFONICO-VOCALE**
organizzato per conto della Casa
Martini e Rossi, di Torino, diretto
da **ADOLFO CAMOZZO**
con la partecipazione del soprano
Maria Pedrini e del tenore **Mario
Del Monaco**

Prima parte - Mascagni: *Le maschere*,
sinfonia; Giordano: *Andrea Chénier*,
«Un di all'azzurro spazio»; Donizetti:
Lucrezia Borgia, «Com'è bello»; Puccini:
Turandot, «Nessun dorma»;
Verdi: *Don Carlos*, «Tu che je vanità».
Seconda parte - Martucci: *Notturno*;
Meyerbeer: *L'Africana* «O paradiso»;
Verdi: *Un ballo in maschera*, «Morrò
ma prima in grazia»; Wagner: *Lo-
hengrin*, «Da voi lontano»; Ponchelli:
La Gioconda, «Sulciditi»; Borodi-
n: *Il principe Igor*, danze.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22,35 Poesie d'ogni tempo: «Poeti
del Rio Plata», Traduzioni di Mario
Puccini.

22,55 Musica da ballo.
Deniz: *New idea*; Vidale: *Caterina
vien da basso*; Di Lazzaro-Mari: *Val-
zer di signorinella*; Winstone: *Sara-
toza*; Mojeta-Tettoni: *Con te una
notte a Sorrento*; Ignoto: *Batucada*.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.
Palmer: *Ho trovato una nuova bim-
ba*; Baratta-Cambi: *Sul Colosseo*; Ri-
beiro: *Copacabana*; Winstone: *Astra-
kan*; Pagano: *Ti chiamerò mistero*;
Di Lazzaro-Mari: *Voglio bene sol-
tanto a te*; Martin: *Eversong*; Se-
lyna-Tigrana: *Abbasso le donne*;
Schoebel: *Addio blues*; Louiguy: *Sen-
to cantare gli angeli*; Jones: *On the
alamo*.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da pes-
ca e da sbotaggio.

"Il sacrificio di Lucrezia" di Benjamin Britten

Nota di MASSIMO MILA

Mentre nella sua prima opera, quel fortunato Peter Grimes che fu il fondamento della sua fama, Britten aveva potuto, grazie al mecenatismo di Kussevitzyk, lavorare al riparo d'ogni preoccupazione pratica, e costruire un vero e proprio « grand opéra » con numerosi personaggi, grande orchestra, coro, complicata e costosa messa in scena, in seguito il giovane compositore inglese si trovò a dover fronteggiare anche lui, come qualunque altro compositore, le sfavorevoli condizioni del teatro d'opera attuale, e preoccuparsi della rappresentabilità dei suoi lavori; lavorare, insomma, entro i limiti determinati da una dura realtà.

Ciò non valse però a scoraggiarlo, e gli fu anzi di stimolo all'invenzione di nuove soluzioni estetiche del problema operistico. Egli si orientò infatti verso l'idea di un'opera da camera, con pochi personaggi, niente coro, semplice messa in scena, e, particolare più caratteristico, un'orchestra ridottissima, di

attinti a numerosi altri autori, tra cui Shakespeare, il Livy, Nathaniel Lee, Thomas Heywood e F. Ponsard.

Un libretto, quindi, in parenza indifferente al compositore; un libretto che non esercitava su di lui il richiamo d'un'irresistibile affinità elettiva, com'era stato il caso per Peter Grimes; un libretto al quale bisogna affezionarsi man mano che ci si lavora, un libretto « da conquistarsi ». E anche per questo punto di vista Britten passava dalle circostanze eccezionalmente favorevoli della sua prima opera a una normalità di condizioni.

In fondo, il giudizio essenziale sull'opera si restringe a questa constatazione: se il compositore sia riuscito a vincere l'indifferenza iniziale per il soggetto e nel corso della composizione ne abbia penetrato e reso le possibilità drammatiche. Per rispondere a questa domanda fondamentale occorre fare una distinzione: il libretto del Duncan ha conservato un curioso espediente del dramaturgo francese Obey, che aveva un suo sapore nella recitazione in prosa e che probabilmente a Britten parve potesse inserirsi felicemente nei propositi d'economia strumentale ai quali la sua nuova opera s'ispirava. Questo espediente consisteva nella presenza di due personaggi, chiamati rispettivamente Coro maschile e Coro femminile, i quali sono invece due solisti (tenore e soprano) e la parte maschile nelle rappresentazioni inglesi è destinata a Peter Pears, il tenore di fiducia del compositore), e non partecipano all'azione, anzi, non entrano nemmeno in palcoscenico, ma vi rimangono ai lati, incorniciandolo, e commentano l'azione con riflessioni sentenziose di ordine storico e morale.

Dobbiamo dire sinceramente che questo espediente non appare musicalmente felice, almeno a chi sia avvezzo all'essenzialità drammatica, poniamo, di un Verdi, tutta concentrata sull'immediatezza dell'azione. Invece questi commenti così si distinguono in sentenziose riflessioni (sensibilmente sfrondate dopo la prima rappresentazione, in seguito alle osservazioni concordemente sfavorevoli della critica) e convogliano tutto un complesso d'immaginazione e metaforica stilizzazione barocca, cui non vale la manifesta derivazione shakespeariana per giustificarsi musicalmente.

Ma a prescindere da questa cornice

sentenziosa, che inquadra l'azione nelle condizioni storico-politiche di Roma al tempo degli ultimi re, e vi introduce stranamente le considerazioni attuali d'una coscienza morale cristiana, la vera e propria azione drammatica che si svolge all'interno di questo schema moraleggiante e riflessivo, è ancora una volta una prova riuscita del fresco talento drammatico di Britten.

La struttura è d'una esemplare chiarezza e semplicità: due atti, due scene per atto; tre personaggi maschili, tre personaggi femminili; rispettivamente: Collatino, prode generale romano, schietto, leale, innamorato della sua fedele sposa Lucrezia; Giunio, altro generale romano, politicamente ambizioso, in cui l'invidia per la fortuna coniugale di Collatino si mescola a oscuri risentimenti nazionalistici contro il dominio dei re etruschi in Roma; il principe Tarquinio, baronico, giovane, licenzioso, sfronato; le donne sono Lucrezia, soave e nobile creatura; la nutrice Bianca, il cui affetto per la padrona è reso vigile e lungimirante dall'esperienza e degli anni; Lucio, giovane e smarrita ancella.

Le quattro scene fondamentali sono tagliate con la massima evidenza, e rivestite d'una musica chiaramente ambientatrice delle rispettive situazioni. La prima ha luogo nel campo dell'esercito romano, fuori della città, impegnato contro i Greci in una guerra che in realtà è dettata soltanto dagli interessi della dinastia etrusca dei Tarquini. Nella tenda dei generali, Collatino, Giunio e il principe Tarquinio si ristorano dalle fatiche del giorno e discorrono delle donne lasciate a Roma: si è saputo che tutte le petricie romane si sono dimostrate infedeli ai loro mariti in guerra ad eccezione di Lucrezia. La castità di Lucrezia diventa per Giunio e per Tarquinio un'ossessione, concretata musicalmente in un gruppetto di cinque note che sempre si collega al nome di Lucrezia; Giunio è invidioso della fortuna di Collatino e Tarquinio, da quel libertino che è, si sente stimolato proprio dalla fama di purezza e d'intangibilità di Lucrezia. Subdolanamente incoraggiato da Giunio, lascia il campo in piena notte e con una corsa pazzo a cavallo si reca a Roma di racconto di questa cavalcata, fatto dal Coro maschile, costituisce l'intermezzo del primo atto ed è

una pagina di splendida evidenza descrittiva e ritmica).

La seconda scena ci mostra l'interno della casa di Lucrezia. Agli accenti musicali rudi, militaristici e, a detta d'un commentatore, « somewhat alcoholic » dei tre personaggi maschili, succede un'atmosfera musicale tutta di gentile e dolcissima femminilità, resa da un tenero quartetto vocale (le tre donne e il Coro femminile) sopra un disegno ostinato dell'arpa che col suo susseguo riproduce il gesto delle fiatrici: dopo Schubert, Mendelssohn e il Vascello Fantasma, ecco un'altra fleuse destinata a divenir popolare. La quest'ambiente di pace serena, turbata solo dall'ansia per il signore lontano, piomba, con rude scappato di zoccoli in corsa pazzo, lo sfronato Tarquinio. Stupore e paura delle tre donne, che pure sono paralizzate dal rispetto dovuto al principe, e devono concedergli ospitalità; l'imbarazzo della situazione è reso dalla lunga catena di « buona notte » che chiude l'atto, quando i quattro personaggi si ritirano nelle loro camere.

Nella prima scena del secondo atto ha luogo il fatto saliente dell'azione: la violenza di Tarquinio a Lucrezia, quasi stregata dalla ineluttabilità perversa del suo desiderio e costretta a lottare più che con l'aggressore, contro la improvvisa debolezza e il tradimento della propria carne. Qualche critico inglese ha lamentato che Britten non si sia curato di trarre un grande climax musicale da questo punto saliente dell'azione, sia pure senza pretendere un crudo realismo estraordinario nella rappresentazione delle libidine di Tarquinio.

Il lirismo vocale di Britten si leva molto in alto nell'ultima scena, intorno alla sublime figura di Lucrezia, il cui suono, nella scena precedente, prima dell'aggressione di Tarquinio, da luogo ad una bella « berceuse ». La seconda scena si aprisce con un dialogo di Bianca e Lucia in giardino, stupite del lungo sonno della padrona: la musica è quella fresca e serena di una « aubade », una mattinata luminosa, piena di luce e di sole, quasi a lavar via i fantasmi della notte, e che, in un'atmosfera serena drammatica in questa freschezza mattinata del giorno che sorge, raggianti e sereno come sempre, indifferente al misfatto avvenuto nella notte, così come le due governanti ne sono ancora incosapevoli. L'arrivo di Lucrezia, le sue strane, turbate parole, ma soprattutto la sua seconda entrata, quando già sarà arrivato Collatino, sopra una frase sublime di corno inglese, la sua irrimediabile vergogna, la sua incapacità di sopravvivere all'onta, per quanto perdonata, anzi riconosciuta nella sua innocenza, il suo stoico suicidio, tutto ciò raggiunge valori musicali molto alti nella situazione di una situazione espressiva che non si saprebbe altrimenti descrivere, se non come un senso profondo e sublime di purezza macchiata, il dolore per il guasto irrimediabile prodotto nell'armonia del creato dallo sfronamento d'una turpe passione. In questo senso di lutto spirituale di fronte allo spettacolo della bellezza d'un'anima dolorosamente sfrangiata, il moralismo barocco e secentesco, spesso disperso allo stago grezzo nelle parole del Coro riesce veramente a concretarsi nella pienezza d'un'espressione musicale che non indegna di pretendere di rifarsi al sommo modello d'ogni arte teatrale, a Shakespeare.

MASSIMO MILA

Dal Teatro dell'Opera di Roma: « Il sacrificio di Lucrezia », di Benjamin Britten - Sabato, ore 21 - Rete Azurra.



Una suggestiva inquadratura de « Il sacrificio di Lucrezia » (Atto primo, scena seconda).

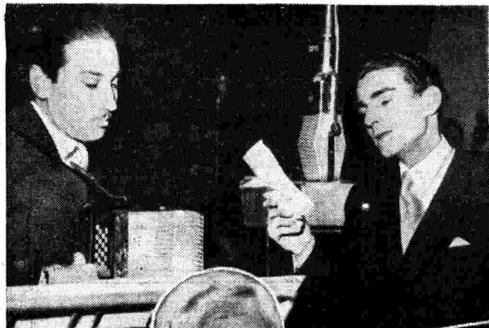
pochi strumenti solisti. Lo strumentale della sua seconda opera non comprende infatti che dodici strumenti, più il pianoforte col quale lo stesso direttore d'orchestra accompagna i recitati. Tali strumenti sono: flauto (a tratti oboe), oboe (a tratti corno inglese), clarinetto (a tratti clarinetto basso), fagotto, corno, percussioni, arpa, quartetto d'archi e contrabbasso.

Il compositore si trovava pure di fronte al problema della scelta d'un soggetto. Nel suo primo esperimento operistico, Peter Grimes, tale problema non s'era presentato; il soggetto, in certo modo, era venuto a cercare il musicista, gli si era imposto, quasi l'aveva costretto a scrivere l'opera, per riversare una piena di sentimenti, di affetti, di nostalgie del paese natale e quel soggetto, casualmente incontrato, gli aveva ridestato. Così fortunato concorso di circostanze psicologiche non si ripete tanto spesso: per la sua seconda opera Britten si trovò nella condizione cinemata degli operisti moderni, costretti a cercarsi un soggetto in mezzo alle possibilità vaste e imprecise offerte dalla produzione teatrale contemporanea. La scelta cadde sopra il dramma di André Obey, *Le viol de Lucrèce*, che Ronald Duncan elaborò in inglese con contributi



Quando « Il sacrificio di Lucrezia » era ancora nel regno della fantasia: Benjamin Britten (a destra) e il librettista Ronald Duncan discutono sui preliminari della loro collaborazione poetico-musicale. (Foto Picture Post).

Riviste alla Radio



A sinistra (dall'alto in basso): Teddy Reno accompagnato alla fisarmonica da Gorni Kramer — Wanda Osiris, brillante stella della rivista... fa una dichiarazione ai radioascoltatori. — Saggio musicale della piccola pianista Lella D'Esposito con l'orchestra Gentili. — A destra (in alto): Uno dei più brillanti complessi vocali di jazz, il Quartetto Cetra. — Al centro: Un gruppo di simpatici studenti olandesi, diretti dalle sue non comuni risorse musicali. — In basso (a sinistra): Emilio De Martino, direttore della « Gazzetta dello Sport » e il commediografo Giovanni Cenato. — (A destra): Il cantante Antonio Basurto (recentemente tornato da Buenos Aires). (Foto Weggo)



STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno», — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per le donne: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «La vita negli ospizi», di Giuseppe Fanculli; b) «Cenofestose», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Pianista: **Camillo Bacalunghi** - Chopin: a) Due valzer, b) Notturmo; Brahms: a) Intermezzo op. 177, b) Rapsodia in sol minore. — 12,20 «Assoluto questa sera...» — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - ANCONA Notiziario e note sportive - BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21,15 - RETE AZZURRA

DEBUTTA

L'ORCHESTRA MILLESUONI

DIRETTA DA VINCENZO MANNO

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 MUSICHE BRILLANTI

13,50 Musica sinfonica

Filoso: *Marta*, sinfonia; Franck: *Fausto*, il sonno di Psiche; De Falla: *El amor brujo*, pantomima e danza del fuoco; Grieg: *Marcia del pigmet*, dalla «Sulte lirica».

13,20 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

13,40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

13,10 Canta: Roland-Brancaccio. Al piano: Cesarina Buonerba. De Pierlas-Mallieron: *Des chansons*; Larrien-Valaire: *La rue de la Jote*; Gaborche-Albert: *La complainte du prisonnier*; Volland-Ass: *Browning*.

13,25 La voce dei lavoratori.

13,40 Attualità sportive. CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

13,48 L'oroscopo di domani (Chlorodont).

13,50 Il Signor Bonaventura.

14,20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri, Claudio Parola.

Nisa-Ferrari: *Cavalluccio a dondolo*; Testoni-Kramer: *Tradimento*; Gallo: *Boti Cimba*; Devilli-Eden: *Ricordi del ragazzo*; Giacobetti-Kramer: *Es Ba Da*; Panzeri-Rizza: *Ho bisogno di bar*; Nisa-Barzizza: *L'omino dai violini*; Mannucci-Savona: *Una rosa*; Giacobetti-Savona: *Por la vieja*; Rogers: *Looper*.

19,25 La voce dei lavoratori.

19,40 Attualità sportive. CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19,48 L'oroscopo di domani (Chlorodont).

19,50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,32 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Warren-Devilli: *Topeka di Santa Fé*; Di Lazzaro-Michel: *Il sentiero dei sogni*; Lacerenza-Carubi: *Mexico lontano*; Columbo-Devilli: *Schiavo d'amor*; Ferrari-De Santis: *Dillo tu*; Villa-Cavazzali: *L'ingegner Gruviera*; Fucilli-Testoni: *Quante carezze*; Redi-Rastelli: *Ameto*.

14,53 «Films» visti da Aldo Bizzaer.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

21 - Dal Teatro La Fenice di Venezia: SANSONE E DALILA

Opera in tre atti e quattro quadri di F. Lemaire

Musica di CAMILLO SAINT-SAENS

Personaggi ed interpreti:

Dallia Ebe Stignanni
Sansone Emilio Marinetto
Il Sommo sacerdote Dagono

Abimelecco Marcello Cortis
Un messaggero --- Guglielmo Torcoli
Un vecchio ebreo --- Gino Belloni
Primo ministro --- Dante Messina
Secondo ministro ---

Alessandro Pellegrini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritiis**

Maestro del coro Sante Zanon
Orchestra e coro del Teatro La Fenice

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conserazione
CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

21 - Dal Teatro La Fenice di Venezia: SANSONE E DALILA

Opera in tre atti e quattro quadri di F. Lemaire

Musica di CAMILLO SAINT-SAENS

Personaggi ed interpreti:

Dallia Ebe Stignanni
Sansone Emilio Marinetto
Il Sommo sacerdote Dagono

Abimelecco Marcello Cortis
Un messaggero --- Guglielmo Torcoli
Un vecchio ebreo --- Gino Belloni
Primo ministro --- Dante Messina
Secondo ministro ---

Alessandro Pellegrini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritiis**

Maestro del coro Sante Zanon
Orchestra e coro del Teatro La Fenice

17 - FONTE VIVA a cura di Giorgio Nataletti

Musiche e canti della nostra gente: «Amore, amor».

Negli intervalli: I. Mario Borsa: «Per il Centenario della Repubblica romana»; II. Giuseppe Montalenti: «Eredità e ambiente».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» Giornale radio. «Buonanotte». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

17,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA della Società Scarlatti di Napoli diretto da MARIO ROSSI

Cimaraosa: *Il matrimonio per raggio*, sinfonia; Bartok: *Diversimento per archi*; Weber: *Preciosa*, ouverture.

21 - Dal Teatro La Fenice di Venezia: SANSONE E DALILA

Opera in tre atti e quattro quadri di F. Lemaire

Musica di CAMILLO SAINT-SAENS

Personaggi ed interpreti:

Dallia Ebe Stignanni
Sansone Emilio Marinetto
Il Sommo sacerdote Dagono

Abimelecco Marcello Cortis
Un messaggero --- Guglielmo Torcoli
Un vecchio ebreo --- Gino Belloni
Primo ministro --- Dante Messina
Secondo ministro ---

Alessandro Pellegrini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritiis**

Maestro del coro Sante Zanon
Orchestra e coro del Teatro La Fenice

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Carla Boni, Tino Vallati, Dea Garbaccio.

Galletti: *Katia*; Meller: *6 sempre 6*; Segurini: *La donna che voglio*; Cody: *Cicci Cicci*; Davis-Testoni: *Love me*; Passero-Chiosso: *Balbettando*; Redi-Pinchi: *Vecchio Danubio*; Frustaci: *Sei sei*; Petralia-Tettoni: *M'ha sussurrato un angelo*; Caviglietta-Roland: *Ascoltando le sigle*.

13,55 Arti plastiche e figurative, rubrica a cura di Raffaele De Greda.

13,15 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

13,48 L'oroscopo di domani (Chlorodont).

13,50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,32 LA GIRANDOLA

Radio-divertimento di Marchesi e Steno. Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma. Gino Filippini e la sua orchestra.

Regia di Franco Rossi. (Caremiti)

21,15 ORCHESTRA MILLESUONI diretta da VINCENZO MANNO

Escebar: *Sonata jazz*; Morton Gould: a) *Parana*, b) *Guaracha*; Louis Merano: *Il ruscello nel bosco*; M e C Donaldi: *Rumba*; Wakefield Cadman: *Dark dancers of the Mardi Gras*.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefono il 21-915 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Note sportive. Il transo delle 8 - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno; a) *Rassegna del Teatro*, a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. «Poeti nostri», conserazione - ROMA II: I consigli del medico - VENEZIA I - UDINE: 14,46-16,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 16,50-17 Un po' di poesia, a cura di Anna Carena.

22 - IL CONTO DELLA SARTA Un atto di Silvio Zambaldi Compagnia di Radio Torino. Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO del pianista Enrico Rossi Vecchi

Sarabanda, Bourrée, F. Jabro, da «Intavolature per liuto della metà del XVII secolo», realizzate da Roberto Lupi; D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*; Daquin: *Le cou cou*; Couperin: *Le tic-toc-toc ou les mattois*; Ravel: *Oiseaux tri-stes*; Poulenc: *Pastourelle*; Pick M. Tsigalini: *Filigrana*; Ferrari-Trecate: *Il barone di Münchhausen*; Casella: *Toccata*.

17 - Il grillo parlante, settimanale radiofonico per i bambini.

17,30 «Ai vostri ordini» risposte de «La Voce dell'America» ai radiocollettori.

18 - CORI E DANZE DA OPERE LIRICHE

Gounod: *Faust*, Danze da «La notte di Valpurgis»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Gli aranci olezzano»; Giordano: *Il re*, «Danza del moro»; Puccini: *Turandot*, «Invocazione alla luna»; Muli: *Dafni*, «Danza satiresca»; Leoncavallo: *Pagliacci*, «Presto affrettiamoci».

22 - IL CONTO DELLA SARTA Un atto di Silvio Zambaldi Compagnia di Radio Torino. Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO del pianista Enrico Rossi Vecchi

Sarabanda, Bourrée, F. Jabro, da «Intavolature per liuto della metà del XVII secolo», realizzate da Roberto Lupi; D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*; Daquin: *Le cou cou*; Couperin: *Le tic-toc-toc ou les mattois*; Ravel: *Oiseaux tri-stes*; Poulenc: *Pastourelle*; Pick M. Tsigalini: *Filigrana*; Ferrari-Trecate: *Il barone di Münchhausen*; Casella: *Toccata*.

18 - BALLABILI E CANZONI

Olivieri: *Tra Busto e Rho*; Gentili-Martelli: *La tua stella*; Brooks-Testoni: *Opri sabato*; Mascheroni: *Lontano*; Lotti-Filibello; Eyba; Russo-Bonifanti: *Rosa Mari*; Rossi: *La prima sera*; Pagano-Cherubini: *La rumba del gaucha*; Trene: *Che resto-tu des nos amours?*; Kramer-Giacobetti: *A Ka-ka-ka-ka*; Redi-Galdieri: *Giorni*

22 - IL CONTO DELLA SARTA Un atto di Silvio Zambaldi Compagnia di Radio Torino. Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO del pianista Enrico Rossi Vecchi

Sarabanda, Bourrée, F. Jabro, da «Intavolature per liuto della metà del XVII secolo», realizzate da Roberto Lupi; D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*; Daquin: *Le cou cou*; Couperin: *Le tic-toc-toc ou les mattois*; Ravel: *Oiseaux tri-stes*; Poulenc: *Pastourelle*; Pick M. Tsigalini: *Filigrana*; Ferrari-Trecate: *Il barone di Münchhausen*; Casella: *Toccata*.

18 - BALLABILI E CANZONI

Olivieri: *Tra Busto e Rho*; Gentili-Martelli: *La tua stella*; Brooks-Testoni: *Opri sabato*; Mascheroni: *Lontano*; Lotti-Filibello; Eyba; Russo-Bonifanti: *Rosa Mari*; Rossi: *La prima sera*; Pagano-Cherubini: *La rumba del gaucha*; Trene: *Che resto-tu des nos amours?*; Kramer-Giacobetti: *A Ka-ka-ka-ka*; Redi-Galdieri: *Giorni*

22 - IL CONTO DELLA SARTA Un atto di Silvio Zambaldi Compagnia di Radio Torino. Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO del pianista Enrico Rossi Vecchi

Sarabanda, Bourrée, F. Jabro, da «Intavolature per liuto della metà del XVII secolo», realizzate da Roberto Lupi; D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*; Daquin: *Le cou cou*; Couperin: *Le tic-toc-toc ou les mattois*; Ravel: *Oiseaux tri-stes*; Poulenc: *Pastourelle*; Pick M. Tsigalini: *Filigrana*; Ferrari-Trecate: *Il barone di Münchhausen*; Casella: *Toccata*.

18 - BALLABILI E CANZONI

Olivieri: *Tra Busto e Rho*; Gentili-Martelli: *La tua stella*; Brooks-Testoni: *Opri sabato*; Mascheroni: *Lontano*; Lotti-Filibello; Eyba; Russo-Bonifanti: *Rosa Mari*; Rossi: *La prima sera*; Pagano-Cherubini: *La rumba del gaucha*; Trene: *Che resto-tu des nos amours?*; Kramer-Giacobetti: *A Ka-ka-ka-ka*; Redi-Galdieri: *Giorni*

22 - IL CONTO DELLA SARTA Un atto di Silvio Zambaldi Compagnia di Radio Torino. Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO del pianista Enrico Rossi Vecchi

Sarabanda, Bourrée, F. Jabro, da «Intavolature per liuto della metà del XVII secolo», realizzate da Roberto Lupi; D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*; Daquin: *Le cou cou*; Couperin: *Le tic-toc-toc ou les mattois*; Ravel: *Oiseaux tri-stes*; Poulenc: *Pastourelle*; Pick M. Tsigalini: *Filigrana*; Ferrari-Trecate: *Il barone di Münchhausen*; Casella: *Toccata*.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 11,30 Antologia sinfonica, 12,10 Musica per voi, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,23 Orchestra Barizza, 13,55 Disco, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, Listino Borsa, 17,30 Radiogiornale dei piccoli, 18,15 Melodie e canzoni, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Lezione di francese, 19,50 Bonaventura, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,32 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 21 Musiche di macchine, 21,15 Orchestra d.r. da Vincenzo Manno, 22 Concerto da camera, 22,30 Canzoni in voce, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,15-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 La donna al lavoro, 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasm. dedicata all'Assistenza Sociale.

12 Concerto da camera, 12,20 I programmi del giorno, 12,23 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 La canzone del giorno, 13,23 Musiche brillanti, 13,50 Musica sinfonica, 14,20 Kramer e la sua orchestra, 14,53 «Panorama sportivo», a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascolterete...», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porto dell'Isola, 19 Complese di strumenti a fiato, diretto da Umberto Tucci, 19,20 Ritmi moderni, 19,40 Attualità sportive, 19,50 Il signor Bonaventura, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Ange, Iuni e la sua orchestra, 21,15 Commedia, 21,55 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami, 22,35 Canzoni, Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 20 Me-dé-é-sou-ou: Remozze senza parole, interpretate dalla pianista Mariette Gallay, 21,20 Concerto di André Jossot: «Elisabeth, la donna senza marito», commedia in cinque quadri, 23,30 Musica notturna riprodotta, 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

17,50 Concerto di pomeriggio, 18,45 La catena della felicità, 18,50 Quinta all'opera, 19 Turandot, di G. Puccini (Trasmisssione dal Teatro dell'Opera di Vienna).

BELGIO

18,30 Orchestra Radio diretta da André Jossot, 19,45 Notiziario, 20 La tribuna dei giovani, 20,30 Musica riprodotta, 21 Frammenti da opere e opere di Offenbach, 22 Notiziario, 22,15 Concerto diretto da Norbert Grimberg, con la partecipazione del pianista Nann Steemy: 1. Prokofiev; Quattre su temi ebraici; 2. Siodakowicz; Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Ciaikovsky; Serenata per archi, op. 18, 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Orchestra d'archi Boris Morton (dischi), 20 Polvere di canini (dischi), 21,15 Concerto diretto da Louise Gras, 22,15 Musica jazz riprodotta.

FRANCIA

19,20 «Il biglietto della lotteria», opera in un atto, musica di Nicolo, 20 Notiziario, 20,30 Alfred Sauré e La piccola Caterina commedia, 22,15 Come si bel tempo.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Notiziario, 19,50 Musica riprodotta, 20,05 Rivista umoristica, 20,35 «Nel campo delle stelle», 21,40 Tribune parigina, 22 Varietà.

MONTECARLO

19,14 Siondri: «La Certosa di Parma», 19,30 Notiziario, 19,40 Carzoni profetico, 20 Il Piccolo Teatro, 20,30 La serata della sinfonia, 20,57 Voci chiare, 20,45 Varietà, 21,5 Jean Rigaux e l'orchestra Camille Saurage, 21,55 Avei vent'anni e sapete quel che so?, 22,26 «Viva la sposa», con Max Hot e Arlette Peters, 22,45 Spettacoli parigini.

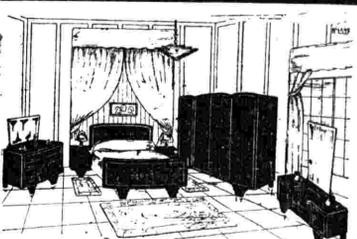
GERMANIA

18 Notiziario della Germania Occidentale, 18,30 Finestra di Berlino, 18,45 Notizie, 19 Trasmisssione letteraria: a) «Il silenzio del mare», di Veronesi; b) «Tre coristi», di André Jolivet; c) «Lettera dalla Barona», di François Rigou Bastide, 20,15 Musica da ballo, 21,35 La voce del partito, 21,45 Notizie, 22,30 Programma culturale di riforma e riforme dell'Università (prima trasmissione).

COBLENZA

10 Musica operistica, 20,45 Commedia, 22 Notizie, 22,20 Trasmisssione in tedesco da Parigi, 22,30 Musica Inghil continentoparce, 23,15 Cronaca scientifica, 23,30 Jazz.

E' la durata che conta...



Vendite in tutta Italia - Francoporto-imballo gratis - rateali - chiedete catalogo illustrato gratis - R8

Soc. per Azioni
MOBILI ETERNI IMEA CARRARA
fondata nel 1884

DAVIDE CAREMOLI MILANO

GOLIA
PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE

Ascoltate ogni martedì alle 20,32 sulla Rete Azzurra, «Girandola», rivista organizzata per conto della Ditta CAREMOLI - Milano

COL
LEVITO ALSALIANO
IL DOLCE PIU' SANO
STABILIMENTO MOENCH-MILANO-VIALE UMBRAIO 40

FRANCOFORTE
18 Lezione di inglese, 18,15 Convezazione, 18,25 Segnale orario, 18,30 Musica da camera, 19 La voce degli Stretti Uniti, 19,30 Spazio ai programmi, 19,45 Convezazione, 20 Notizie, 20,15 Cinque minuti di commenti, 20,20 Selezione dell'orchestra Zarewits di Leningrad, 21,15 Trasmisssione notturna: a) riduzione raffica della tonno il processo di Franz Kafka, b) Barok; 1. Quartetto d'archi n. 4, 2) Ragiona n. 1 per violino e pianoforte, 23 Notizie, 23,15-24 Danze della mezzanotte.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,20 Musica di Rachmaninoff riprodotta, 20 Concerto diretto da Gilbert Vinter, 21,30 Un «giallo» di Max Koster, 22 Notiziario, 22,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Charles Groves, con la partecipazione del contralto Gladys Ripley, del baritone Harold Williams e del coro maschile di Colne Valley; 1. Origo; Riconoscimento della terra; 2. Brahms; Rapsodia per contralto; 3. Stanford; Canti del mare, 23,45 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario, 20,30 Minuti popolari, 21 Rivista, 22 Panorama di varietà, 22,30 Sir Arthur Conan Doyle: «Il mondo perduto», 23 Notiziario, 23,20 Victor Sissler e la sua orchestra da ballo, 24 John Bachman e i tre ostaggi, 0,15 L'orchestra Peter Yekle o Rita Williams.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1,15 Paciamo un po' di musica! 4,15 Concerto diretto da Walter Goetz, con la partecipazione del tenor Walter Midler; Musica di Franz Lehár, 5,36 Panorama di varietà, 7,15 Orchestra leggera della BBC del Midlands 8,15 Orchestra diretta da Francis Cantel, 9,30 La Band delle Irish Guards diretta dal Magg. G. H. Wilcocks, il Coro femminile Letton diretto da Arthur E. Davies e l'Orchestra Benny Dawson, 10 Musica da camera; 1. Mozart; Quartetto in re per flauto e archi; 2. Britten; Fantasia, per oboe e trio d'archi, 11,15 Musica preferita, 11,30 Ralph Eiman e i suoi tagiani.

SOTTENS
19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 Voci, 20,15 Sintonia il pianista Jules-François Thénès, 20,30 Roger Ferdinand: «Tre ragazzi, una ragazza», commedia in tre atti, 22,30 Notiziario.



LA VOCE DELL'AMERICA, risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

- Nella trasmissione odierna:
1. CESARE MANDRILLO, PULSANO: «Profilo di Erskine Caldwell».
 2. Sig. LEGNANI, MILANO: «Il moderno paracadute».
 3. WALTER MANCINI, PIETRASANTA: «Storia documentata del jazz», con esempi musicali di stile «Dixieland», di «Swing», di «Be-bop».

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A: LA VOCE DELL'AMERICA

Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

«... Your course is especially designed to facilitate the beginner in his undertaking. The lessons are so intelligible and every point is cleared up in its logical order that leads to a true understanding. Locking forward with pleasure to the rest of the course, I am Yours sincerely,» - Joseph Bryant - 39, Willson Rd., Knowles, BRISTOL 4, INGHILTERRA.
Il «Metodo Ciconesi» è largamente diffuso in Europa. Domandate gli stampati informativi e le prime 4 lezioni gratuite del «Corso Fondamentale di Armonia e Composizione» inviando L. 350 a «Metodo Ciconesi», Viale L. Magalotti, Firenze (30)

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 8,10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'incevchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. - 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Paoli. - 8.30-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura di Lezzarini e Santamarina. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.30-9 Notizario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutti- colo). - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Le tre domande», di Michele Giampietro; b) La piccozza posta. - 11.55 Radio Noje (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11.55 Musiche da film di Walt Disney - 12.15-12.56 Programma in tedesco). - 12.20 «Associate questa sera...». - 12.22 Musica leggera e canzoni. - 12.25-12.35 Evacuati, tre- smi ss onni locali. (ANCONA: Notizario e rassegne cinematografiche - FIRENZE I: «Pa- zomama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziaro - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - TORINO I: Occh e sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.56 No- tiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). - 12.56 Calendario Anno- cnetto. - 13 Segnale orario. Giornale radio.

21,30 - RETE ROSSA
STAGIONE SINFONICA DELLA RAI
JOHN BITTER
DIRIGE MUSICHE DI
PROKOFIEF, DEBUSSY E SIBELIUS

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
13.23 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Flo Sandron, Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Perola.
Devilli - Styne: Non farti aspettare; Clocca-Vigevani: Bacir bacire; Testoni-Kramer: Ambrogio Tremolada; Costa-Aspar: Vagando nel sogno; Giacobelli-Kramer: Buon viaggio; Ferrini-Ferrini: Ombra del passato; Pluto-Vitone: No, quel si non lo dirò; Colombo-Segurini: E' più forte di me; Joumans: Tea for two; Testoni-Righi: La rosa del deserto.

13.10 ORCHESTRA ALLEN ROTH
E IL SUO CORO
Magnum: Noi siamo tutti americani; Allen-Roth: Furto di baci; Ignoto: Ogni giorno sento lo spirito; Carmichael: La sedia a dondolo; Murray: Comera erede la mia estate; Meinberg: Sorvegla il tuo cuore; Ericson: Questa è la nostra danza d'amore; Sharbut: Io, romantico Guy; Duke: E' l'amore.
(Registrazione)
13.30 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
CATANIA - PALERMO: 19.40-10.50 Attualità. Notizario.
19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
13.23 Musica leggera per orchestra d'archi.
Arr. Fred Hartley: Turkey in the Straw; Spagatti: Mattinata a pater; arr. Fred Hartley: Fiori di Edimburgo; Frinzi: La serenata del sombrero; Melchiorri: Racconti dei boschi della Bretagna; Kalman: L'amore ha le ali; Spencer-Glover: Rose of Tralee; Keru: Non posso fare a meno di cantare; Carmichael: Polvere di stelle; Kreiser: Gioie dell'amore.
14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notizario - FIRENZE I: Notizario. Listino Borsa e itinerari turistici (teatr e umbr); La Capella del Principe e la Capella dei Melele - GENOVA II e TORINO I: Notizario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notizario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache. «La settimana musicale» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notizario.
La ve dell'Università di Padova.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.00 Notizario per gli italiani della Venezia Giulia.

19.50 Il Signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
20.32 LETTERE DA CASA ALTRUI
Corrispondenza da tutti i paesi del mondo.
20.45 ORCHESTRA
diretta da ERNESTO NICELLI
21.25 Documentari giornalistici: «ETA»: Dieci minuti e cinque secondi a cura di Luca Di Schiena

14 - Venti minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Lucietta Baldi e del ten. Pietro Casapellucci. Tirindelli: Ombra d'autunno; Donza: Fiesta del Hillago; De Leva: Fantasia; Toti: Penasco; Costa: Un organetto suona per la via.

19.50 Il Signor Bonaventura.
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
20.32 HOOP... LÀ!
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Leone Gentili. Gino Filippini e la sua Orchestra
Regia di Riccardo Mentoni

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notizario - FIRENZE I: Notizario. Listino Borsa e itinerari turistici (teatr e umbr); La Capella del Principe e la Capella dei Melele - GENOVA II e TORINO I: Notizario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notizario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache. «La settimana musicale» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notizario.
La ve dell'Università di Padova.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.00 Notizario per gli italiani della Venezia Giulia.

21.45 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Tino Vulliamy, Arnoldo Balla, Gigi Merza, Carla Boni e Dea Gerbaccio.
Schisa-Cherubini: Musica in piazza; Cornel-De Rovere: Sole; Pintaldi-Frati: Canto giocando; D'Aliphan: Un solo desiderio; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Barzizza: Sei venuta per me; Ravasini-Larici: La classe degli astri; Lerner: Pasdida; Innocenzi-Cherubini: Non andrà sempre così; Goller: Madonna Lisa; Bianco-Bertone: Fiata grande; Costa-Cran: Bambina; Escobar-Bonifanti: Guajira.

14.20 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico.

21.30 Stagione sinfonica della RAI:
CONCERTO SINFONICO
diretto da JOHN BITTER
con la partecipazione della pianista Ornella Puliatti Santoliquido
Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. op. 29 per pianoforte e orchestra (solisti O. Puliatti Santoliquido); Debussy: Iberia, immagini per orchestra; a) Per le strade e per i sentieri; b) Profumi della notte, c) Mattino di un giorno di festa; Sibelius: Seconda Allegretto, poco allegro, b) Tempo andante, ma rubato, c) Vivacissimo, d) Allegro moderato.
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

17 - GIROTONDO DI CANZONI E RITMI
Goodman - Cristiani: Sette contro undici; Nibert-ivan: Rumba del bambù; Vigevani-Clocca: Totocalcio; Gould: Adirivoro gli occhi fini di cuore; Cella-Gianpi: Ohi Carò; Raimondo-Cigala: Viva Cesira; Pizzigoni: Simplicità; Pennati-Pinchi: Non c'è cuore senza amore; Falcochco-Bon-giura: Madonna mia; Beltrami: Il croce. via dei matti.

22.15 MOZART
Un atto di Eugenio Beriuetti
Personaggi e interpreti:
Mozart ----- Elio Iotta
Mozart bambino --- Mirella Cr. ce
Leopoldo, suo padre --- Guido De Monticelli
Manner, sua sorella - Italia Martini
Costanza, sua moglie

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notizario locale.
BARI I: Notizario - Notizario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: «Ampi diffusi» e «Eco Biagi» - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notizario - GENOVA I - SAN REMO: Notizario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16.00 Liguri libristi - 16.56-17 Richieste dell'ufficio di collocanda.

17 - GIROTONDO DI CANZONI E RITMI
Goodman - Cristiani: Sette contro undici; Nibert-ivan: Rumba del bambù; Vigevani-Clocca: Totocalcio; Gould: Adirivoro gli occhi fini di cuore; Cella-Gianpi: Ohi Carò; Raimondo-Cigala: Viva Cesira; Pizzigoni: Simplicità; Pennati-Pinchi: Non c'è cuore senza amore; Falcochco-Bon-giura: Madonna mia; Beltrami: Il croce. via dei matti.

22.15 MOZART
Un atto di Eugenio Beriuetti
Personaggi e interpreti:
Mozart ----- Elio Iotta
Mozart bambino --- Mirella Cr. ce
Leopoldo, suo padre --- Guido De Monticelli
Manner, sua sorella - Italia Martini
Costanza, sua moglie

15.35-15.50 Notizario locale.
BARI I: Notizario - Notizario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: «Ampi diffusi» e «Eco Biagi» - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notizario - GENOVA I - SAN REMO: Notizario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16.00 Liguri libristi - 16.56-17 Richieste dell'ufficio di collocanda.

21.30 Stagione sinfonica della RAI:
CONCERTO SINFONICO
diretto da JOHN BITTER
con la partecipazione della pianista Ornella Puliatti Santoliquido
Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. op. 29 per pianoforte e orchestra (solisti O. Puliatti Santoliquido); Debussy: Iberia, immagini per orchestra; a) Per le strade e per i sentieri; b) Profumi della notte, c) Mattino di un giorno di festa; Sibelius: Seconda Allegretto, poco allegro, b) Tempo andante, ma rubato, c) Vivacissimo, d) Allegro moderato.
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

17 - GIROTONDO DI CANZONI E RITMI
Goodman - Cristiani: Sette contro undici; Nibert-ivan: Rumba del bambù; Vigevani-Clocca: Totocalcio; Gould: Adirivoro gli occhi fini di cuore; Cella-Gianpi: Ohi Carò; Raimondo-Cigala: Viva Cesira; Pizzigoni: Simplicità; Pennati-Pinchi: Non c'è cuore senza amore; Falcochco-Bon-giura: Madonna mia; Beltrami: Il croce. via dei matti.

22.15 MOZART
Un atto di Eugenio Beriuetti
Personaggi e interpreti:
Mozart ----- Elio Iotta
Mozart bambino --- Mirella Cr. ce
Leopoldo, suo padre --- Guido De Monticelli
Manner, sua sorella - Italia Martini
Costanza, sua moglie

17 - POMERIGGIO LETTERARIO
presentato da Raffaele La Capria
18 - Il segretario dei piccoli: «Pinochio».

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Massimo Boncompagni: Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere.
22,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

18 - Liriche di Guido Alberto Fano interpretate dal soprano Vittoria Mastropalo. Al pianoforte l'Autore.
In mezzo al verde mare; O palombari; Resurrezione; Nebbia; Vere nuove; La stornellatrice; O strana bimbi; O falce di luna; Per te germogli l'ectoga.
18.30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18.30-19.48 Kinderecke. Programmi tedesco.

22.15 MOZART
Un atto di Eugenio Beriuetti
Personaggi e interpreti:
Mozart ----- Elio Iotta
Mozart bambino --- Mirella Cr. ce
Leopoldo, suo padre --- Guido De Monticelli
Manner, sua sorella - Italia Martini
Costanza, sua moglie

18 scene, strotfette e versi di Esopino.
18.30 BALLABILI E CANZONI
Francesco Ferrari e la sua orchestra
Merano-Panagioti: Passeggiata; Balle: Joha idea; Gershwin: Embraceable you; Sauton-Quatrinzi: Per chi stia in la campana; Oliver: So what; Coates: Steep lagoon; Fraschini-Vahati: Vano fermento; Sperino-Cran: Buonotte; Giannantonio: James; Finsh: Don Varg-s-Filbello; Adios mi amor; Del Pino-De Fantis: Mamma mi sono sposato; Tili - Giannantonio: Conto passando a te; James: Back best boogie.

22.30 Musica da ballo.
Lewis: Honky tonk train blues; Barberis-Martelli: Me ne vado a spasso; Meneghini: Cico boogie; Wilcott: Due profiti; Lucacci-Bonifanti: Corumbi; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami non so; Noble: Canto di guerra hawaiana; Morbiducci-Bonifanti: Stasera ancora; Rodgers-Surrey: With the fringe on top; Redi-Galdieri: Perché non sognar.
24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

18.45 Romanzo sceneggiato: JANE EYRE
di CARLOTTA BRONTE
Traduzione di Franca Cagnoni; Compagnie da prosa di Radio Roma; Regia di Anton Giulio Majano (ultima puntata).
Indi: Musica leggera.
19.35 Attualità sportive.
19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
23.30 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta
24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo mondo.
12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio.
13,23 Musica brillante. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.
17,30 T3 danzante. Nell'aria. Varietà.
18,30 La voce dell'America. 19 Concerto da camera. 19,30 Canzoni triestine.
19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità.
20,25 Orchestra di David Rose. 21 Commedia in tre atti. Musica da ballate.
23 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'incevcha».
12 Varietà musicale. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Kramer e sua orchestra. 14 «Venti minuti di nostalgia», a cura di Nino Piccinelli. 14,20 Angelini e la sua orchestra. 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollett. meteorologico. «Finestra sul mondo»
18,55 Movimento per il Tirolo. 19 Concerto del duo pianistico Gio Gorini. Sergio Lorenzi. 19,40 Album di canzoni. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra. 21,15 Stazione operativa della Rai: «La vedova allera», «serenata in tre atti di Franz Lehár». 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Club notturno.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Dischi. 20,30 Liza: Preludio e fuga su Bach (organista: Marie Antonette Gard). 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22,45 Aggiornato. 22,45 Concerto del violoncellista Jacques Neiz. 1. Couperin. Pezzi da concerto. 2. Kozellin. Cazzone bretone. 3. Prokofiev. Mar-

**COLLEGI - ALBERGHI - TINTORIE
INDUSTRIE TESSILI**

per il lavaggio a secco e ad acqua di
ABITI, STOFFE, TAPPETI, LANE,
PELLICCE, BIANCHERIA ecc.
serviteVi degli impianti moderni
di massimo rendimento che Vi
offre l'organizzazione:

MORANO

VIA SECONDO FROLA 4 - TORINO
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
A RICHIESTA

STABILIMENTI CEA BONOMELLI - MILANO - VIA RINALDI

**ESPRESSO
CAMOMILLA
BONOMELLI**
BOTTIGLIA BEVANDA SALUTARI
THEO-FEELI NEI
BAR

CHIESA - REVETIA

cia e valzer; 4. Chabert. Danza dei negretti. 23,45 Notiziario.

**AUSTRIA
VIENNA**

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Convezazione. 19 Ora musicale. 19,15 Trasmissione dalla Grande Sala del Concerti: Il libro con sette sigilli, di Franz Schmidt. 21,40 Trasmissione regionale. 22,30 Musica operistica.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di debutto diretto da Pauli Sterner. 21 Concerto di debutto. 1. G. Paganini e Elena; 2. Schubert; Rosamunda; 3. Keny Rabaud; Balletto di Marouf; 4. Stravinsky; Giochi di carte, balletto in tre parti; 5. Ravel; Bolero. 21,15 Arca e chitarra (dischi). 21,30 Canzonetti celebri (dischi). 22 Notiziario. 22,15 Squard sul jazz. 22,45 Qualche serenata (dischi). 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

18 De Jure Senais: pa. violino e pianoforte, interpretata dal violonista Martin T. Rigat e dalla pianista Floret. T. Rigat. 19,30 Coro della Scala di Milano (dischi). 20 Concerto di musica classica diretto da Jef Verhey. 21 Concerto di musica classica. 22 Concerto. 21,15 Nuovi dischi. 22,15 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica sacra eseguita dal complesso vocale Marcel Couraud - 1. Pauline: Due motetti a cappella; a) Salve Regina; b) Exultate Deo; 2. Edm. Elton: Inno; Frammento della Sinfonia «Media Vita»; 3. Tournemire: Fantasia dell'Umbro dell'Epifania. 20 Notiziario. 20,30 Idee in aria. 21,30 Musica da camera - G. S. Ravel: Sonata per flauto e pianoforte; 2. Wolf: Metodi; 3. Brahms: Quintetto. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

19,30 Notiziario. 19,50 Musica riprodotta. 20,05 Un quarto d'ora con Josephine Baker e Jo Bouillon. 20,29 Varietà. 21,05 Secna radiofonica. 21,40 Tribuna parigina. 22 «Prendete o lasciate».

MONTECARLO

19,14 Scudalari: «La Certosa di Parma». 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 Orchestra Jacques Maleson e gli interpreti dell'opera. 20,30 La serata della signora. 20,37 Tutta la musica. 20,45 Musica senza parole. 20,55 Yvette Dohia e Lucien Jeanoux. 21,15 A. J. Schee: «Grande avventura polifonica». 21,40 Panorama di varietà, di Arabelle e Paul Beboix. Al pianoforte: Il compositore Georges Dreyfus. 22,45 Spettacoli parigini.

GERMANIA

AMBURGO HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Trasmissione per i lavoratori. 19,10 Lo studente povero, opera di Carl Millocher, diretta da Franz Manzok. 21,15 Trasmissione politica. 21,45 Notizie. 22,30 Programma culturale - Crisi e riforme dell'Università, seconda trasmissione. 24 Notizie. 0,5 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Rassegna cinematografica. 20,45 Problemi del tempo. 21 Concerto orchestrale, nell'intervallo: «Notte musicale» conversazione. 22 Notizie. 22,15 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 a Dariuswagner e la musica contemporanea; conversazione.

FRANCOFORTE

18 Trasmissione dedicata alla donna. 18,15 Comunicazioni del Comando Militare americano. 18,30 Co. certo orchestrale. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,15 Trasmissione di programmi. 19,45 Convezazione. 20 Notizie. 20,15 Rodellina, opera in tre atti di Henckel. 22,15 Secna. 22,45 Intermesso musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Bachmann/Off. 19,30 Concerto. 21 Concerto sinfonico-orchestrale diretto da Sir Alan Boult, con la partecipazione del soprano Olga Slobodkaya: 1. Brahms: Ouverture tragica; 2. W. F. Cantl con orchestra; 3. Schubert; Sinfonia n. 8 in si minore (d'Iconnata); 4. E. F. Moeran: Sinfonia in sol minore. 23,05 Bridge per radio. 23,25 Chare italiano (dischi). 23,45 Bessotto (album). 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Panorama di varietà. 21 Concerto di debutto. 22 Concerto sinfonico-orchestrale. 23 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,15 Musica tropicale dell'America Latina e delle Indie Occidentali. 24 John Bonham. 1. Il re dei re. 0,15 Charles Brunesse e il suo sestetto a Charles Smart all'organo.

SIGNOR', ENTRA LA CORTE!

RADIOPROCESSO CON RADIOGIURIA POPOLARE
A CURA DI NINO GUARESCHI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA DITTA A. GAZZONI & C. DI BOLOGNA
PRODUTTRICE DEL

RESOLTOR

... AN, COME RESPIRO! ... PER LA GOLA, PER LA VOCE, PROFUMA L'ALITO
ELENCO DEI VINCITORI DELLA 5ª TRASMISSIONE

SI COMUNICA CHE, IN BASE AL GIUDIZIO DELLA MAGGIORANZA DEI RADIOGIURATI, GLI IMPUTATI MARIO FRACCI, ANTONIO E ROSA MERETTI SONO STATI CONDANNATI!

L'APPARECCHIO RADIO A 5 VALVOLE DUCATI PIÙ OCCHIO MAGICO DELLA NUOVISSIMA SERIE METALIST È STATO VINTO DAL SIGNOR GIORDANO BRUNO, DOMICILIATO A BOLOGNA, VIA RIALTO, 12

LE 20 CASSETTE DI «APERITIVO SELECT E GIN PILLA» SONO STATE VINTE DAI SEGUENTI NOMINATIVI:

PISANI IDOLIO, Bico Tederchi (Grosseto); BELLINI LUIGI, Via Roma, Vicenza (P.dova); FANAN GABRIELLA, Villamarzana (Rovigo); FLORA VILLANI, Ospedale Civile, via Crocifisso I, Lucca (Pistoia); BUZZO VITTORIO, Via Valle Sena 9, Omegna (Novara); KEPPEL FRANCESCA, Magré all'Adige (Trento); LINO PAOLI, Via Stazione 1, Cles (Trento); ROSSO PALMINA, Via Rocca 20, Govò e (Cuneo); RICCA RICCI NEGRI, Via Stoppioni 3, Vicenza (Conegliano); BERUZZI FRANCESCO, Via Tito di Cernusco 2, Vomerò (Napoli); GHIZZARDI ADRIANA, Via Vitt Veneto 26, Casalmaggiore (Cremona); CALVI TERESA, Piazza Martinez N. 7/7d, Genova; ATTILIO CEREDI, Viale Orsini 4, Bolzano; CERVELLI ROSSANA, Via Avane 31, Empoli (Firenze); RONZA TERESA ved. COFFANO, Via Buscallone 2, Torino

NON SI ATTACA NON SPORCA

UN'ATTIVA CHE GENERA CALORE

IN TUTTO IL MONDO GUARISCE
RAFFREDDORI DI PETTO - TOSSI
DOLORI DI SCHIENA - INFLUENZA
REUMATISMI - NEURALGIE...

THERMOGENE

PROGRAMMA: ONDE CORTE

15 Quartetto Harry Gold. 1,30 Concerto del violinista Alfredo Campori. 1. Tartini: Sonata in sol minore («Il trillo del diavolo»); 2. Hummel: Ho. fo. fo. fondò in mi be. lle; 3. Bach-Brenkel: Arioso; 4. Bassani: La danza dell'ER. 2,30 Rivista. 3,30 Sandy Macpherson all'organo da Teatro. 4,15 Rivista. 4,45 Musica per pianoforte di G. Anton e la sua orchestra. 6,45 Musica preferita. 7,15 Ricordi musicali. 8,1. Rivista. 9 Rivista. 10 Concerto (assetto da Ian Whyte): 1. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte; 2. Berlioz: Carnevale romano, ouverture. 11,15 Club del risparmio cant. 11,30 Musica di Ken Bradman. 12,15 L'ottetto Arthur Brink, il pianista Billy Mayerl e il baritone Roland Hobson. 13,15 Club del jazz. 13,45 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 14,15 Concerto diretto da Charles Groves. 1. Prokofiev: Musica per bambini (Un gatto d'estate); 2. Dvorak: Due leggende (N. 4 e N. 3); Edgar: Nel Sud, ouverture. 15,15 8-9 Jones: «La Gelsia». 17,15 Concerto diretto da Walter Goetz, con la partecipazione del tenore Walter Midgley: Musica di Franz Lehar. 18,30 Musica varia. 20,30 Rivista. 21,15 Concerto diretto da Charles Groves. 1. Sullivan: Di Balla, ouverture; 2. Levst: Orfeo, poema sinfonico; 3. Ciaikovski: Tema e variazioni (Suite n. 2 in sol). 22 Musica jazz. 22,20 Concerto diretto da Ian Whyte. 1. Harriet Mackoun: Land of the Mountain and the Flood, ouverture; 2. David Stephen: Coranah, semente esotica; 3. Alexander MacLennan: Seconda rapsodia scozzese; 4. J. B. McPhee: Solway, sinfonia in do diaton.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musica per strumenti a fiato. 18,15 Lieder regionali. 18,30 Convezazione. 18,55 Orchestra Dumont. 19,30 Notizie. 19,40 Gioi del tempo. 19,55 Suite di danze. 20,15 Convezazione di belle arti. 20,30 Canzoni svizzere. 21 Romano radiofonico. 22 Notizie. 22,05 23 Musica leggera e canzoni.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Rad. concerta. 12,30 Notiziario. 12,40 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 1. Gluka Kamarskaja, fantasia su due arie russe; 2. G. Smetana: Serenata n. 2 op. 11; 3. Ciaikovski: Le schi. schi. schi. schi. schi. 13,25 Vagabondaggio musicale. 17,30 Per la potenza 18 Musica leggera. 19 Dischi vari. 19,15 Notizie. 19,40 Cantanti celebri. 20 Revista Italo-Torino. 20,50 Fonteggiando al pianoforte. 21. Ovesterrica Radice diretta da F. Paggi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,50 Achille Christiani e il suo ritmo con Jean Nello. 20,10 Chiedete, si sarà riproposto. 20,30 Concerto diretto da Herbert von Karajan. 1. Beethoven: Concerto n. 2 in fa maggiore, op. 19; 2. Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Tallis; 3. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68

Per seguire con profitto il corso di spagnolo radiotrasmissione multimediali dell'apposito manuale della Prof. Eva De Paoli. Inviare L. 400 all'I.L.L. - Via Perosa, 20 - capil librerie.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FIDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione (FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrut- tario - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione delle RAI. — 11,30 Sestetto Gino Conte - Conlano: Patrizia De Vals, Pino Cuomo e Gigi Reola. — 12 Musica strumentale del '700, eseguita dalle violiniste Anna Maria Cotogni e Adelina Micheli. Al cembalo Nelly Africano - Haendel: Sonata in sol minore; Pergolesi: Sonata in si bemolle maggiore. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...» - 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 «Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». «Le prime del teatro a Genova» di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Listino Borsa). SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma) — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21,15 - RETE AZZURRA

RIUNIONE IN FAMIGLIA

DI T. S. ELIOT

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA MILLESUONI DIRETTA DA VINCENZO MANNO

14.10 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Dea Garbaccio, Aldo Donà, Tino Valli, Carla Boni e Ariodante Dalla.

Kramer: Fascino; Di Ceglie: Sorridendo; Cerotti: Mia d'amore; Luttazzi: Avevo una cassetta; Cappellari: E' dolce sognar; Concina-Pinchi: Oh Georgette; Saldovai: Domani; Kramer: Il signor Zanzaretto; Loviguy: Creola; Falcochio-Bonagura: Telesonate alla questura.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Rielitele dell'ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE

Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega

Bruch: Preliudio, dall'oratorio «Ulisse»; Khachaturian: Concerto per violino e orchestra; a) Allegro con fermezza, b) Andante, c) Allegro vivace; Dvorkan: Scherzo per clarinetto, coro e orchestra; Dvorak: Scherzo capriccioso.

18 - IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini

18.30 MUSICHE DI COUNT BASIE

eseguite da Francesco Ferrari e la sua orchestra.

Swing at the daisy chain; Harvard blues; Lester lepps in; Bixie blues; Dickie's dream; Blues and sentiment; Tickle Toe; Vuciano.

19 - I processi celebri: IL PROCESSO GRATAROL a cura di Gino Damerini Compagnia di prosa di Radio Torino Regia di Claudio Fino

19.40 Attualità sportive. PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 SUOR ANGELICA

Libretto di Giovacchino Forzano Musica di GIACOMO PUCCINI Personaggi e interpreti:

Suor Angelica ---- Rosanna Carteri La zia principessa --- Irma Colosanti La badessa ---- Elisabetta Montano La suora zelatrice --- Renza Ferrari La maestra delle novizie

Elisabetta Montano Suor Genoveffa --- Erminia Cerutti Suor Dolcina ---- Angelina Rossetti

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralia

22.30 Concerto da camera del ciclo: CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

G. F. GHEDINI Adagio e allegro per flauto, clarinetto, corno, arpa, violino, viola e violoncello. Esecutori: Silvio Clerici, flauto; Francesco Romano, clarinetto; Alfeo Gotti, corno; Ivrea Vasinì Barrol, arpa; Genaro Rondino, violino; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello. Quattro duetti su testi sacri: a) Vox diiecti mei, b) Florete, flores, quasi liliium, c) Quae est, ist' d) Assumpti est Maria in coelum (soprani Bettina Lupo e Annamaria Sisto - Al pianoforte l'Autore).

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Darewski: Passeggiata di si Betto; Hampton-Homer: Hey, ba-ba-re-bop; Soffici-Loati: El sombrero; Wright: Azzurra cangiante in grigi; Falcomatà-Cherubini: Palma negra; Marietta-Soprani: Va pensiero; Berlin: Citi azzurri; Di Lazzaro-Morbelli: C'est l'amour... out; Cremonesi: Se potessi essere con te; Olivieri-Nisa: Non è Angelina; Feldman: Georgia cack-walk.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Cerillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Piza, Luciano Benvenuto e il duo Fasano

Krupa: Drum's boogie; Bullion: Trieste canzoni; De Martino: Leggenda di Rosellina; Conald: O mima; D'Anzi: Escava; Panzuti: Che bella cosa; Pavesio: Sempre qui; Fanculli: Nessuno come te; Lopez: Danza avec moi.

(Dulciora).

13.54 Cronache cinematografiche.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Borsa La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo, Attualità e cronache - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musica leggera.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-16,06 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Trasmissione per i ragazzi: «Tartarino di Tarascona», di A. Daudet. Riduzione radiofonica di Alberto Casella. (Seconda puntata).

17.30 Musica e musicisti d'America (Trasmissione organizzata da «La Voce dell'America»).

18 - CONCERTO del Quartetto d'archi di Radio Torino

Esecutori: Ercolo Giaccone, 1° violino; Renato Valesto, 2° violino; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzucconi, violoncello.

Schumann: Quartetto in la maggiore, op. 41, n. 3: a) Andante espressivo - Allegro molto moderato; b) Assai agitato; c) Adagio molto; d) Allegro molto vivace.

18.30 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

BOLZANO: 18,30-19 Lezione di lingua tedesca. 19-19,48 Programma tedesco.

19 - Melodie e romanze. Bossi: Canto d'aprile; Mascagni: Serenata; De Curtis: Lusigna; Hahn: L'hena exquise; Tosti: Sogno; Schubert: Serenata; Ignoto: Chitarra sin-cera; Tircindelli: O primavera.

19.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19.48 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 IL BRACCIALE DI SHAEERAZDE Varietà musicale

Kramer e la sua orchestra Orch. diretta da Ernesto Nicelli

Regia di Nunzio Filogamo (Piletti)

21.15 RIUNIONE IN FAMIGLIA

Tre atti di T. S. Eliot Compagnia di prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: Amy, vedova lady Monchensey

Lina Becci Gabriella Bruni Violet (più giovani) Itala Martini

Enrica Corti Cionello (padre) G. Ciabattini Charles Piper marito C. Dehni Mary, figlia di un defunto cuoco di lady Monchensey - Nerina Bianchi Demian, cameriera - Fulvia Colombo Harry, lord Monchensey, figlio plemogenito di Amy - Elio totta Downing, suo domestico e chauffeur

Nando Gazzo Dottor Warburton - G. de Montebello Sergente Winchel Gianni Bortolotto

Regia di Enzo Ferrieri

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Danze del tempo passato

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIOFORTUNA 1949 in febbraio ogni giorno premi per un milione **28 GIORNI** **28 MILIONI**

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagina operistica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,23 Orchestra dir. da Vincenzo Manno. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. 17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musiche da films. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Orchestra dir. da Will Lorin. 21,10 « Suor Angelica », opera di G. Puccini. 22,20 Ciclo storico della musica sinfonica. 22,45 Musica leggera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: « Varietà ». 8,20 « Fede e avventure », trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Concerto da camera. 12,25 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Orchestra diretta da Vincenzo Manno. 14,10 Orchestra Cetra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 « Finestra sul mondo ». 18,15 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,40 Attualità sportive. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Canzoni eseguite da Kramer e a sua orchestra. 21,05 Concerto sinfonico vocale, diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Carla Castellani e del baritone Gino Brega. Nel- l'intervallo: Conversazione. 22,30 Musica da ballo, eseguita da Angelini e a sua orchestra. 23,10 « Oci al Parlamento ». Giornale radio. 23,30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Musica operistica riprodotta. 20,15 Rassegna di ed. e letteratura. 20,35 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Godeze, con la partecipazione della cantante Lila Pirelli. 1. Bach: Terzo concerto brandeburghese; 2. Rodrigo: Concerto per chitarra e orchestra; 3. Honegger: Sinfonia per archi e trombe; 4. Ravel: Bolero. 23,30 Musica notturna riprodotta. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Notiziario letterario e teatrale. 19 Rubrica filatelica. 19,10 Tra-

Gratias il braccialeto di SHERAZADE

Ascoltare stasera alle 20,32 la radio rivista « Il Braccialeto di Sherazade » organizzato per il Lievito Royal, indispensabile alla perfetta riuscita dei vostri dolci. Chiedete al vostro droghiere la scheda per ottenere gratuitamente il famoso Braccialeto di Sherazade patinato in argento, offertovi dai fabbricanti del LIEVITO

ROYAL BAKING POWDER

STANDARD PATENTS INC. NEW YORK
E. BILLET & CO. MILANO

ambasciatore di argomento scientifico. 20,20 Ora musica. 21,30 Solisti di canto. 22,15 19° radio e l'Insegnamento superiore: « Crisi dell'Intelligenza ».

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Canzoni tirolesi (dischi). 19,45 Notiziario. 20 Eduardo Marquina: « Santa Teresa d'Avila », adattamento francese di Louis Pédernat. 22 Notiziario. 23,15 Musica varia.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica di camera flammiga: 1. Pelegrin: Sonata per due pianoforti; 2. Huybrechts: Ballata per due pianoforti. 20 Dischi richiesti. 22,15 Musica da camera riprodotta: 1. Auric: Trio per strumenti a fiato. 2. Shostakovich: Trio in mi bemolle.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 « Club Orchestra » diretta da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Paul Kricheldorf. 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Schubert: Sinfonia in do maggiore; 3. Tchaikovsky: Quinta Sinfonia. 22,15 « Verità e chimere ».

PROGRAMMA GIGIENO

19,30 Notiziario. 19,50 Musica riprodotta. 20 « L'été des Ko-ou-an », fantasia radiofonica con musiche di Henry Glasser. 2,50 Tebala p-gram. 22,10 « A voi guardiamo ».

MONTECARLO

19,14 Stessball: « La Certosa di Parma ». 19,20 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 e Sotto i tetti di Parigi, con il compositore Roger Roger. 20,30 La serata della signora. 20,45 Pauline Carrere e Jacques Muel. 21,15 Teatrucchi parigini. 21,50 Brédouzet Offenbach: « La romenade des Anglais », celebrità e celebrazioni. 22,45 Spettacolo parigino. 23 Seguito della ricezione e « La Promenade des Anglais ». 23,30 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica varia e da ballo. 19,30 Concerto orchestrale. 20 Commedia. 21,45 Notizie. 22,30 Programmi culturale - Crisi e riforme dell'Università, terza trasmissione. 24 Notizie.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radio etnica. 21,30 Trasmissione di argomento teatrale. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musica di Mozart. 23,15 Concerto-sarabaja. 23,30 Musica da camera.

FRANCOFORTE

18 Musica da camera. 18,15 Conversazione. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Squardo al programma. 20 Conversazione. 20,45 Notizie. 20,15 C'è una: Canzoni napoletane. 20,30 Comunicazioni del Comando militare di Berlino. 20,45 Braci richiesti dagli amatori di musica ritmica. 22 Notizie. 22,30 Notizie. 23,15-24 Musica romantica da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musica di Bachmannhoff riprodotta. 20 Capriccio. 20,30 Concerto del Quartetto Zoran. 21,30 Venti domande, gioco di società. 22 Notiziario. 22,30 Giornali imparati. 23,30 Rassegna scientifica. 24,45 Re, accento parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Dramma musicale del West. 21,30 Musica che preferite. 22 Donald Peers, le « Penetras » e l'Orchestra Charles Shudwell. 22,50 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Parerami di varietà. 24 John Durbahn: « Il re ostaggio ». 0,15 Musica « esotica ».

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Cantata Anna Sibelius. 2,30 Musica da camera riprodotta. 3,30 B. by Mayerl e la sua musica. 4,15 Vagab. musicale. 4,45 Musica jazz. 5,30 Concerto a scieie strumentale. 6 Orchestra da ballo Spandauer. 7,15 Orchestra diretta da John Thorpe. 8,15 Orchestra della BBC. 9,30 Musica scelta. 10,30 Musica da camera riprodotta. 11,15 Musica che preferite. 11,30 Jack Le n e la sua orchestra. 12,15 Concerto diretto da Mansel Thomas. 1. John Blow Julius Harrison: Venere e Adone, arie. 2. Gerken Phillips: Esquisse per archi; 3. Mendelssohn: Piano; 4. Liszt: ouverture. 13,15 Beethoven: Sonata in do minore, op. 111, eseguita dal pianista Solomon. 14,15 Facciamo un po' di musica. 15,15 Concerto di recitazione da Max e Miles. 1. John Ireland: Ouverture di Londra; 2. Dvorak: Sinfonia n. 4 in re; 16,15 Rivista. 17,15 Suona il violoncello David Martin. 18,30 Vagab.

GIOVEDI 10 FEBBRAIO

Le cose più grandi di loro



— Bambini, non si gioca con questi. Il dentifricio Durban's è una cosa seria.

DURBAN'S, il dentifricio del dentista

L'unico fedele, segue dalla nascita l'uomo nel cammino della vita, aiutandolo con la sua sorprendente efficacia.

PREMIO IDROLITINA 1948

Il giorno 10 gennaio 1948 alle ore 10 in Bologna presso lo Stabilimento Chimico Farmaceutico A. GAZZONI & C. ha avuto luogo, con tutte le garanzie di legge, l'estrazione del

PREMIO IDROLITINA 1948

destinato alla Clientela all'ingrosso ed al dettaglio ed autorizzato con dispaccio n. 11773 in data 19 febbraio 1948 dell'Ispektorato Generale per il Lotto e Lotterie.

IL RISULTATO DELL'ESTRAZIONE E' STATO IL SEGUENTE:

- 1° premio: FIAT 1100 « giardinetta » Viotto al biglietto n. 20125
- 2° premio: Autocarro FIAT 500 al biglietto n. 31245
- 3° premio: Radiostereo Dugast, 6 valvole, al biglietto n. 30818
- n. 24 premi, consistenti in 1 Radiorecettore Dugast, 5 valvole, al biglietti n.: 06625 - 21883 - 30236 - 06195 - 23645 - 26431 - 10635 - 23258 04603 - 24421 - 10609 - 23956 - 25453 - 30918 - 20638 - 14731 - 22115 - 03690 - 11758 - 09251 - 08296 - 31730 - 20909 - 20945

I possessori dei biglietti vincenti sono invitati a farli pervenire alla Ditta A. GAZZONI & C. - Via Savena 22 - Bologna, che provvederà alla consegna dei premi.

Si ricorda che, secondo il regolamento del « Premio Idrolitina 1948 », il termine utile per la presentazione scade il 10 aprile 1949.

IDROLITINA SUPERLITIOSA DURETICA SERVE A PREPARARE UNA SQUISITA ACQUA DA TAVOLA.

« A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo ».

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

glio musicale. 20 Musica da camera: 1. Mozart: Quartetto in re, per flauto e arci; 2. Britten: Fantasia, per oboe e trio d'archi. 21,15 Orchestra leggera della B.B.C.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra radiosa. 18,30 Conversazione. 18,45 Cronaca di viaggio. 19 Musiche pianistiche. 19,20 Radio socialista. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 20 Musica varia. 20,30 « Un grande svizzero: Thomas Platter », conversazione. 21 Musiche di Huber. 21,15 Concerto. 21,50 Dischi. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Ballabi dell'Orchestra Radios. 13,0 Intervento. 13,2 Vagab edagio musicale. 17,30 Canzoni e serenate interpe-

tate da Tamilla Tognetti. 18 Musica leggera. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagina operistica di tutti i paesi. 20 Voci di città italiane e di colonne svizzere: « Ferruccio »; 20,30 Il cronometro. 20,45 « I viaggi, terra di pellegrinaggi musicali ». 22 Melodie e film americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Antiche melodie tedesche.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La catena della felicità. 20 René Roulet: « Due amici vegliano su di voi », film radiofonico. Quarto episodio. 20,30 Una lettera di Carlo. 21,30 Concerto diretto da Juan Riquieri. 1. Filippo Emanuele Bach: Concerto per orchestra da camera in re maggiore; 2. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per flauto, archi e continuo, « La Notte »; 3. Scarlatti: Epitafio: Quattro pezzi per flauto, fagotto, timpani e archi. 22,30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «La vita del bambino», consigli alle mamme di Giuseppe Coronia. (FIRENZE I: 8.20-8.25: Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — Il Musiche r chieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Esercizio di canto corale, e cura di Giannina Nicoletti Pupilli. — 11.55 Radio Neja (per le Marine). (BOLZANO: 11.55 Musica leggera - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Musica leggera e canzoni. (FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO: 12.25-12.33 «Questi giovani») — 12.25-12.33 *Eventuali trasmissioni locali.* (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borsa - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno». (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario A tonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

NINO SANZOGNO

DIRIGE MUSICHE DI HAYDN, HINDEMITH E BRUCKNER

RETE ROSSA

13.10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra ritmo-melodica Aganti-Pignati: *Solo bacì; Fantasia di S. Stanotti e ogni notte*; Carrelli-Covino; Vent'anni; Rogers-Asborne; Pompton Turupike; Warren: *I know why*; Fusco-Mari: *Bruna isolana*; Ferrarini-Nisa: *Sotto gli alberi*; Giamani: *And the angels sing*; Castiglione: *Sing purple*; Permettete; De Rose: *Deep purple*; Datz: *Go down Moses*.

14.10 Curiosoando in discoteca. Weber: *Inno al sole*; Hindel: *Il fabbro armonioso*; Pick Mangi-galli; Vtzer viennese; Paganini (riduz. Corino): *Il carnevale di Venezia*; Eric Ball: *Marcia del giovanotti seri*.

14.35 Canta Roberto Murolo. Murolo-Tagliareri: *Qui Napoli*; Bovio-Falvo: *Giupparria*; De Gregorio-Accampora: *Viterno*; Fiore-Donnarumma: *Mtatena*; Bovio-Lama: *Reginella*; Murolo-Gambardella: *Pusilleco adduruso*.

14.53 «Films» visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziari locali. BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - BOLOGNA I: Compravisione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17.15 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —

POMERIGGIO MUSICALE presentato da Cesare Valregna Vivadi: *Concerto in la maggiore per violino, principio, orchestra d'archi cembalo, organo e un quartetto d'archi per «L'eco in lontano»*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Schubert: *Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla)*: a) Allegro, b) Variazioni (Andante con moto), c) Scherzo (Allegro molto), d) Presto; Paganini: *Moto perpetuo*.

18 — Il convegno dei cinque ragazzi.

18.30

BALLABILI E CANZONI Kramer e la sua orchestra Cantano: Flo Sandon, Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Paoletti Giacobetti-Imponlenti: Se tu mi dici no; Alveto: No jazz; Giacobetti-Kramer: *Ostrepheia che pulet*; Sergeto-Olivieri: *Guardami negli occhi*; Fra-

gnas: *Radames discopati*; Nisa-Ferrari: *Cavalluccio a dondolo*; Alveto: *E la neve cade*; Nisa-Barzizza: *L'omino dai violini*; Rampoldi: *Josetto*; Olivieri: *Sogna o forse no*; Braschi: *Scusatelo tanto*; Elmer: *Se tu partisti*; Giacobetti-Kramer: *Ba Ba Du*; Maccari-Raoul: *Cosa mia e tua*; Pagnini: *Erwin Nod*; Nisa-D'Arema: *Votuttuosa beguine*; Euds: *Lolly Pop*.

19.30 «Università internazionale Guglielmo Marconi». PALERMO - CATANIA: *Attualità regionali*. Notiziario.

19.48 L'oroscopo di domani (*Chlorodoni*).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton*.

20.32 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Carla Boni, Aldo Donà, Tino Vallati e Ariodante Dalla. Anepeta-Fiorelli: *Violino lontano*; Mellier: *E sempre è*; Fecchi-Nelli: *Rosse labbra*; Rizza: *Il re del Portogallo*; Redi-Pinchi: *Vecchio Danubio*; Pignati: *Chitarra mia*; Frustaci-Giannini: *Quello della sei set*; Jellen-Pollack: *O dolce mamma*; Ravasini: *Chitarre e mandolini*; Chierchio: *E' musica il tuo amore*; Hotman: *Samba L. 2. 3*; Galassi-Mullo: *Madonna Poesia*; Pagnini: *Bojoro swing*; Caviglia-Rolando: *Ascoltando le sigle*.

Nell'intervallo: **20.55-21.10** VI parvia Alberto Sordi.

21.30 Rubrica giornalistica.

21.55 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli

22.35 Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO «Laggiù a sud del Dixie» testi di poesie negre da canti anonimi, da Q. Hughes e da G. Brooks a cura di Leonardo S. Nicelli, Gian Domenico Gianni e Franco Rossi. (Traduzione di L. Piccioni)

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (*Manetti e Roberts*).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

13.50 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. *Assenza dello sport* - GENOVA I - TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. *Ehi di...* - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. *Assenza del cinema di Ernesto Grassi* - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vuolo. **VENEZIA I - FIRENZE 14.45-15.06** Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **Lezione di lingua inglese** a cura di E. Favara.

17.15 **Lezione di lingua francese** a cura di A. Salvi.

17.30 **Trasmissione in collegamento** con il Radiocentro di Mosca.

17.45 **Conosceste Mister Basie?** Musica jazz. Presentazione di Mario Mirino e Vittorio Zinelli.

18.15 **CONCERTO** della pianista Luisa De Sabbata Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore*; Chopin: *Andante spianato e polacca in mi bemolle*; Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini*.

18.45 **Romanzo sceneggiato: UMILIATI E OFFESI** di FJODOR DOSTOJEVSKI Riduzione radiofonica in 4 episodi di Antonio Passero Compagnia di prosa di Radio Firenze Regia di U. Benedetto. (Prima puntata)

BOLZANO: 18.45 Musica leggera, 19-15,45 Programma in lingua tedesca.

19.20 «La voce dei lavoratori».

19.35 Bollettino della neve.

19.48 L'oroscopo di domani (*Chlorodoni*).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. *Notiziario sportivo Buton*.

20.32 **Impresa Italia:** cronache della ricostruzione e della produzione.

21 — Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino:

Stagione Sinfonica pubblica della RAI: **CONCERTO SINFONICO** diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione del violoncellista **Enrico Mainardi** *Prima parte* - Haydn: *Sinfonia concertante*, per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito (solisti: Armando Gramigna, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello; Italo Toppo, oboe; Giuseppe Graglia, fagotto); Hindemith: *Concerto per violoncello e orchestra*; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Allegro assai, d) Allegro marziale (solista: Enrico Mainardi).

Seconda parte - Bruckner: *Settima sinfonia*; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo, d) Finale. Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana Nell'intervallo: Arnaldo Fraccaroli: «Prima della rappresentazione».

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benenven e il duo Fasano Salani: *Parata di rimi*; Calli: *E troppo tardi*; Lipman: *Lily bole o*; Raimondo: *Milano canta*; Chisa: *Pecoto pradisio*; Collazzo: *La ultima noche*; Carle: *Carle boogie*; Gambardini: *Dormi e sogna*.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,25 Calendario e musica del mattino.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8 Musiche del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,20 Gran Bretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra ritmica dir. da Guido Cergoli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.
17,30 Tè danzante. Nell'interv.: Varietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Lezione di francese.
19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra di Eric Winstone. 21 Concerto sinfonico dir. da Nino Sanzogno. 23,10 Segnale orario. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «La vita del bambino». 12 Fantasia musicale. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Francesco Ferrari e la sua orchestra ritmo-melodica. 14,10 Curioso in discoteca. 14,25 Canta Roberto Murolo. 14,53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera assesterete...». «Finestra sul mondo». 16,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Angeloni e la sua orchestra. 19,40 Canzoni e melodie. 19,50 Il signor Bonaven-

tura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Musiche brillanti. 21,5 «Trasporti», tre atti di Sergio Pugliese. 23,10 «Oggi al Parlamento». 23,30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Musica operistica riprodotta. 21 Notiziario. 21,30 Variazioni. 22,30 William Szoyran. «Come uno che non diverte più nessuno». 23 La casa umana.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Cronache sportive. 18 Trasmissione poetica. 18,30 Trasmissione musicale. 18,50 Valci del tempo. 19 Ora russa. 20,20 Commedia. 22,20 In maggiore e minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Concerto corale diretto da René Mazy. 19,10 Mozart: Cassazione in 2, va si bemolle maggiore. 19,45 Beethoven: Varietà. 21,15 Musica liturgica riprodotta. 21,30 Musica oboecistica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera - I Profetisti: Overture su temi abruzzesi. 2. Beata-Serby: Muzo. 22,35 3 Mibant: La creazione del mondo.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musiche da film (diadmi). 20 Melodie di Ernest Chausson. 20,30 Concerto diretto da Daniel Barenboim. 1. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore. 2. Bartok: Trilogia del Prometeo. 22,15 Musica di Broadway (diadmi).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20,30 «Rococoe», commedia lirica in tre atti di Henry Biber. 21 «Ides e mensis».

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 19,50 Musica riprodotta. 20,05 Variazioni. 20,20 «Radio parata».

MONTECARLO

19,14 Strakoski: «La Gioconda di Parma». 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni preferite. 20 Cabaret. 20,50 La favola della signora. 20,45 Alla radica. 21,10 Bella Piacenza. 22 Trasmissione dall'International Sporting Club di Montecarlo con Leo Chazalac. 22,45 Sportelli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica operistica. 21,15 «Modi di scrivere una lettera», conversazioni di Alberto Gori. 21,45 Notizie. 22,20 Commedia musicale. 23 Orchestra da camera, diretta da Karl Riesterer. 1. Haydn: Sinfonia in do maggiore; 3. Mozart: Divertimento n. 7 in re maggiore K. 205. 23,45 Commedia, un dialogo di, «Il lupo della stappa» di Hermann Hesse. 24 Notizie. 0,5 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Commedia. 20,45 Musica da camera. 21,30 Bollettino delle società tedesche tedesche. 22 Notizie. 22,10 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musiche di Haydn. 23 Musica ritmica. 23,15 Musica varia.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18,05 «Scienza e vita». 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica ritmica. 19 In la voce degli spauriti. 19,30 spauriti ai programmi. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 Chirca minuti di commenti. 20,30 «Balletti in bianco» varietà musicale. 21 Concerti di musica intima. 21,10 Commedia. 22,20 Schubert: Quartetto in sol maggiore, op. 151. 23 Notizie. 23,15 Conversazione di tecnica radiofonica. 23,25 «Non direi salda», musica da ballo. 24 Notizie. 0,2-1 Musica lirica e lirica e Kloder di Selzmann, Schubert e Wagner.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Bachmann riprodotta. 20 Orchestra diretta da Michael Klein. 20,30 Vaghe musiche. 21,30 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,30 L'etere. 23 Concerto della violinista Ita Havelid e del pianista Gerald Finley. 23,45 Resoconto parlamentare da Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica preferite. 21 Panorama di varietà. 21,45 Concerto diretto da Walter Goetz. 22,15 Parata del cinema. 23 Notiziario. 23,20 «Scritta in sala» a «Dinner Room». 24 John Bushman: «I tre ostaggi». 0,15 Robinson Crisler all'organo da teatro.

VINCITORI

GRANDI CONCORSI CINZANINO CAPSULA GIALLA

I «VINCITORI», sottoselezionati sono i fortunati consumatori di «CINZANINO», dei grandi concorsi - Nel e capsule gialle hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla Società Anonima Francesco CINZANINO & C.ia - TORINO - Piazzzo Cinzano.

AUTOMOBILE FIAT 1100: SICILIANO Michele, via Felice Cavallotti 18, Foggia - **CUCINE A GAS TRIPLEX:** Gentile Vincenzo, Piedimonte D'Alife (Caserta) - **BONELLI** Bianca, via Pantaneto 36, Siena - **PELLICCIA PER SIGNORA:** Muscetto Concetta, via Predro 21, Foggia - **BORSETTE PER SIGNORA:** Meneghetti Vittoria, via Porciglia 5 P. dove - **CACCIO GRAZIA:** via Armadori 4, Milano - **CALZE NYLON SOBRERO EST:** Sanguineti Aldo, viale Piacenza 46, Parma - **ONESTI MARIA:** via XX Settembre 184, Genova - **VIGNI LUIGI, Mandolosa (Brescia):** Canali Enrico, via Como 12, Como - **ANDRETTI FRANCESCO,** piazza S. Maria delle Scale 10, Napoli - **CACCIOLA SANTI,** via S. Maria Vittoria 23, Torino - **MORTAROTTI EMERICO, Circolo ENAL, Valduggia (Vercelli):** Zenari Emerico, Casazza (Udine) - **LAZO MARIA,** via Taverna 146, Piacenza - **SERVIZI DA CAFFÈ:** Uccellini Raimondo, via Rosmini 10, Stresa - **BELLUZZA LUIGIANO,** via S. Margherita 19, Bologna - **CORTE ANTONIO,** via Crovanzo Furlanetto 31, Padova - **RESSIA CLAUDIO, Caffè, Tortona:** Giusti Maria, Savona - **PETRARCHI ELIO,** corso Martiri della Libertà 1/1, Genova Chiavari - **DENTIS GIOVANNI, Trattoria del Centro, Savonera (Torino):** Pasquetti Silverano, Prato (Firenze) - **FRANCHINA SALVATORE,** via Amendola 94, Palermo.

CINZANINO

A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno, il 31 agosto ed il 30 ottobre 1948.

Bevete un CINZANINO e... buona fortuna

PROGRAMMA ONDE CORTE

11,55 Concerto di musica seria. 2,30 Rivista ITMA. 3,30 Turner Layton cantante, compositore e pianista Orchestra della Rivista diretta da Sir Adrian Boult. 4,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. 1. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn. 2. Bartok: Divertimento per arci. 5,30 Concerto di Orchestra leggera diretta da Fred Alexander. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Victor Sibelius e la sua orchestra da ballo. 8,15 Orchestra Boogie di varietà. 9,30 Due dittari e un pianoforte. 10,30 Concerto del violinista Alfredo Campoli. 1. Tartini: Sonata in sol minore (il tributo del Dusejo). 2. Hummel-Melizza: Rondò in mi bemolle; 3. Bach-Franck: Arioso; 4. Bazzani: La danza degli Etti. 11,15 Turner Layton, cantante, compositore e pianista. 14,15 (Trilby) Staudenmaier e sua orchestra. 16,15 Musica da camera riprodotta. 17,15 Musica da balletto riprodotta. 18,30 Rivista ITMA. 19,45 Musica per pianoforte. 20 Panorama di varietà. 21,15 Concerto di Isaac Hayes. 1. Handel: Concerto grosso n. 17 in sol minore (escluso l'ultimo tempo); 2. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa. 22 Quartetto Harry Gold. 23 Notizie. 23,45 Sany Mephorson all'organo da teatro.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra Dumont. 18,50 Rassegna sportiva mensile. 19 Dieblich. 19,20 Cronaca del mondo. 19,30 Notizie. 19,40 Row del tempo. 20 Trasmissione variata. 21 Cantipolari di tutto il mondo. 21,35 «Il Portogallo un paese che non conosciamo», terza trasmissione: Coimbra: la città dell'Università. 22 Notizie. 22,25 Schenberger: Pierre Lemaire. 22,45-23 Musiche spagnole.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13 Orchestra radica diretta da Fernando Paggi. 13,24 Vagabondaggio musicale. 13,45 Orchestra George Melachrino. 17,30 Concerto diretto da Omar Naxos: 1. Beethoven: Il Califfo di Bagdad, questore; 2. Vioncenti: Concerto n. 4 in re minore, op. 31, violino e orchestra. 18 Musica leggera. 19 Diechi nri. 19,15 Notizie. 19,40 Brani classici scelti dagli ascoltatori. 20 «Piacca città italiana» fantasia radiofonica. 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Edvan Linnée: 1. Beethoven: Ah! che piazzi, dell'opera «Fidelio»; 2. Weber: Il Franco Carriatore: a) Canzone per bronco; b) Owo del Carriatore; 3. Wagner: Lieti a fedi, dall'opera «Lohengrin»; 4. Donizetti: Ratanap, dall'opera «La figlia del reggimento»; 5. Verdi: A Signor, dal tello nativo, dall'opera «Londra» alla prima (tracata); 6. Buxi: Carmen: a) Con voi per affetto mi fa caro; b) Marca e Coro. 21,55 Pubblicità e radio. 22,15 Notiziario. 22,20 Canzonette.

Per seguire con profitto il corso di francese radiotrasmissione multivoci dell'apposito manuale del Prof. G. Varesi, inviate L. 500 all'I.L.L. - Via Pomba 26 - Torino, oppure richiedetelo alle principali librerie.

3200 PERSONE 3200
si consiglia prenotate per un

Viaggio di Nozze
con
Pagamento Rateale
C. I. M. M. I.

PRENOTATEVI ANCHE VOI
richiedendo subito, gratis e
senza impegno, il

FASCICOLO FELICITÀ 3R
alla

Compagnia Monti e Marine
d'Italia (C.I.M.M.I.)

FIRENZE - PIAZZA STROZZI 1
TELEFONO 4.9.9.98

ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 18
TELEFONO 474.312

IMMINENTE l'attivazione del
Servizio Soggiorni e Cure per
le più famose località d'Italia.

NEVRASTENIA e DEBOLEZZA
SESSUALE - VIRILITÀ

UOMINI DEBOLI

Caro cittadino, tu sei orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, né sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido efficace, duraturo, rigenera, tonifica le forze, sessuali, ridona l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiducati, UOMINI, che per eccessivo lavoro meritano che non ereditino giornali, nevralgia, od altre cause, arrete perdute o non possiedono le forze che sono l'orgoglio di ogni uomo, fate la cura col nostro «PRODUCE» e ne trarrete il sicuro giovamento. Assicuratevi la massima efficacia e solidità nell'azione delle indicazioni. Cure completa L. 2.400 franco d'ogni altra spesa, pagamento anticipato od in assegno.

DEPOSITO GENERALE
L'«UNIVERSALE»
Via del Monte 10, p. t. BOLOGNA

SABATO 12 FEBBRAIO

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario, Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario, Giornale radio**. — 8.10-8.20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; «Consigne di bellezza». — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Paol. — 8.35-8.55 Lezione di lingua portoghese a cura di Lazerzini e Santamaria. (FIRENZE: 8.50-9 Notiziario). — Bollettino ortofruttilico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario). — **11 Angelini e la sua orchestra**. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Il legno», di Augusto Moscati, b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLZANO): «Trasmisione in lingua ladina - 12.15-12.56 Programma Radiogiornale». — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 **Eventuali trasmissioni locali**. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - GENOVA I - SAN REMO: Parlano di Genova e della Liguria - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario, Giornale radio**.

21 - RETE AZZURRA

IL SACRIFICIO DI LUCREZIA

DI BRITTEN

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23
SINFONIE DA OPERE LIRICHE
Mozart: *Il re pastore*; Cherubini: *Il portatore d'acqua*; Rossini: *La gazza ladra*; Verdi: *I vespri siciliani*; Mascagni: *Le maschere*.

14 - BALLABILI E CANZONI
(Messaggerie musicali)

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario, Giornale radio.
Boll. meteor. e interruz. stradali.

15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15.35 Notiziari locali.

BOLOGNA I e ANCONA: Comunicazioni sportive.

15.45-16.30

FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Rossi-Pinchi: *Le donne belle dicono sì*; Ulmer-Koger: *Chissà perché*; Redi-Raspelli: *Amletto*; Coll: *Notte*; Moore: *Harlem debuttante*; Brandmayer: *Baciami chérie*; Ferrati-De Santis: *Ditto tu*; Cosimo-Orlando: *Canzone alla stesca*; Paganò Stramlinar: *Sancano*; Quattrini: *Per chi suona la campana*; Almagano-Masini: *Peppino il timido*; Petrilli-Pinchi: *Douanque sarò*; Marbeni: *Tu sei bella Gabriella*; Roelen: *Swing Be Bop n. 1*.

RETE ROSSA

16.30 Stagione operettistica:
DONNA JUANITA
di FRANZ VON SUPPE'

Personaggi e interpreti:
Donna Juanita ---- Emma Vera
Gastone, ufficiale francese, fratello di donna Juanita -- Mario Martino
Petrita, ovesta ---- Ornella D'Arrigo
Donna Olimpia, moglie di don Pomponio ---- Nina Artuffo
Don Pomponio, Alcaide di S. Sebastiano ---- Riccardo Mussucci
Sir Douglas, colonnello inglese
Ugo Pozzo
Don Riego, scrivano pubblico
Aldo Bertocci

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallino
Istrutt. del Coro Cesare Mogliotti.
Regia di Riccardo Messucci
Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

16.40 MUSICHE DA FILMS

19 - «La nostra lingua» e Lezione di lingua italiana a cura di B. Migliorini ed E. Bianchi.

19.15 Dal cartoni animati di Walt Disney.

19.30 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.
PALERMO - CATANIA: Attualità, Notiziario.

19.43 Estrazioni del Lotto.

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodont).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario, Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.32 «La pulce nell'orecchio...», di Caudana e Zatterin.

20.45 LA BARCARA

Rivista di Garinell e Giovannini
Compagnia di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

21.35 «Ritorno nel pack», conversazione di Ugo Marelli.

21.45 ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da VINCENZO MANNO

22.15 PEGGIO CHE UCCIDERE

Radiodramma di Norman Edwards
Traduzione di Franca Cancogni.
Compagnia di prosa di Radio Roma
Personaggi ed interpreti:
La signora Smith
Vittorina Benvenuti
Humfrey Endell, narratore
Michèle Malaspina
Sir Charles Palfrey
Giotto Tempastini

Roger Caldry ---- Ubaldo Lay
Sir Edward Garson, Pubblico Ministero ---- Angelo Calabrese
Quilp-Travers, Avvocato della difesa
Silvio Rizzi
Il giudice ---- Franco Becchi
Un usciere ---- Italo Carelli
Un cancelliere ---- Riccardo Cucciolta
Regia di Guglielmo Morandi

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.

23.30 Radiocronaca dell'incontro di qualificazione del campionato di pugilato pesi medi: Mitri-Turpin.

23.45 «MEZZANOTTE»
Studi di telepatia e chiaroveggenza

24 Segnale orario.
Ultime notizie, Previsioni.
(0,10-0,15 per sole Stazioni seconde: «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10-0,55 MUSICA DA BALLO

0,55-1 «Buonanotte».

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Flo Sandon, Natalino Otto, Vittorio Palmirini e Claudio Farola.
Pinchi-Scorilli: *Sono in collera*; Rigli: *La rosa del deserto*; Gallo: *Doli Cimba*; Giacobetti-Kramer: *Buon viaggio*; Testoni: *Sentiero spagnolo*; Testoni-Giacomazzi: *Eri tu*; Pingali: *Morena Bona*; Testoni-Kramer: *Trattamento*; Gioia Hagen: *Harlem notturno*; James: *Trumpet Blues*.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20 Notiziari locali.

14.30 Radiosport.
VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14.45 Per gli uomini d'affari.

14.50-15.45

FANTASIA MUSICALE

Schubert: *Rosamunda*, ouverture; Moszkowsky: *Capriccio spagnolo*; Liszt: *Venezia e Napoli*; Brahms: *Danza ungherese n. 6*, in re magg.; Adinolfi: *Concerto di Varsavia*; Herbert: *Estate indiana*; Strauss: *Sogno di un pifferaio*; Coates: *Marcia del ponte di Londra*; Eric Ball: *Danza dei vecchi signori felici*.

SOLO STAZIONI PRIME

15.45-16.30
FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

RETE AZZURRA

16.30 Teatro popolare:

LA COMEDIA DELL'AMORE

Tre atti di ENRICO IBSEN

Personaggi e interpreti:
La signora Halm, vedova
Mercedes Brignone
Svanhild } sue figlie (Nerina Bianchi
Anna } (Gabriella Bruni
Falk, giovane scrittore
Nando Gazzolo
Lind, studente ---- Giampaolo Rossi
Styver, copista in un ufficio governativo ---- Gianni Bortolotto
La signorina Skoere, sua fidanzata
Ialà Martini
Guldstav, commerciante
Tino Bianchi
Straamand, pastore di campagna
Giuseppe Ciabattini
La signora Straamand
Renata Salvagno

Compagnia di prosa di Radio Milano
Regia di Enzo Convalli

15.15

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI con la partecipazione del violinista Ferruccio Scaglia
Schumann: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore, op. 97, detta «Rena»; a) *Vivace*, b) *Molto moderato*, c) *Moderato*, d) *Maestoso*, e) *Vivace*; Constantini: *Tema, adagio e scherzo*; Lavagnino: *Concerto in do maggiore*, per violino e orchestra.

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

BOLZANO: 15.15-19: Musica operistica. 19-19.45: Programma tele-co, Programma di lingua tedesca.

15.25 Estrazioni del Lotto.

19.30 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodont).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario, Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.32 POKER D'ASSI

Celebrità del mondo musicale presentate da Mirino e Zivelli

21 - Dal Teatro dell'Opera

in Roma:
IL SACRIFICIO DI LUCREZIA

Due atti e quattro quadri di Ronald Duncan

(Traduz. italiana di Emidio Mucci)
Musica di BENJAMIN BRITTEN

Personaggi ed interpreti:

Coro maschile ---- Fiorenzo Tasso
Coro femminile
Palmira Vitali Marini
Collatino ---- Giuseppe Flamini
Giulio ---- Armando Dado
Principe Tarquinio
Benvenuto Franci
Lucrezia ---- Jolanda Gardino
Bianca ---- Giannella Borelli
Lucia ---- Gianna Perea Labia

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Gabriele Santini

Orch. e coro del Teatro dell'Opera
Negli interv.: I. Maria Luisa Astalder; e Cass in Germania; II. Castorazione.

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento», **Giornale radio**, Estrazioni del Lotto, Previsioni del tempo.

(Stazioni seconde: «Buonanotte»).

Segue per Stazioni prime:

MUSICA DA BALLO

0,55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica.
12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario.
Giornale radio. 13,23 Kramer e la sua orchestra. 14 Notizie sportive. 14,10 Rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra.
17 Teatro popolare. 18,30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19,30 Microfono aperto. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio.
20,25 Una domanda imbarazzata. 20,50 Intemperza allegro. 20,45 «La Bisbetta», rivista. 21,30 Alle sorgenti della musica.
22,15 Pagine sparse. 22,30 Musica leggera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23-25-24 Musica da ballo.

ASCOLTATE DOMANI SERA

DOMENICA 13 FEBBRAIO
ALLE ORE 20,32
DALLE STAZIONI DELLA
RETE AZZURRA

L'OPERETTA

DONNA JUANITA

DI
FRANZ SUPPÉ



INTERPRETI PRINCIPALI

Donna Juanita ----- EMILIA VERA
Gastone ----- MARIO MARTINO
Petra ----- ORNELLA D'ARRIGO
Donna Olimpia ----- NINA ARTUFFO
Don Pomponio ----- RICCARDO MASSUCCI
Sir Douglas ----- UGO POZZO
Don Riego ----- ALDO BERTOCCHI



LA TRASMISSIONE È
STATA ORGANIZZATA
PER CONTO DEL

L'LIQORE STREGA

INIMITABILE PRODOTTO
DELLA SOCIETÀ

GIUSEPPE ALBERNI
BENEVENTO

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Per la donna: «Nel mondo della moda», consigli di bellezza. 8,20-8,35 Culto avventista. 12 Roberto Pregadio al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Sinfonia da opere liriche. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascoltare...» «15,14-15,35 «Finestra sul mondo»»
18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Angelini e la sua orchestra. 19,43 Estrazioni del Lotto. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Teatro dialettale. 21 Musiche francesi dell'800 interpretate dal soprano Havah Praga. Al Pianoforte Massimo Toffoletti (Fauré, Georges, Saint-Saëns). 21,20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22 Musica da camera - Alban Berg: «Quartetto per archi» op. 3. Esecutori: Quartetto d'archi di Radio Torino: primo violino Giaccone E., sec. violino R. Valesio, viola C. Pozzi, violoncello E. Roveda. 22,30 Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Kramer. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,30 Marcel Daprot: «Poppea», commedia in 4 atti. 22,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

AUSTRIA

18 L'ora degli Alleati. 19,05 Voel del tempo. 19,15 Rassegna settimanale in politica estera. 20,20 Concerto orchestrale. 22,20-23 Musica da ballo.

BELGIO

19 Concerto della pianista Jacqueline Pothier: 1. Bach: Partita in si bemolle; 2. Poulenc: Pezzi 3. Debussy: «Per il pianoforte, suite». 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica tratta diretto da Georges Béhème. 20,30 Canzoni ed esotici (dischi) 21 Saggio del Concerto di musica varia. 21,30 Dischi ricicli. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo riprodotta. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta: 1. Clementi: Sinfonia n. 3 in re maggiore; 2. Spohli: La Vestale, un'opera. 23,30 Musica jazz riprodotta. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica jazz. 19,30 Canzoni (dischi). 20 Concerto di musica varia diretto da Léonce Grae. 21,15 Musica da ballo. 22,15 Dischi ricicli. 23,5 Musica da ballo. «In the town», 23,30 Musica jazz riprodotta.

FRANCIA

19,20 Armand Bernard e la sua orchestra. 20 Notiziario. 20,30 Acce e vita. 22,45 Brani per violino - 1. Wieniawski: Aria russa; 2. Kreisler: Recitativo e scherzo capriccio (violinstri Bobero Quilzocini). 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 19,50 Musica riprodotta. 20,05 «Londra 1914» varietà. 20,35 La nota delle note. 21,40 Trama parata. 22 Le più belle lettere d'amore: Laura e Pe-trarca.

MONTECARLO

17 Musica da camera - 1. Mozart: Quartetto per archi; 2. Beethoven: Ottavo quartetto per archi; 3. Chopin: Quartetto con pianoforte. 18,30 Musica da ballo. 19,14 Stendhal: «Le vertes di Parma». 19,30 Notiziario. 19,50 Canzoni preferite. 20 Lo schermo nuovo, con Clélie Bodin. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voel etiano. 20,48 Trasmissione dello spettacolo lirico dell'opera di Mo-teca. 22,45 spettacoli parigini. 23 Notiziario.

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è pronta la quinta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavallo

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole.

4 volumi - Oltre 2000 pagine
800 Illustrazioni
8 carte geografiche

A COL. CHE
Ritagliare in mezzo tela con imprimezioni in oro.

L. 3.600 in cartoni oppure:
L. 4.100 a chi manda
il denaro in mezzo tela con imprimezioni in oro (ballo e di spedizione).

Oltre 65.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni

Sciende
Arte
Storia
Musica
Religioni
Filosofia
Letteratura
Geografia
Astronomia
Mitologia
Guerre
Scoperte
Lingue estere
Medicina
Fisica
Chimica
Zoologia
Botanica
Igiene
Galateo
Famiglia

Ordino una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA: (4 volumi), pagandola in: a) L. 3.600 in assegno all'arrivo; oppure: b) L. 900 in assegno all'arrivo. Il resto in 3 rate mensili successive di L. 400 cadauna da versare sul c/c post. 3-27285. (52)

Cancellate la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA - Via Spiga 7 - MILANO, completo con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, date di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavora.

GERMANIA

18 Notiziario della Germania occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica popolare. 19,45 Di settimana in settimana. 20 e Berlino resta Berlino», trasmissione dal Forte Aereo dell'aeroporto di Berlino-Gatow, musica varia e chiese con commenti di Bruno Fritz e Heino Helmuth. 21,45 Notizie. 22,20 L'attività sportiva. 22,30 Danze di fine settimana. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1,2 Annuncio del jazz.

COBLENZA

20 Trasmissione variata. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-2 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 «Passeggiata a Ludwio» (trasmisione dell'Inghilterra) 18,15 Trasmissione per i lavoratori. 18,25 Segnale orario. 18,30 Rassegna del cinema. 18,40 «Musica a tre», musica varia e ser. 19 La voce degli 8 arti. 19,15 Spagnolo al programma. 19,45 Conversazione. 20 Notizie. 20,15 «Lei si ricorda ancora di questa musica?», trasmissione dedicata ai musicisti della musica leggera. 21 Indovini fra Londra e Francoforte. 21,30 Danze per tutti. 23 Notizie. 23,15 Musica varia. 24-1 Notizie e Ritmi moderni.

INGHILTERRA

19 Notiziario. 19,25 Ballate e musica da ballo dall'altro tempo, interpretate da Vera Florence e dall'orchestra Harry Davidson. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 Teatro del sabato sera; «Fuga sul serio». 23,45 Pregiunte della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Veni domando, gioco di società. 21,15 George Melachrino e la sua orchestra. 22 Un lavoro amarevole del Galles. 23 Notiziario. 23,15 Edmund Ross e la sua Banda Bumba e l'orchestra Cyril Stapleton. 0,5 Musica riprodotta.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Musica varia. 2,30 Barzizza. 3,30 Mare e valzer. 4,15 Panchera di musica. 5,30 Musiche preferite. 6 Jack Natan e la sua banda. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Concerto vocale-instrumentale. 8,15 Musica riprodotta. 9,30 Rivista. 10 Facciamo un po' di musica. 10,45 Musica; Sonata in do, interpretata dal

violinista Howard Leyton Brown e dal pianista Wilfred Dumack. 11 Orchestra diretta da John Tyrer. 12,15 Musica leggera riprodotta. 13,15 Musiche da film. 13,45 Billy Mayerl e la sua musica. 14,15 Orchestra del Teatro Reale di New York Lane diretta da Reginald Bunston. 17,45 Concerto vocale-instrumentale. 19,30 Musi-rie preferite. 20 Appan. Lamento di suonator. 21,15 Ricordi musicali. 22 Musiche preferite. 23,15 Musica da ballo. 23,45 Musiche preferite. 0,45 Billy Mayerl e la sua musica.

SVIZZERA

17,50 «Valzer, valzer, valzer», 18,40 Conversazione. 19 Carillon delle Chiese di Zurigo. 19,10 Saluto musicale agli svizzeri residenti all'estero. 19,30 Notizie. 19,40 Frot del mondo. 20 Musiche caratteristiche. 20,15 Commedia in dialetto. 21 Canzoni. 21,30 Commedia francese tradotta in dialetto svizzero. 22 Notizie. 22,05-23 Musica da ballo.

MONTE CATERI

7,15 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi ricerca. 13,2 Vagabondaggio musicale. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18,30 Voel dei Grigioni italiani. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 21,45 Brani d'epoca e d'epoca, pezzi scelti dagli ascoltatori. 20,10 Intemperza. 20,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella, con la partecipazione del pianista Guido Agosti - 1. Debussy: «L'enfant prodige»; 2. Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra - a sazueli: Le festin de l'aragone; op. 17 (frammento: suonino estratti di 8 balotti). 21,45 Sotta; radò e ascoltori. 22,05 Notiziario. 22,40 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,45 Orchestra Jack Hillan. 20,30 Guido Roy: «Allice o la ragazza perduta». 21,10 J. R. Caussimon: «I muri hanno orecchie», fantasia. 21,40 Racconti di tutti i paesi. 22,05 Tutta un'opera. 22,30 Notiziario.

Per seguire con profitto il corso di sottoposte radiodiffusione munitevi dell'apposito manuale del Prof. Lazzerini - Santa Maria. Il corso è in vendita presso l'editore L. 600 all'I.L.L. - Via Pomba, 20 Torino, oppure richiedetelo alle principali librerie.

La canzone napoletana ieri e oggi

di ANTONINO PROCIDA

L'orchestra diretta da Peppino Anèpeta ha assai brillantemente esordito trasmettendo dalla nuova antenna della stazione di Napoli I il primo dei molti programmi di canzoni attesi da tempo. Canzoni, si comprende bene, napoletane e di tutti i tempi, dalle più antiche alle ultime. Quella canzone, cioè, che ebbe i suoi padri coscritti in Salvo Rosa — autore di *Michelammà* — e nei pittori spadaccini seicentisti ed alla quale non disdegnavano di collaborare i musicisti coturnati dell'Ottocento, da Pacini a Saverio Mercedante, da Bellini a Gaetano Donizetti, autore quest'ultimo della prima canzone popolare a « grande tiraggio », che fu quella *Te voglio bene assai* che scrisse l'ottico e poeta Francesco Sacco e

bevendo e tessendo le lodi delle loro belle. Nel calore del vino e nella esaltazione collettiva, le lodi divennero espressioni poetiche e si trasformarono in canto. E si vuole che da quella specie di gara traballorica sia nata la prima canzone: *Fenesta rascia*, che i migliori amatori, bevitori e cantori limarono, tornirono, cincischiarono. Era già qualcosa di assai diverso che non lo stornello popolare di *Michelammà*, creato da Salvo Rosa, ottimista e pertanto tragico, fatalista e risonante ricco di speranza. E' la meravigliosa contraddizione della quale nasce la canzone che reca in sé questo segreto che vale a spiegare l'originalità psicologica di questo popolo bizzarro ed artista che è il popolo napoletano.

La canzone canta, infatti, la gioia ed il dolore, la fede e lo scoramento, la speranza ed il cinismo dei napoletani. Ride e si disperà; esalta ed insieme irride, perché nasce dal cuore del popolo, cioè dalla necessità che esso ha di credere in qualche cosa di diverso dal consueto. Il che spiega anche perché assieme con questa fede alberghi la superstizione. « Chi non è superstizioso non è artista », soleva affermare don Salvatore di Giacomo. Questo senso di romanticismo e di arida realtà, di poesia e di satira, di ingenuità e di beffa è un'altra delle contraddizioni napoletane. Un nuovo elemento che vale a mostrarci come quando un popolo siffatto canta, canta per davvero, raggiungendo le più profonde corde del cuore umano.

Ricordo la sottile distinzione che Ildebrando Pizzetti faceva del canto, a proposito di Bellini, dimostrando che *canto* è quella musica che, da qualsiasi strumento eseguita, ci dà l'impressione che sgorgi da una voce umana: una musica, cioè, che ha caratteri inconfondibili di *vocalità*. E parlando sempre di Bellini e della sua *Sommambula* (che per certi caratteri melodici ha fatto ritenere belliniana la canzone *Fenesta ca lucive*) Pizzetti afferma che la *vocalità* è una qualità tutta interiore della espressione musicale: è emozione, è umanità, ed è, quindi, *essenzialità*. Ora, la canzone napoletana, la vera, genuina canzone di Napoli è ricca di *vocalità* perché la bellezza del suo canto è nello spirito, è nel *perchè della cosa* ed è, quindi, una *bellezza che si sente!*

Le canzoni di Mario Costa, quelle



L'Orchestra Napoletana di ritmi e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta porta al microfono il repertorio della tradizionale melodiostà partenopea, dall'ottocentesca « Fenesta ca lucive » al recente e popolare « Munastero 'e Santa Chiara ».

di Tosti e di Vincenzo Valente; le melodie veramente belle di Salvatore Gambardella e di Eduardo di Capua hanno questi caratteri inconfondibili. Prendete *O mareariello* ed anche *O sole mio*; sono assai più che semplici melodie; sono canti che rivelano la segreta anima di un popolo!

Ma non è a credere che siano belle soltanto le canzoni del remoto passato: ecco una credenza di una palese falsità. Artisti scomparsi da poco o da pochissimo, hanno lasciato canti egualmente belli. Ernesto Tagliarferri, Rodolfo Falvo, Nicola Valente, ad esempio, hanno scritto canzoni che sono antiche opere d'arte. E non parlo dei viventi, dei Cannio, dei Nardella, di E. A. Mario (che ha figura e statura di vero *barbo*, poeta e musicista insieme) i quali hanno canzoni legate indissolubilmente a Napoli. E non è la sola melodia, il cosiddetto *motivo*, che conta nella canzone: per amor del cielo, non confondiamo! Il *motivo* più o meno riscritto, più o meno piacevole, più o meno originale, rientra nel campo edonistico, epidemico, superficiale; ed è un'altra cosa. Nessuna *Polvere di stelle* potrà mai venir posta sul piedistallo dell'arte; mentre *A luna nova*, *Marzo nu' poco chiave*, *Serenata napoletana*, *Funtana all'ombra*, *Uocchie 'c'arraggiante*, *Napule ca se ne va*, sono sul piano dell'arte. Ed opera d'arte grande *Marechiaro* ed il suo cupo senso di fatalità e il suo grido aperto di liberazione. Benedetto Croce, mandando a gambe all'aria i cosiddetti emeri, e dimostrando la unicità dell'arte, ci ha reso l'instimabile servizio di sapere,

di potere sceverare fra arte e non arte. Ed allora è arte — Arte con la maiuscola — quella tal canzone napoletana (che è ben diversa cosa dalla canzone *tout-sour*, presa in senso lato) e non lo è l'altra, malgrado la risonanza che la potrà sorridere.

Posta così la questione, l'altra che ne segue, intorno alla canzone di oggi, viene riassorbita. La canzone è fatta di poesia e di musica. Rientra nel mondo della fantasia. Ed oggi il mondo sembra sommerso in un realismo intellettualistico che non sembra aggrarsi nella scia della poesia. La canzone napoletana odierna, dibattendosi nella morsa, si è come rifugiata nell'anima del popolo minuto, rimasto primitivo; e limita i suoi orizzonti. Le più rappresentative canzoni nate che è rimasto vivo nei recessi del sentimento popolare. Ma la canzone non ha limiti di tempo. Ascoltiamo nella radio quelle che dicono qualcosa al nostro animo e che, scritte ieri o scritte oggi, sono arte. Sarebbe forse interessante discutere se e come poter incrementare la canzone popolare, saturata in certo senso da quando essa è stata fatta rientrare nell'ambito chiuso del teatro. Perciò l'orchestra Anèpeta che, attraverso il microfono di Radio Napoli, ridona libertà ed indipendenza alla canzone, costituisce senza dubbio una palestra notevole, un modo di influenzare la qualità di questa nostra canzone, nata all'aperto e destinata ad espandersi liberamente al sole, per narrarci la favola bizzarra di questo bizzarro popolo che la creò per la gioia del suo spirito.

ANTONINO PROCIDA



Il maestro Giuseppe Anèpeta è pure apprezzato autore di canzoni italiane e napoletane di successo.

che apparve nel 1835, nell'anno, cioè, in cui Donizetti aveva dato all'arte la *Lucia di Lammermoor* rappresentata sulle scene del San Carlo. La canzone che nel Settecento fioriva nelle opere buffe in dialetto, era uscita dal chiuso ambito del teatro per discendere nuovamente nel popolo, per rimanere nel periodo suo più fulgido e rappresentativo, quello della seconda metà dell'Ottocento nel quale Francesco Paolo Tosti, Francesco Denza, Mario Costa la portarono con Salvatore di Giacomo, Peppino Turco e Roberto Bracco a quella perfezione che ha valore di vera opera d'arte. Arte, sì, e di quella con la A maiuscola. Ed è la stessa sua origine a conferirle carattere di nobiltà, di fantasia, di ispirazione. Leggenda o realtà poco importa, anche perché è l'una cosa e l'altra nella storia della celebre cantina di Sant'Elremo in cui ebbe origine quella che fu poi la canzone di Napoli.

Bisogna risalire a cinque secoli or sono, quando popolani — vecchi o giovani che fossero, ma tutti innamorati — convenivano nella cantina del colle partenopeo e sedevano innanzi alle botti di vino generoso,



(Da sinistra): I cantanti Sergio Bruni, Mimi Ferrari, Amedeo Pariente e Gino Ruggiero che prendono parte alle trasmissioni dell'Orchestra Napoletana.

OPERETTE

DONNA JUANITA

Operetta in tre atti di Camilla Walzel e Richard Gené - Musica di Franz Suppé Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa.

E' questo uno dei capolavori della letteratura operettistica e senza dubbio una fra le più popolari opere del compositore dalmata. Scritta dopo il Boccaccio, fu rappresentata per la prima volta

con i loro alleati, i soldati di Napoleone, giocarono agli inglesi, durante l'occupazione della fortezza marittima di San Sebastiano. Il capteno francese Gastone Dufour, prigioniero di guerra, si è innamorato di Petria, sorella dell'oste Gil Polo, la quale è pure desiderata e corteggiata dall'Alcade Don Pomponio, mentre d'altra parte la sposa di quest'ultimo, Donna Olimpia, ex-ballerina, si è invaghita di Gastone.

Di questo sentimento, approfitta l'ufficiale per fingersi innamorato della moglie dell'alcade e tentare di carpire i piani segreti degli inglesi. A questo punto entra in scena il fratello di Gastone, il cadetto René, mandato dal generale francese per chiedere l'appoggio dei filonapoleonici, nell'im-

minente attacco contro la città. Riconosciuto dal fratello, per sfuggire alle ricerche degli inglesi, che gli danno la caccia, si traveste da donna; sotto il nome di Juanita. La sua bellissima presenza accende d'amore sia Don Pomponio che il colonnello Douglas, comandante di San Sebastiano, e il suo successo amoroso è tale da destar la gelosia di Olimpia e di Petria. Ma questo non gli impedisce di compiere la sua speciale missione. E infatti René, non solo riesce a far entrare nell'alcaide alcuni dei suoi compagni nella fortezza, ma fa intervenire ad un gran bacio mascherato, al quale è stata invitata tutta la guarnigione, per permettere alle truppe francesi, nella confusione da lui creata, di espugnare la città.

La radio per le scuole

Fra le radioscienze che andranno in onda durante la corrente settimana, vi segnaliamo:

Lunedì, per le Elem. sup.: « I racconti del Tempo: Gli uomini delle caverne », di L. Ambrosini e O. Gasperini.

In questa trasmissione potrete ascoltare nuovamente il Tempo che, attraverso una conversazione sonorizzata, vi presenterà la storia, le vicende degli uomini e il loro progredire attraverso i secoli. Come sapete, da che mondo è mondo, il Tempo è sempre esistito ed è stato quindi testimone della graduale evoluzione degli uomini, dal primo individuo isolato che apparve sulla Terra ai milioni di esseri umani che oggi la popolano.

Riassumere nel breve spazio di un quarto d'ora avventure tanto lunghe e complesse è compito tutt'altro che semplice, ma la Radio può compiere questi ed altri prodigi. Essa infatti può trasportarvi nello spazio e nel tempo a pacer suo, facendovi rivivere momenti veramente suggestivi, curiosi e interessanti. Ma vi prego di assistere in casa nelle quali godete i conforti della moderna civiltà, vi parrà strano o quasi impossibile che migliaia e migliaia di anni fa gli uomini vissero nelle caverne, ma tenti! La vita degli uomini, o per meglio dire la loro primitiva abitazioni, traggono origine appunto dalle caverne nelle quali esse vivevano, come ben potete immaginare e senza alcuna comodità. Ascoltando questa conversazione sonorizzata vi renderete conto dei grandi passi compiuti dal progresso umano.

Mercoledì, per le Elem. inferiori: « Le tre donne », di M. Giampietro.

Questa fiaba vi dirà come prima di esprimere un pensiero, un desiderio o una domanda, occorre sempre riflettere con prudenza perché poi non ci si possa pentire. Infatti, come già avete sentito dire, « voce dal sen sfuggita, più richiama non vale ». Sabato, per le Medie inferiori: « Il legno », di A. Mosetti.

Il legno. Ecco una cosa tanto utile e comune della quale però voi tutti non sapete abbastanza. Anche il legno infatti ha una sua storia o, se vogliamo, una sua vita ricca di avventure, attraverso le quali esso viene opportunamente trasformato dall'uomo per le varie e disparate utilizzazioni. Potrete quindi seguire in questa radioscienza la febbrile attività di una fabbrica di legname alla quale giungono numerose ordinazioni.

ROMANZI SCENEGGIATI

UMILIATI E OFFESI

di Fjodor Dostoevski - Riduzione radiofonica in quattro episodi di Antonio Passaro - Prima puntata - Venerdì ore 18,45 - Rete Azzurra.

Il romanzo « Umiliati e offesi » di Dostoevski che Antonio Passaro ha ridotto per la radio in quattro episodi sceneggiati, è una delle opere più caratteristiche di quel realismo che alla metà del secolo scorso si fece faticosamente strada. Dostoevski aveva da poco terminata la sua condanna in Siberia quando si accinse, negli anni della sua piena maturità, a scrivere quest'opera che uscì nel 1862. Nulla però vi troviamo della sua passata esperienza di erastolano, se non quel senso particolarissimo di tenerezza di fronte ai diseredati, ai fanciulli, agli innocenti, che andrà sempre più accentuandosi nello scrittore. Se non fosse per questa sofferta tenerezza il romanzo potrebbe essere trucidato dalla penna di un Balzac o di un Dickens.

Notissima è la vicenda. Un potente principe ha inteso per interesse un processo contro la nipota, la cui figliola, purdetentamente innamorata del figlio del principe, abbandonò in età tenera Nicola maledico la figlia e per parte sua il principe ostacola con tutti i mezzi le nozze perché vorrebbe che il figlio sposasse la ricca e bella contessa Katia. Il giovane è a lungo intriso tra le due donne che ama di diverso ma intenso amore.

Parallelamente alle alterne vicende sentimentali di questo conflitto che si agita nell'anima del giovane principe, assistiamo al tormento di Vania già fidanzata a Natasca e da lei abbandonata. Rassegnato nel suo dolore, Vania accoglie in casa una piccola orfana di carattere chiuso ed orgoglioso la cui madre, alcuni mesi prima, era fuggita con un uomo che l'aveva in seguito derubata e tradita.

Le indagini di Vania lo conducono alla conclusione che uomo che aveva sedotto e abbandonato la madre di Nelly non è altri che il maturo principe e che quindi Nelly è sua figlia. Vania ottiene che la bambina sia accolta in casa dei genitori di Natasca e che il padre perdoni la figlia che ritorna pentita al focolare domestico. Nicola l'abbraccerà dicendo: « Ecco la mia cara figliola che voi avete umiliata e offesa, ma che io amo e benedico per sempre ».

il 21 giugno 1880 al Carltheater di Vienna, conquistando un tale successo da invadere ben presto i teatri d'Europa.

Un lavoro esemplare, tutto pervaso di musiche gaie, grottesche e romantiche pienamente aderenti alla trama del libretto. L'breto che si stacca dalle consuete sciat-torie e assidua, ricco com'è di bri-o e comicità naturali, di pecco-naggi piacevoli e indovinati. La azione ha un intento caricaturale e satirico. Una bur'a che, in tem-po di guerra gli spagnoli d'accordo

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

Tartarino di Tarascogna

Alberto Casella ha saputo realizzare un'ottima edizione radiofonica del *Tartarino di Tarascogna*. Il simpaticissimo eroico personaggio rivive nelle rapide sequenze del testo sceneggiato le sue giuose giornate africane. Le rive davanti ai microfoni di Radio Firenze per interessare il numeroso pubblico dei ragazzi in ascolto. Lo scorso giovedì assistemmo in Tarascogna alla sfilata lanciata dal prode cacciatore a tutti i leoni del deserto, proprio di fronte alla gabbia di un mansuetito bestione da circo. Poi lo vedemmo partire baldanzosamente per l'Africa con tutte le sue infallibili armi ed il suo nudo bagaglio, seguito dai feroci aurari di Tarascogna, orgogliosa più che mai del suo ineguagliabile concittadino. A salutarlo, in prima fila, c'erano tutti i soci del circolo della caccia; il comandante Bravida, l'ermiolo Testa-calda, il farmacista Pilloletti ecc.

Ora lo ritroviamo a Marsiglia, pronto ad imbarcarsi sullo « Zuavo », un proscato in rotta per Algeri.

Tartarino è sempre grande in ogni occasione; è grande e grande in tutto, sia nell'offrire una bottiglia di stravecchio al falso prence Gregorio del Montenegro, sia nella incontrollata paura di neuf-ragare ed essere inghiottito dai fuffi, s'è che decida di affrontare il re delle belve, a sangue freddo, proprio come un spez-zo mezzo al deserto... a pochi passi dal sobborgo di Algeri.

Tartarino quando « tartarineggia » è magniloquente, stravede e straffa, o meglio vorrebbe strafare, e all'improvviso non fosse preso e trucidato da una specie di brutto tremore, che gli fiacca le gambe e gli vieta di compiere sul più bello un festo famoso, la più semplice azione di caccia.

Carattere d'ufficio quello di Tartarino, difficile a trattarsi anche se il nostro eroe fa le fusa, buono buono, in vestaglia e pantofole, cortellinando la bevanda ristorante offertagli affettuosamente dalla fedelissima Margherita. Difficile perché di umore variabile, di psicologia complessa. Lo vedi bastamente asseso in poltrona come un spez-zo occhio borghese e può darsi che invoca proprio in quel momento sta cimer-tandosi gagliardamente contro « quelli là », contro i nemici numero uno di tutti gli uomini di azione, contro i pigri e mongoli, si-

cari e cannibali, contro « quelli là » insomma che oggi o domani potrai trovarti di fronte. E quando ti aspetti, al contrario, che il buon Tartarino prenda finalmente posizione, quando lo ritieni in procinto di gonfiare il torace e dar battaglia, è proprio allora che si ritrae prudentemente nel guscio, dopo aver esaurito in quattro frasi tartarinistiche quel certo furore glorioso che, specialmente in quiete, lo consuma.

Per queste ragioni si è parlato della inconfondibile umanità di Tartarino, e s'è detto giustamente che in ogni uomo c'è sempre nascosto un tartarino anche se in diciottissimo.

I pregi dell'edizione radiofonica elaborata da Casella consistono, a nostro giudizio, nel fatto che il riduttore è riuscito a far agire il caratteristico personaggio senza alterarne minimamente la tipica personalità conferita dall'Autore.

Il Tartarino radiofonico è proprio il Tartarino del romanzo, balzato dalla pagina più viva che mai, e le sue avventure sono proprio come le ha descritte il romanziere di Provenza. Così l'ambiente e così i simpatici tarasconesi. In ciò appunto Alberto Casella ha dimostrato ancora una volta il suo gusto di autore, sapendo evitare le facili deformazioni, per restare fedele al personaggio stagliato dal grande Daudet.

Romanzo di A. Daudet - Riduz. radiofonica di Alberto Casella - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Calendario Sipra 1949

Estrazione settimanale 29 gennaio - 4 febbraio

Sabato 29 gennaio - Premio Lana Termica della Manifattura Calze l'Ambrosiana di Milano, al calendario n. 19137.

Domenica 30 gennaio - Premio Calzaturificio Ursus di Vigevano, al calendario n. 274082.

Lunedì 31 gennaio - Premio Super Iride della Ditta Ruggero Benelli di Fivito, al calendario n. 250617.

Martedì 1° febbraio - Premio Cremificato Colombo dei Caseifici Colombo di Pavia, al calendario n. 259736.

Mercoledì 2 febbraio - Premio Cioccolato Ivas della Ditta Ivas di Milano, al calendario n. 106561.

Giovedì 3 febbraio - Premio Bertoli della Ditta Bertoli di Lucca, al calendario n. 302934.

Venerdì 4 febbraio - Premio Wyler Vetta Incaflex, al calendario numero 278506.

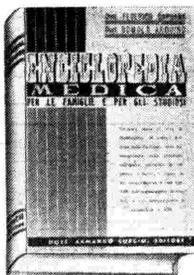
Il solito numero 365 volte!

ARMANDO CURCIO comunica che la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA CASA**, contenente un completo **RICETTARIO DI CUCINA**, da lui offerta **gratuitamente** a tutti i clienti della Sua Casa che faranno acquisto d'una delle sottoelencate Opere, sta per esaurirsi. Prega pertanto i lettori del **RADIOCORRIERE** di voler inviare il modulo di prenotazione prima della fine del corrente febbraio:



ENCICLOPEDIA delle Lettere, delle Scienze, delle Arti

diretta da **G. VACCARO**
1500 pagine formato 18x25
4500 colonne - 9.504.000 lettere
60.000 voci - 4000 illustrazioni
40 tavole a colori - 16 carte
geografiche - Rilegatura in mezza
tela e oro con sovracoperta a
colori **L. 5000**



ENCICLOPEDIA MEDICA

dei Dott. **F. Capuana** e **R. Arduino**
2a edizione riveduta e ampliata
880 pagine formato 18 x 25
1760 colonne - 6.200.000 lettere
18 tavole a colori - Rilegatura
in mezza tela e oro con sopra-
coperta a colori . . . **L. 4000**
**A tutti gli acquirenti un
consiglio medico gratuito**
per corrispondenza

LA BIBBIA

Illustrata da **GUSTAVO DORÉ**
con commenti di **A. MARTINI**



728 pagine formato 25 x 35
12.012.000 lettere - 2056 colonne
153 tavole del Doré - Rilegatura
In mezza tela e oro con sopra-
coperta a colori . . . **L. 5000**



DANTE ALIGHIERI

LA DIVINA COMMEDIA

Illustrata da **GUSTAVO DORÉ**
Commenti di **G. VILLAROEL**



504 pagine formato 25 x 35
8.700.000 lettere - 120 tavole
del Doré - Rilegatura in mezza
tela e oro con sovracoperta
a colori **L. 3000**



GIOVANNI BOCCACCIO

IL DECAMERONE

Illustraz. a colori di **APOLLONI**
Commenti di **L. CUNSOLO**



548 pagine formato 25 x 35
1096 colonne - 8.060.000 lettere
200 illustrazioni - 30 tavole a
colori - Rilegatura in mezza tela
e oro con sovracoperta a
colori **L. 3000**



ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI

diretta da **G. VACCARO**



600 pagine formato 18 x 25
1200 colonne - 2.400.000 lettere
3000 aneddoti - 1200 illustraz. -
Rilegatura in mezza tela e oro
con sovracoperta a colori
L. 1500

Le Opere di cui sopra vengono vendute **A RATE DI LIRE 500 MENSILI senz'anticipo**. Ad ogni compratore viene offerta **gratuitamente** la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA CASA**, contenente un **RICETTARIO DI CUCINA**. Per pagamento in contanti, sconto 10%.

Con la fine di febbraio cessa il diritto all'invio gratuito della **PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA CASA**: Per usufruire di tale facilitazione, perciò, è necessario inviare subito l'unito tagliando corredato dei seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, paternità, professione, ad **ARMANDO CURCIO**: Via Sestina, 42 - ROMA:

CARO EDITORE,

spediscimi la seguente opera _____

contrassegno della prima rata di L. 500, e mandami
gratuitamente la **Piccola Enciclopedia della Casa**.